



Bilancio di sostenibilità 2024



Indice

Lettera agli stakeholder	4
Ambiente Servizi	7
Ambiente Servizi: da oltre 50 anni a servizio dell'ambiente	7
La nascita dell'azienda	8
Radicati nel territorio ed impegnati per il bene comune	18
Un servizio costruito con e per l'utenza	19
Introduzione agli standard ESRS	21
ESRS 2 – Informazioni generali	23
Criteri di redazione	23
Governance	26
Strategia	33
Gestione dei temi materiali	42
Obbligo minimo di informativa sulle politiche e sulle azioni	47
Ambiente	49
E1 – Cambiamenti climatici	49
E5 – Uso delle risorse ed economia circolare	55
Social	63
S1 – Forza lavoro propria	63
Governance	83
G1 – Condotta d'impresa	83
Altri indicatori di interesse	91

Lettera agli stakeholder

Il **Bilancio di Sostenibilità 2024** rappresenta, per Ambiente Servizi e per tutti i suoi stakeholder, uno strumento di trasparenza e condivisione che descrive l'identità, la visione strategica, le attività e i risultati dell'azienda su temi centrali come la governance, la qualità dei servizi, la salvaguardia dell'ambiente, il rapporto con il territorio e la valorizzazione delle persone. Il documento offre anche una **panoramica delle performance economiche e operative** della Società, nonché delle sue controllate Eco Sinergie e MTF, e testimonia con evidenza il nostro impegno nel promuovere uno sviluppo sostenibile, inclusivo e responsabile.

Il 2024 ha segnato una tappa significativa nel nostro percorso. In un contesto normativo in evoluzione, Ambiente Servizi ha scelto di ispirarsi per la prima volta in maniera strutturata agli **European Sustaina-**

bility Reporting Standards (ESRS), compiendo un primo passo verso un modello di rendicontazione allineato ai nuovi standard europei.

Anche quest'anno abbiamo registrato risultati concreti e tangibili: la **raccolta differenziata ha mantenuto percentuali molto elevate** in tutti i Comuni serviti, con performance che in molti casi superano l'80%. Il nostro impianto **Eco Sinergie** ha permesso di **avviare a recupero circa il 98% dei rifiuti** trattati, mentre la quota di rifiuti conferita in discarica si è mantenuta inferiore all'1%.

Nel frattempo, abbiamo continuato a investire in **efficienza, circolarità e innovazione**: sono proseguite le iniziative di digitalizzazione dei servizi e di dialogo con i cittadini, così come gli interventi per l'efficiamento energetico delle sedi aziendali.



Nel corso dell'anno è proseguito anche il percorso di rinnovamento della flotta aziendale e sono state gettate le basi per ulteriori investimenti in **fonti rinnovabili** e nella **misurazione delle emissioni di gas serra** (Scope 1 e 2).

In parallelo, abbiamo continuato a rafforzare le politiche a **tutela della salute, della sicurezza e del benessere** delle nostre persone, con **l'adesione a programmi come il WHP**, l'attivazione di piani di formazione mirati e l'implementazione di nuovi strumenti per l'ascolto interno.

Come sempre, il valore generato da Ambiente Servizi è il risultato del lavoro quotidiano di donne e uomini che operano con passione, competenza e senso di responsabilità pubblica. È grazie al loro impegno se ogni giorno portiamo avanti un modello di

servizio vicino ai cittadini, capace di coniugare sostenibilità, innovazione e qualità.

Molto è stato fatto, ma molto resta ancora da costruire. E lo faremo con la consapevolezza che ogni sfida può diventare un'opportunità per crescere, migliorare e generare valore condiviso. Anche quest'anno, da qui partiamo, per continuare a costruire il futuro.

**Il Consiglio di Amministrazione
Ambiente Servizi S.p.A.**





**Ambiente
Servizi**



Un'Azienda a servizio dell'ambiente

Ambiente Servizi è una realtà pubblica e partecipata che opera quotidianamente per la cura del territorio e il benessere delle comunità locali.

Con radici che affondano nel 1971, anno di fondazione del **consorzio intercomunale C.I.S.E.S.**, l'azienda ha progressivamente costruito una rete solida di servizi ambientali che oggi coinvolge **27 Comuni del Friuli-Venezia Giulia**, 26 in Provincia di Pordenone e 1 nella provincia di Udine, servendo circa **180.000 abitanti**.

Il cuore dell'attività societaria è la **gestione dei rifiuti**, svolta con responsabilità e visione a lungo termine. Ma la vera forza dell'azienda risiede nel suo essere profondamente integrata nella vita delle comunità. Ambiente Servizi è quindi un ente che ascolta i cittadini, interagendo con le amministrazioni, cooperando con scuole, associazioni e imprese locali.

L'**attenzione al contesto sociale e ambientale**, la trasparenza gestionale, il dialogo continuo e la capacità di evolvere in linea con le sfide globali, rendono Ambiente Servizi un **punto di riferimento** nel panorama della gestione pubblica sostenibile

Radicata nelle comunità, Ambiente Servizi unisce responsabilità ambientale, trasparenza e dialogo continuo, affermandosi come modello di gestione pubblica sostenibile.



Roma e la gestione dell'igiene urbana

Nell'antica Roma esistevano figure specializzate, i **curatores cloacarum**, incaricati di vigilare sulle cloache e sulle acque reflue. La celebre **Cloaca Maxima** (VI secolo a.C.), ancora oggi visibile, è una delle prime grandi infrastrutture pubbliche dedicate all'igiene collettiva e ai **rifiuti liquidi**.

Anche i **rifiuti solidi** godevano di un sistema di gestione: parte finiva nei fiumi, parte veniva raccolta da appaltatori privati, mentre la pulizia delle strade era affidata agli **aediles**, funzionari pubblici che curavano decoro e igiene urbana. Già allora occuparsi dei rifiuti era considerato un gesto necessario.

La nascita dell'azienda

Le origini: una rete intercomunale per l'ambiente (1971–2000)

Nel 1971 dieci comuni del Pordenonese fondano il **Consorzio Intercomunale C.I.S.E.S.**, con l'obiettivo di costruire un sistema condiviso per la gestione dei rifiuti solidi urbani. Questo passo rappresenta un'iniziativa pionieristica in un'epoca in cui la cooperazione territoriale non era ancora diffusa, ponendo le basi per una visione di sistema fondata sull'efficienza e sull'interesse pubblico.

Una storia costellata di risultati: dalle certificazioni ISO al primo Bilancio di Sostenibilità, ai riconoscimenti di Legambiente nelle classifiche dei "Comuni Ricicloni" fino al premio europeo CEEP CSR Label.

Nel corso degli **anni '80**, il consorzio si distingue per l'introduzione dei primi **sistemi consortili di raccolta**, per l'apertura di **centri di conferimento** e per la **promozione** delle prime forme embrionali di **raccolta differenziata**.

Negli **anni '90**, si assiste a un potenziamento delle strutture e dei servizi, allargati progressivamente ad altri comuni. In questo periodo si pongono anche le basi per una gestione più efficiente e pianificata, grazie all'introduzione di **strumenti di programmazione e controllo**. **C.I.S.E.S.** diventa così un punto di riferimento per la gestione ambientale pubblica in Friuli-Venezia Giulia.

La nascita della società e il consolidamento istituzionale (2001–2004)

Nel gennaio **2001 nasce** ufficialmente **Ambiente Servizi S.p.A.**, su iniziativa del C.I.S.E.S. (75% del *capitale iniziale*), del Consorzio Industriale Z.I.P.R. (15%) e del Comune di Sacile (10%). Con questa trasformazione, il sistema consortile si evolve in una moderna società per azioni a capitale interamente pubblico. La svolta arriva nel **2003**, quando **Ambiente Servizi** diventa a tutti gli effetti una **società in house**, controllata direttamente dai Comuni soci.

Con l'**aggiornamento dello statuto** nel **2004**, l'azienda adotta pienamente i criteri introdotti dalla riforma del diritto societario per le società pubbliche, consolidando il proprio ruolo come strumento operativo degli enti locali. Questo rafforza la capacità di rispondere ai bisogni dei territori in modo flessibile, efficace e con piena trasparenza, riaffermando al centro della missione aziendale l'interesse generale e la finalità sociale del servizio.

Innovazione gestionale e riconoscimenti ambientali (2005–2007)

Il 2005 segna l'inizio di una nuova fase strategica. Ambiente Servizi avvia l'estensione capillare del sistema di raccolta porta a porta per i rifiuti indifferenziati, affiancato da contenitori stradali a chiave per la raccolta dell'umido. In parallelo, viene pubblicato il primo Bilancio di Sostenibilità, a dimostrazione dell'impegno per la trasparenza e la rendicontazione delle performance ambientali. Nello stesso anno arriva la **certificazione ISO 9001 per la qualità dei processi**.

Capitolo 1 - Chi siamo

Nel 2006 si rafforzano le capacità operative con l'apertura della sede logistica a Porcia, mentre nel 2007 viene ottenuta la **certificazione ISO 14001** per il sistema di gestione ambientale. Il riconoscimento a livello nazionale arriva con il **secondo posto** nel concorso **“Comuni Ricicloni” di Legambiente**, a testimonianza dei risultati eccellenti nella raccolta differenziata.

L'evoluzione impiantistica e la valorizzazione del rifiuto (2008–2013)

Nel 2008 Ambiente Servizi avvia la progettazione di un proprio impianto per il trattamento dei rifiuti secchi, con l'obiettivo di aumentare la quota di materiale riciclabile recuperato. I lavori culminano nel 2012 con l'**inaugurazione di Eco Sinergie S.c.a r.l.**, impianto partecipato al **99,66%** da Ambiente Servizi, capace di **separare e valorizzare** ulteriormente le **frazioni riciclabili** contenute nel secco residuo. Nello stesso anno, l'azienda riceve a Bruxelles il **CEEP CSR Label**, prestigioso riconoscimento europeo per la responsabilità sociale nelle imprese pubbliche.

Il consolidamento operativo prosegue nel 2013 con l'estensione dei servizi ad altri comuni, portando la popolazione servita a **circa 160.000 abitanti** e rafforzando la leadership a livello territoriale.

Dal decoro urbano alla differenziata “ante litteram”

Nel Medioevo la gestione dei rifiuti era considerata soprattutto una questione di ordine pubblico e decoro. A **Palermo**, nel 1430, un'ordinanza comunale obbligava i bottegai a tenere puliti gli spazi davanti alle proprie botteghe. A **Napoli**, nel 1832, una norma borbonica impose di separare pietrisco e macerie dagli altri scarti, con multe severe per chi non rispettava le regole.

Erano i primi segnali di una responsabilità civica collettiva, in cui la **pulizia della città** era parte integrante e fondamentale della vita comunitaria.



Economia circolare e mobilità sostenibile (2014–2020)

Tra il 2014 e il 2020, Ambiente Servizi rafforza in modo significativo il proprio impegno verso un modello di **gestione dei rifiuti** improntato ai **principi dell'economia circolare**. In questo periodo l'azienda consolida la propria presenza sul territorio attraverso l'ampliamento della compagine societaria, con l'ingresso di nuovi Comuni, tra cui Spilimbergo, Castelnovo del Friuli e Pinzano al Tagliamento.

Parallelamente, l'azienda investe nel proprio sviluppo infrastrutturale, inaugurando nel 2014 la **nuova sede direzionale di San Vito al Tagliamento**, un edificio realizzato secondo criteri di sostenibilità ambientale e **certificato CasaClima Classe A**, a conferma della volontà di coniugare efficienza operativa e ridotto impatto energetico. Nel 2017 prende avvio una strategia strutturata di mobilità sostenibile, che segna un importante passo avanti verso la decarbonizzazione del servizio: vengono acquistati i primi **mezzi aziendali** alimentati a **biometano**, proveniente dal trattamento dei rifiuti organici, e viene realizzato un **impianto di rifornimento interno** presso la sede operativa.

Nel 2020 Ambiente Servizi riceve il Top Utility Award a Milano, classificandosi prima in Italia per performance operative. Un riconoscimento che conferma la solidità del modello gestionale adottato.

Questo investimento ha permesso di ridurre le emissioni climalteranti legate alla logistica e di avviare un circolo virtuoso in cui i rifiuti diventano risorsa. Nello stesso anno, Ambiente Servizi acquisisce il **99%** delle **quote di MTF Srl**, società attiva nel servizio di igiene urbana nel **Comune di Lignano Sabbiadoro**, che successivamente entrerà nella compagine dei soci pubblici. L'operazione consolida la **presenza** dell'azienda anche nella **fascia costiera**, portando a una **gestione più omogenea e integrata** sul territorio regionale.

L'impegno dell'azienda verso **l'innovazione**, **l'efficienza** e la **qualità del servizio pubblico locale** viene riconosciuto a livello nazionale nel 2020, con





La nuova sede direzionale di Ambiente Servizi, certificata CasaClima Classe A, testimonia l'impegno dell'azienda per l'efficienza, la visione circolare e l'attenzione al territorio in cui opera.





l'assegnazione del **Top Utility Award a Milano**, dove **Ambiente Servizi** si classifica **prima tra le utility italiane** per performance operative, superando realtà di grandi dimensioni. Un riconoscimento che conferma la solidità del modello gestionale adottato e la capacità dell'azienda di coniugare sostenibilità, innovazione e servizio al cittadino.

Il processo di trasformazione: Ambiente Servizi oggi (2021–oggi)

Dal 2021 Ambiente Servizi inaugura una fase orientata alla **digitalizzazione** ed al rafforzamento della **trasparenza** e della **sinergia istituzionale**. L'azienda potenzia gli **strumenti di comunicazione** con i cittadini, attivando un **canale WhatsApp**, una nuova **App**



mobile e campagne informative digitali. Parallelamente, vengono avviati nuovi investimenti in mezzi ecologici e nella formazione del personale. Nel **2022** si registra l'ingresso di Cavasso Nuovo, Travesio e Vajont nella compagine sociale, portando a **27 i Comuni soci**.

Oggi Ambiente Servizi è una realtà pubblica solida, che non solo eroga servizi ambientali, ma contribuisce attivamente alla costruzione di **comunità inclusive e sostenibili**. Il suo modello coniuga efficienza operativa e governance partecipata, valorizzando la prossimità territoriale e promuovendo una cultura ambientale diffusa. Attraverso **investimenti tecnologici, ascolto costante dei cittadini, collaborazione** con le istituzioni e capacità progettuale, Ambiente Servizi si conferma come un attore fondamentale per la **transizione ecologica** del territorio, unendo **innovazione, servizio e responsabilità sociale** in un equilibrio dinamico al servizio del bene comune.





- Introduzione dei **primi sistemi** consortili di raccolta
- **Apertura dei centri** di conferimento
- **Prime iniziative** di raccolta differenziata

NASCE AMBIENTE SERVIZI S.P.A

su iniziativa del C.I.S.E.S. (75%)
 Consorzio Industriale Z.I.P.R. (15%)
 Comune di Sacile (10%)



FONDAZIONE DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE C.I.S.E.S.
 da parte di 10 comuni del Pordenonese per la gestione condivisa dei rifiuti urbani.

- **Estensione dei servizi** ad altri comuni
- **Introduzione di strumenti** di programmazione e controllo
- **C.I.S.E.S. diventa punto di riferimento regionale** nella gestione ambientale

- **Ambiente Servizi** diventa società in house controllata dai Comuni soci
- **Avvio del porta a porta** per rifiuti indifferenziati e contenitori per umido



- **Certificazioni**
ISO 9001 (2005) e
ISO 14001 (2007)

- **Rafforzamento** del modello di economia circolare
- **Inaugurazione** della nuova sede a San Vito al Tagliamento (2014)
- **Avvio** della **mobilità sostenibile** con mezzi a biometano (2017)
- **Acquisizione** di **MTF Srl** (2017)



- Viene **aggiornato lo statuto** secondo la riforma del diritto societario (2004)

- Progettazione e inaugurazione dell'**impianto Eco Sinergie** (2012)
- Ricevimento del **CEEP CSR Label** (2012)
- Estensione del servizio a nuovi comuni (2013), raggiungendo **160.000 abitanti serviti**

- **Nuovi strumenti digitali**
- **Ingresso di nuovi comuni** (2022)
- Focus su transizione ecologica, trasformazione digitale e responsabilità sociale



Comuni serviti

Siamo presenti in modo capillare, con sedi operative e centri di raccolta comunali a disposizione dei cittadini





ARBA

562.024 kg

RIFIUTI RACCOLTI

82,62%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



AZZANO DECIMO

6.525.120 kg

RIFIUTI RACCOLTI

82,83%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



BRUGNERA

5.077.636 kg

RIFIUTI RACCOLTI

83,49%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



CASARSA DELLA DELIZIA

3.798.277 kg

RIFIUTI RACCOLTI

86,87%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



CASTELNUOVO DEL FRIULI

277.018 kg

RIFIUTI RACCOLTI

77,55%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



CAVASSO NUOVO

647.374 kg

RIFIUTI RACCOLTI

76,48%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



CHIONS

1.994.621 kg

RIFIUTI RACCOLTI

90,17%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



CORDOVADO

1.115.679 kg

RIFIUTI RACCOLTI

87,53%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



FIUME VENETO

5.779.413 kg

RIFIUTI RACCOLTI

84,24%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



FONTANAFREDDA

5.575.829 kg

RIFIUTI RACCOLTI

82,63%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



MORSANO AL TAGLIAMENTO

1.343.214 kg

RIFIUTI RACCOLTI

82,39%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



PASIANO DI PORDENONE

3.138.443 kg

RIFIUTI RACCOLTI

85,57%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



PINZANO AL TAGLIAMENTO

491.876 kg

RIFIUTI RACCOLTI

73,39%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



POLCENIGO

1.656.501 kg

RIFIUTI RACCOLTI

75,71%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



PORCIA

7.502.086 kg

RIFIUTI RACCOLTI

85,90%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



PRAVISDOMINI

1.306.240 kg

RIFIUTI RACCOLTI

84,45%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



SACILE

9.451.157 kg

RIFIUTI RACCOLTI

81,18%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



SAN GIORGIO DELLA
RICHINVELDA

1.937.085 kg

RIFIUTI RACCOLTI

78,54%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



SAN MARTINO
AL TAGLIAMENTO

615.678 kg

RIFIUTI RACCOLTI

85,90%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



SAN VITO AL TAGLIAMENTO

8.259.861 kg

RIFIUTI RACCOLTI

84,33%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



SESTO AL REGHENA

2.933.678 kg

RIFIUTI RACCOLTI

89,70%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



SPLIMBERGO

5.670.577 kg

RIFIUTI RACCOLTI

77,26%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



TRAVESIO

402.654 kg

RIFIUTI RACCOLTI

68,67%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



VAJONT

623.188 kg

RIFIUTI RACCOLTI

82,25%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



VALVASONE ARZENE

1.805.451 kg

RIFIUTI RACCOLTI

89,29%

RACCOLTA DIFFERENZIATA



ZOPPOLA

4.177.697 kg

RIFIUTI RACCOLTI

84,18%

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Radicali nel territorio e impegnati per il bene comune

L'identità di Ambiente Servizi si fonda su un modello partecipato che ha sempre messo al centro il valore delle comunità locali.

La struttura societaria, composta esclusivamente da enti pubblici, riflette la scelta di garantire un servizio che non risponda a logiche di mercato, ma ai bisogni concreti delle persone.

I **27 Comuni soci** attraverso l'**Assemblea dei Soci**, partecipano attivamente all'indirizzo strategico e alla supervisione delle attività aziendali.

Ambiente Servizi consolida il proprio radicamento territoriale attraverso una presenza capillare e un modello di servizio pubblico orientato alla qualità, alla responsabilità ambientale e al benessere delle comunità.

La **partecipazione dei Comuni** non è solo formale, ma è la base di un legame solido e continuo con il territorio. L'azienda è presente in modo capillare, con sedi operative a Porcia e San Vito al Tagliamento, **centri di raccolta comunali**, oltre a **squadre operative** che ogni giorno presidiano i quartieri, le frazioni e le aree produttive.

Questo **radicamento** non è solo logistico, ma anche **valoriale** in quanto Ambiente Servizi agisce come una "**infrastruttura sociale**" che accompagna lo sviluppo locale con sensibilità ambientale, responsabilità pubblica e orientamento alla qualità della vita.

Nelle linee strategiche dell'azienda emerge chiaramente un concetto guida: essere un attore attivo della transizione ecologica e della coesione sociale, promuovendo una **cultura della responsabilità**

condivisa. L'ascolto del territorio, l'educazione ambientale nelle scuole, il coinvolgimento dei cittadini attraverso indagini di soddisfazione e canali digitali, sono tutti strumenti che rafforzano un dialogo costante e bidirezionale con le comunità servite.

Ambiente Servizi è, oggi più che mai, l'espressione concreta di un **modello pubblico** che funziona perché vive **in simbiosi con il territorio** che serve. La sua **missione "servire i Comuni e i cittadini con efficienza, trasparenza e impegno ambientale"** si traduce ogni giorno in pratiche operative che mettono al centro la persona, la qualità dei servizi e la sostenibilità.



La nascita dei servizi municipali stabili

Fino agli anni '30 la raccolta dei rifiuti urbani in Italia era frammentata: ogni Comune si affidava a privati, appaltatori o a carretti a trazione animale. Con l'espansione delle città nacquero i primi servizi municipali stabili per la raccolta e il trasporto dei rifiuti. A **Milano**, già dagli anni venti, la gestione fu affidata a SPAI - ora AMSA - una delle prime realtà italiane a introdurre **mezzi meccanizzati** e un **approccio industriale** alla gestione degli scarti.

Un servizio costruito con e per l'utenza

Ogni servizio fornito da Ambiente Servizi è il frutto di una **relazione profonda** e continuativa con il **territorio**. L'azienda ha costruito nel tempo un modello di prossimità fondato sull'ascolto attivo, la trasparenza e il dialogo diretto con i cittadini, le istituzioni locali e tutti gli stakeholder. In un contesto come quello della gestione dei servizi ambientali, dove la qualità percepita si misura quotidianamente sul campo, Ambiente Servizi ha scelto di non limitarsi a "fornire un servizio", ma di instaurare un **rapporto** di fiducia stabile e **partecipativo** con la **comunità**.

Questo approccio si concretizza attraverso una pluralità di canali di comunicazione, pensati per essere accessibili, tempestivi ed efficaci. Oltre agli **sportelli fisici** e al **call center**, l'azienda ha attivato strumenti digitali come il **sito web**, l'**app mobile** e il **canale WhatsApp**, che facilitano la trasmissione di informazioni, la gestione delle segnalazioni e la prenotazione di servizi.

Ogni contatto diventa un'occasione per raccogliere feedback utili e osservazioni costruttive, contribuendo al miglioramento continuo dell'offerta. In questa prospettiva, il concetto stesso di "utenza" evolve: da semplice destinatario del servizio, **il cittadino diventa un interlocutore attivo**, che con le sue abitudini, segnalazioni e comportamenti **contribuisce** in modo diretto alla **qualità del sistema di raccolta** e, più in generale, al buon funzionamento del servizio pubblico locale.

Un ruolo centrale in questa direzione è svolto dall'**indagine di soddisfazione dell'utenza**, che rappresenta uno **strumento strategico** per intercettare i bisogni reali delle persone e valutare con oggettività la qualità percepita. L'indagine si configura come un vero e proprio termometro della relazione tra azienda e territorio, utile a identificare sia i punti di forza sia le aree in cui sono possibili miglioramenti.

Nel **2023**, l'indagine ha coinvolto **oltre 1.300 cittadini** residenti nei Comuni serviti, raccogliendo valutazioni su molteplici aspetti del servizio. I risultati



hanno confermato un livello elevato di soddisfazione, con punte particolarmente alte per la puntualità della raccolta, la cortesia e la disponibilità del personale, la chiarezza delle informazioni fornite e l'attenzione dimostrata verso l'ambiente.

Questi dati non solo testimoniano la **qualità del servizio reso**, ma rappresentano una base concreta per programmare interventi di miglioramento mirati, rafforzare il coinvolgimento delle comunità locali e rendere ancora più efficace la missione pubblica dell'azienda.



Introduzione agli standard ESRS

Con il presente documento, Ambiente Servizi presenta il **Bilancio di Sostenibilità 2024**, ventiduesima edizione di un percorso di rendicontazione avviato volontariamente nel 2003, ben prima dell'introduzione di obblighi normativi in materia ESG. Si tratta di un'iniziativa ormai consolidata, che riflette l'impegno costante della società verso la trasparenza e la responsabilità pubblica.

L'edizione 2024 si caratterizza per un ulteriore passo avanti nel processo di evoluzione del reporting aziendale: per la prima volta, la redazione del Bilancio si ispira in modo sistematico agli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, introdotti dalla **Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive)**.

Questa impostazione rappresenta una prima fase di allineamento progressivo agli standard europei, con l'obiettivo di integrare nei prossimi esercizi i **principi della doppia materialità (Double Materiality Assessment - DMA)**.

L'analisi condotta ha permesso di valutare la rilevanza dei temi afferenti agli standard ESRS alla luce delle caratteristiche del modello di business di Ambiente Servizi. I temi materiali così individuati costituiscono la base per la rendicontazione dei contenuti previsti dagli standard di riferimento.

Il presente Bilancio include pertanto informazioni generali e contenuti specifici riferiti alle tre dimensioni della sostenibilità – ambientale, sociale e di governance –, con l'obiettivo di promuovere una gestione sempre più integrata, consapevole e orientata al miglioramento continuo.

INFORMAZIONI GENERALI	ESRS 1 Requisiti generali	ESRS 2 Informazioni generali			
AMBIENTE	E1 Cambiamenti climatici	E2 Inquinamento	E3 Acqua e risorse marine	E4 Biodiversità ed ecosistemi	E5 Uso delle risorse ed economia circolare
SOCIAL	S1 Forza lavoro propria	S2 Lavoratori nella catena del valore	S3 Comunità interessate	S4 Consumatori ed utenti finali	
GOVERNANCE	G1 Condotta d'impresa				

LEGENDA COLORI

- OBBLIGATORIO
- MATERIALE
- NON MATERIALE



ESRS 2
Informazioni
generali



Criteri di redazione

Criteri generali per la redazione della dichiarazione di sostenibilità

BP-1

Il presente documento rappresenta il ventiduesimo Bilancio di Sostenibilità redatto da Ambiente Servizi S.p.A. e segna la continuazione formale di un percorso strutturato di rendicontazione delle performance ambientali, sociali e di governance (ESG), iniziato nel 2003.

Il Bilancio è stato predisposto su base volontaria e si riferisce alla sede legale situata in Via Clauzetto 15, presso San Vito al Tagliamento (PN), alle tre sedi operative della società, con l'obiettivo di avvicinarsi progressivamente ai principi e ai requisiti previsti dagli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, introdotti dalla **Direttiva (UE) 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD)**, recepita in Italia con il D.Lgs. 125/2024. Non risultano incluse, all'interno del Bilancio, Eco Sinergie e MTF, società controllate direttamente da Ambiente Servizi

Per questa edizione, in linea con la sempre crescente attenzione verso le **tematiche ESG**, Ambiente Servizi ha adottato un'analisi di materialità semplificata, in linea con un approccio graduale di allineamento agli standard ESRS. Questa impostazione rappresenta un primo passo verso l'adozione del

principio della doppia materialità (Double Materiality Assessment - DMA), che sarà progressivamente integrato nei prossimi cicli di rendicontazione, in coerenza con il quadro normativo europeo. Le principali differenze rispetto all'impostazione prevista dagli ESRS sono illustrate nel paragrafo dedicato alla **gestione dei temi materiali (IRO-1)**.

La scelta di fare riferimento sin da subito al **framework ESRS**, seppur in forma semplificata, riflette la volontà di Ambiente Servizi di costruire un sistema di reporting trasparente, solido e coerente con i requisiti normativi emergenti e con le aspettative degli stakeholder pubblici e privati.



Rifiuto o risorsa?

Il D.Lgs. 152/2006 definisce rifiuto "qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi, abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi".

Questa definizione, apparentemente tecnica, racchiude però un significato più ampio: un rifiuto non segna la fine di un oggetto, ma l'avvio di un nuovo percorso di gestione, recupero e trasformazione.

Il **perimetro di rendicontazione** differisce con quello del bilancio civilistico della società, che include tutte le sedi operative dell'azienda, ma comprende tutte le attività svolte sul territorio, in particolare nei 26 Comuni serviti nella Provincia di Pordenone.

I contenuti presentati nelle sezioni dedicate ad Ambiente, Sociale e Governance sono stati selezionati in base ai risultati dell'analisi di materialità, considerando la rilevanza dei temi per l'azienda e per i portatori di interesse.

In linea con quanto previsto dal principio **ESRS E1-6**, il Bilancio include la **rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)** di Scope 1 e Scope 2, calcolate secondo i criteri metodologici del **Greenhouse Gas Protocol** e sulla base del principio di controllo operativo, in coerenza con il perimetro gestionale della società.

Le fonti informative, i criteri di calcolo adottati e le eventuali assunzioni metodologiche sono illustrati all'interno delle sezioni tematiche o nelle apposite tabelle metriche, al fine di garantire trasparenza, tracciabilità e coerenza dei dati presentati.

Informativa in relazione a circostanze specifiche

BP-2

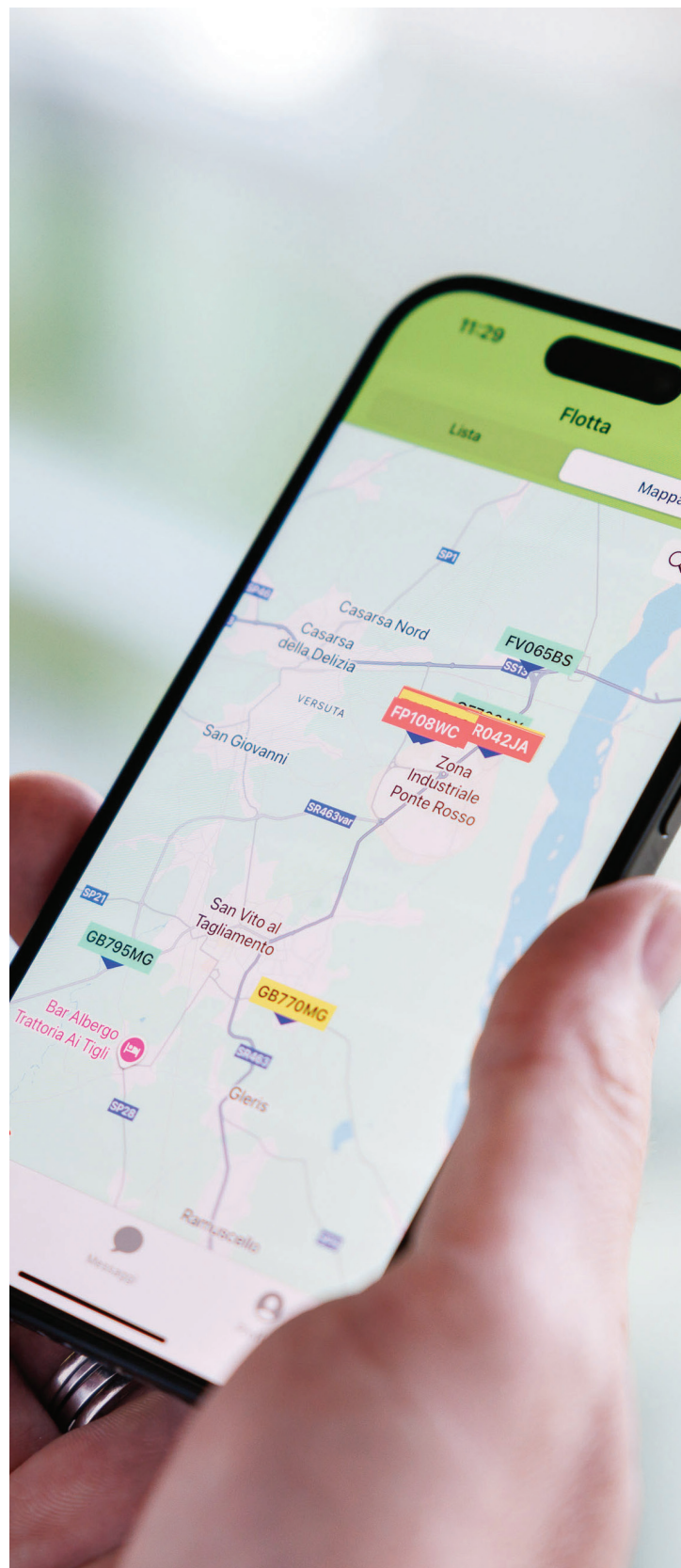
Orizzonti temporali

Ambiente Servizi adotta una classificazione degli orizzonti temporali in linea con la propria pianificazione strategica, sia per quanto riguarda le attività tecnico-gestionali che gli obiettivi in ambito ESG.

Gli orizzonti temporali sono definiti come segue:

- **Breve termine:** fino a 1 anno;
- **Medio termine:** da 1 a 3 anni;
- **Lungo termine:** oltre i 3 anni.

Questa distinzione viene applicata trasversalmente all'interno della struttura aziendale per la definizione degli obiettivi di sostenibilità e per l'articolazione



degli impegni contenuti nel Piano di Sostenibilità, come descritto nel capitolo dedicato alla strategia (paragrafo SBM-1).

Utilizzo di stime e grado di incertezza

Nel percorso di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, Ambiente Servizi ha adottato, ove necessario, stime e ipotesi ragionevoli per colmare eventuali lacune informative, in particolare nei casi in cui non fossero disponibili dati diretti, completi o aggiornati. Le elaborazioni sono state effettuate mediante:

- **l'applicazione di fattori di emissione standardizzati**, riconosciuti a livello internazionale (ad esempio quelli previsti dal GHG Protocol);
- **proiezioni e interpolazioni** basate su informazioni interne parziali o dati aggregati già disponibili.

Ogni qualvolta siano stati impiegati criteri di stima o assunzioni metodologiche, questi sono illustrati nelle rispettive sezioni del Bilancio, con una chiara indicazione delle fonti utilizzate, dei metodi di calcolo adottati e di eventuali limiti legati alla qualità o alla disponibilità del dato. Laddove siano presenti margini di incertezza, questi sono segnalati in modo trasparente, pur senza compromettere la coerenza e l'affidabilità complessiva delle informazioni riportate. Nel caso in cui specifici dati non siano stati disponibili al momento della rendicontazione, ciò è stato espressamente indicato nel paragrafo di riferimento.

Comunicazione di future metodologie di calcolo

Il 2024 rappresenta per Ambiente Servizi non un punto di partenza, ma la prosecuzione di un cammino ventennale di rendicontazione volontaria, iniziato già nel 2003 con la pubblicazione del **primo Bilancio di Sostenibilità**.

Con questa **ventiduesima edizione**, l'azienda conferma il proprio impegno verso una gestione trasparente e responsabile delle dimensioni ESG.

Pur non essendo attualmente soggetta ad obblighi normativi in materia di rendicontazione, Ambiente Servizi ha scelto di rafforzare ulteriormente la quali-



I rifiuti non sono tutti uguali

I **rifiuti urbani** sono quelli generati ogni giorno dalle famiglie e dai servizi pubblici e vengono gestiti dai Comuni attraverso i sistemi locali di raccolta. I **rifiuti speciali**, invece, provengono da attività economiche e professionali e la loro gestione è a carico del produttore o di operatori autorizzati, secondo le normative vigenti.

A prescindere dall'origine, ogni rifiuto può essere classificato come **non pericoloso**, la tipologia più diffusa e spesso recuperabile, oppure come **pericoloso**, quando contiene sostanze nocive che impongono trattamenti speciali e controlli più rigorosi.

tà e la struttura del proprio reporting, ispirandosi ai principi guida degli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**.

In un'ottica di allineamento progressivo al nuovo quadro normativo europeo introdotto dalla **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, sono stati integrati in modo volontario alcuni elementi metodologici previsti dagli standard, ponendo le basi per un futuro adeguamento pienamente conforme. Per agevolare la comparabilità temporale e supportare una lettura evolutiva delle performance, ove possibile sono stati inclusi anche **valori riferiti all'anno 2023**, elaborati secondo criteri coerenti con quelli applicati nel presente esercizio.

Ambiente Servizi si impegna a **comunicare con trasparenza e coerenza** eventuali evoluzioni metodologiche nei prossimi esercizi, derivanti da aggiornamenti normativi, evoluzioni tecniche o scelte organizzative, esplicitando in modo chiaro gli effetti che tali cambiamenti potranno avere sull'analisi comparativa dei dati nel tempo.

Governance

Il ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

GOV-1

Il modello in house

Ambiente Servizi è una società a capitale interamente pubblico che adotta il modello organizzativo **“in house providing”**, nato tramite la sentenza TECKAL della Corte di Giustizia (*causa C-107/98*), e successivamente riconosciuto e legittimato dal diritto nazionale tramite la sentenza 199/2012 della Corte Costituzionale e l’approvazione della legge di stabilità 2014 (*art. 1, comma 562*).

In questo modello, l’azienda è controllata e partecipata esclusivamente da enti pubblici – nel caso specifico, da **27 Comuni** (26 nella Provincia di Pordenone e 1 nella Provincia di Udine)– che esercitano un controllo analogo a quello che eserciterebbero su propri servizi interni.

Distribuzione del Capitale Sociale

Il Capitale Sociale è di € 2.356.684,00 (interamente versato), suddiviso come indicato in tabella.

Comune di Arba	0,68%
Comune di Azzano Decimo	9,12%
Comune di Brugnera	4,89%
Comune di Casarsa della Delizia	6,83%
Comune di Castelnuovo del Friuli	0,09%
Comune di Cavasso Nuovo	0,01%
Comune di Chions	3,84%
Comune di Cordovado	2,14%
Comune di Fiume Veneto	8,64%
Comune di Fontanafredda	1,10%
Comune di Lignano Sabbiadoro	0,10%
Comune di Morsano al Tagliamento	2,37%
Comune di Pasiano di Pordenone	6,38%
Comune di Pinzano al Tagliamento	0,13%
Comune di Polcenigo	0,21%
Comune di Porcia	0,21%
Comune di Pravisdomini	2,73%
Comune di Sacile	7,85%
Comune di San Giorgio della Richinvelda	0,33%
Comune di San Martino al Tagliamento	1,42%
Comune di San Vito al Tagliamento	14,50%
Comune di Sesto al Reghena	4,57%
Comune di Spilimbergo	0,54%
Comune di Travesio	0,04%
Comune di Vajont	0,01%
Comune di Valvasone Arzene	3,36%
Comune di Zoppola	6,65%
Azioni proprie	11,26%

Il **modello in house garantisce** agli enti soci la possibilità di affidare direttamente ad Ambiente Servizi la gestione dei servizi di igiene urbana e ambientale, senza necessità di ricorrere al mercato tramite gara.

In conformità alla normativa vigente, **il capitale sociale è interamente pubblico, con i Comuni soci che detengono il 100% del capitale sociale** ed esercitano un controllo strategico, operativo e finanziario diretto, partecipando attivamente alla governance aziendale attraverso diversi organi consultivi e deliberativi.

Tale assetto assicura una gestione pubblica diretta, orientata all'interesse collettivo, alla qualità del servizio e alla sostenibilità di lungo periodo, senza finalità speculative.

La struttura di governance e la descrizione dei membri degli organi sociali

La governance aziendale si articola in diversi organi sociali che garantiscono trasparenza, partecipazione e presidio sugli aspetti strategici, amministrativi e di controllo.

Assemblea dei Soci

È l'organo supremo della società e rappresenta l'universalità degli enti pubblici titolari di quote del capitale sociale. In quanto espressione diretta dei Comuni soci, l'Assemblea esercita un ruolo centrale nella governance dell'azienda, contribuendo a garantire l'allineamento tra le scelte strategiche della società e gli interessi pubblici del territorio.

L'Assemblea dei Soci è chiamata a deliberare su tutte le materie più rilevanti per la vita societaria, con particolare riferimento a:

- **la definizione degli indirizzi generali di gestione**, attraverso cui si orientano le politiche aziendali, le priorità operative e le strategie di lungo periodo.

Assemblea di Coordinamento Intercomunale

È la sede di consultazione tra gli enti soci, con funzioni di indirizzo e coordinamento sull'amministrazione generale della Società. È composta dai sindaci (o loro delegati) dei 27 Comuni soci.

Ciascun Comune ha diritto di voto e può partecipare attivamente alla definizione delle politiche aziendali.

Consiglio di Amministrazione (CdA)

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo esecutivo della società, cui è affidata la responsabilità della gestione ordinaria e straordinaria di Ambiente Servizi. Ha il compito di attuare gli indirizzi strategici definiti dall'Assemblea dei Soci, garantendo l'efficace funzionamento della società, la coerenza delle attività rispetto alla missione pubblica e il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, efficienza ed economicità.

Il Consiglio è nominato dall'Assemblea dei Soci e resta in carica per un mandato di tre esercizi, al termine dei quali può essere rinnovato.

I suoi componenti agiscono nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e orientamento all'interesse collettivo.

- **l'approvazione del bilancio d'esercizio**, quale strumento di trasparenza economico-finanziaria e verifica della sostenibilità della gestione;
- **la nomina degli organi amministrativi e di controllo** (*Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale*), contribuendo a garantire una governance competente e rappresentativa;

Il capitale sociale è interamente pubblico, con i Comuni soci che detengono il 100% del capitale sociale ed esercitano un controllo strategico, operativo e finanziario diretto, partecipando attivamente alla governance aziendale.

Collegio dei Sindaci (Revisori dei Conti)

Il **Collegio dei Sindaci** è l'organo di controllo contabile e finanziario della società. Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla corretta amministrazione e sulla regolarità della gestione economico-patrimoniale, verificando in particolare la correttezza della contabilità e la coerenza del bilancio d'esercizio con le scritture contabili.

L'attività del Collegio si svolge in conformità a quanto previsto dall'**articolo 2429 del Codice Civile** ed è volta a garantire la trasparenza, l'integrità e l'affidabilità dei dati economico-finanziari resi pubblici dalla società.

Commissione di Controllo

La Commissione di Controllo è un **organo tecnico consultivo**, nominato dall'**Assemblea di Coordinamento Intercomunale**, con il compito di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e gestionale della società. Nello specifico, la Commissione svolge attività di **valutazione** sullo stato di **attuazione degli obiettivi programmati**, contribuendo a monitorare la coerenza tra le strategie aziendali e i risultati conseguiti, anche in relazione ai principi di trasparenza e buon andamento dell'azione pubblica.

I punti distintivi del sistema di governance

Il **modello di governance** adottato da Ambiente Servizi si distingue per una struttura pienamente **pubblica, partecipativa e orientata alla trasparenza**. In quanto società in house, l'azienda è soggetta a un controllo analogo completo da parte dei Comuni soci, che esercitano un presidio diretto, costante e formalizzato sulle decisioni strategiche e operative, nel pieno rispetto della normativa vigente.

La governance si fonda su un **principio di rappresentanza diffusa del territorio**, garantito dalla partecipazione attiva di tutti i **27 Comuni soci** all'interno dell'Assemblea Intercomunale, dove ciascun ente ha pari voce nella definizione delle linee guida e degli obiettivi aziendali.

Il sistema prevede inoltre **strumenti di controllo multilivello**, tra cui il Collegio dei Sindaci, la Com-

EPR, la responsabilità estesa e i consorzi di filiera

Non basta più immettere un prodotto sul mercato: chi lo produce deve garantirne la gestione anche quando diventa rifiuto. È il principio della **Responsabilità Estesa del Produttore (EPR)**, introdotto dalle direttive europee e recepito in Italia dal D.Lgs. 152/2006.

In Italia questo sistema prende forma con i **consorzi di filiera**, coordinati da CONAI: **Comieco** (carta), **Corepla** (plastica), **Cial** (alluminio), **Coreve** (vetro), **Ricrea** (acciaio), che garantiscono alti livelli di raccolta, recupero e riciclo in tutta Italia.



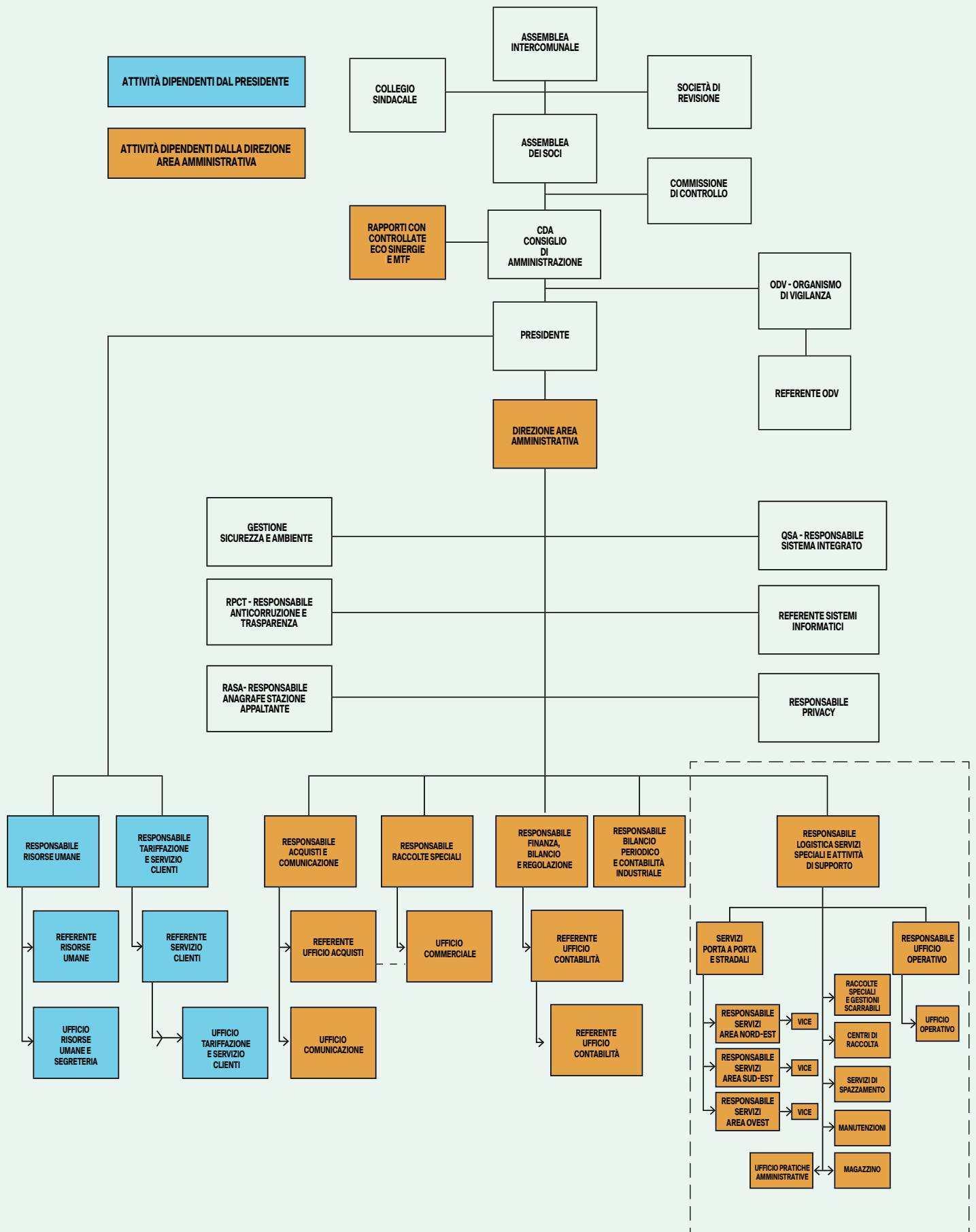
missione di Controllo e la rendicontazione ESG, che assicurano trasparenza, tracciabilità e responsabilità nella gestione, in coerenza con le migliori pratiche in materia di accountability pubblica.

L'intera struttura di governo è infine improntata al pieno perseguimento dell'interesse collettivo.

Rappresentanza degli stakeholder

Attualmente, all'interno degli organi di governo di Ambiente Servizi non è prevista la presenza formale di rappresentanti degli stakeholder esterni. Tuttavia, la società garantisce un dialogo strutturato e continuo con i propri portatori di interesse, attraverso modalità partecipative e canali di confronto descritti nel **paragrafo SBM-2** del capitolo dedicato alla strategia.

Organigramma



Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

GOV-2

Ambiente Servizi non dispone ancora di un comitato ESG formalmente costituito né di un ruolo dedicato esclusivamente alla gestione della governance della sostenibilità, ma si distingue per un impegno consolidato e continuativo nel presidio delle tematiche ambientali, sociali e di governance.

Dal 2003, infatti, l'azienda pubblica con regolarità il proprio **Bilancio di Sostenibilità**, anticipando di fatto molte delle pratiche oggi richieste dal quadro normativo europeo. Il documento, giunto alla ventiduesima edizione nel 2024, rappresenta uno strumento di rendicontazione integrata e trasparente, che raccoglie e analizza dati riferiti a tutte e tre le dimensioni ESG, contribuendo a monitorare le performance aziendali in modo strutturato e coerente.

All'interno dell'organizzazione è presente una **figura responsabile per gli aspetti ambientali e di sicurezza**, che presidia i temi legati alla conformità normativa, alla gestione dei rischi operativi, alla prevenzione e alla tutela dell'ambiente e della salute nei luoghi di lavoro. Le tematiche rilevanti vengono regolarmente portate all'attenzione del management, sia in occasione della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità, sia in momenti di confronto strategico con gli organi decisionali.

Ambiente Servizi dimostra un impegno ESG solido e continuativo, presidiando con responsabilità le dimensioni ambientali, sociali e di governance anche in assenza di un comitato formale dedicato.

Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

GOV-3

Nel corso del 2024, il sistema di remunerazione adottato da Ambiente Servizi si articola in una componente retributiva fissa, comune a tutto il personale, e in una serie di benefit accessori e misure di welfare aziendale pensate per migliorare il benessere complessivo dei lavoratori.

Alla retribuzione fissa si affiancano strumenti integrativi quali **buoni pasto**, servizi legati al **benessere psicofisico** (*mental wellness*) e l'adesione a un sistema strutturato di **welfare sanitario**.

In particolare, Ambiente Servizi garantisce ai propri dipendenti la copertura attraverso il **Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Lavoratori dei Servizi Ambientali** (FASDA), che si avvale del supporto operativo di Unisalute per la gestione delle prestazioni sanitarie, favorendo così l'accesso a cure mediche, prevenzione e rimborsi per spese sanitarie.

È inoltre prevista una componente variabile della retribuzione, erogata sotto forma di **bonus individuali o collettivi**, che tiene conto di specifici obiettivi operativi o parametri di produttività, in linea con quanto previsto dagli accordi aziendali.

Ad oggi, tale componente variabile non risulta formalmente collegata al raggiungimento di obiettivi in ambito ESG.

Dichiarazione del dovere di diligenza

GOV-4

Ambiente Servizi non ha ancora implementato un sistema di due diligence strutturato in materia di sostenibilità. Attualmente, non esistono procedure formalizzate e sistematiche per l'identificazione, la prevenzione e la mitigazione degli impatti negativi potenziali o effettivi lungo la catena del valore.

Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

GOV-5

Nel 2024, Ambiente Servizi non ha ancora adottato una governance ESG formalizzata, né ha definito un modello strutturato per la gestione sistematica delle tematiche ambientali, sociali e di governance all'interno dell'organizzazione.

Tuttavia, in continuità con il percorso pluriennale di rendicontazione volontaria e in occasione della redazione del 22° Bilancio di Sostenibilità, la società ha individuato due figure interne con funzione di coordinamento, incaricate di:

- guidare l'intero processo di stesura del bilancio di sostenibilità;
- collaborare alla definizione del primo Piano di Sostenibilità aziendale.

Queste risorse hanno svolto un ruolo di raccordo operativo tra le diverse funzioni aziendali, assicurando il necessario coinvolgimento del Management e favorendo il confronto con gli organi decisionali, pur in assenza di un presidio ESG formalmente istituito. Tale approccio ha permesso di avviare un primo consolidamento interno delle competenze e dei processi legati alla sostenibilità, in vista di un potenziale rafforzamento strutturale nei prossimi anni.



La prima direttiva europea

Nel 1975 la Comunità Europea approva la **Direttiva 75/442/CEE**, che per la prima volta introduce il concetto di gestione integrata dei rifiuti. Il testo impegna gli Stati membri a **ridurre l'impatto ambientale**, a **favorire il recupero dei materiali** e a **porre le basi dell'economia circolare**.

Questa norma rappresenta l'avvio di una politica comune in materia di rifiuti ed è tuttora considerata una pietra miliare della legislazione ambientale europea.





Strategia

Strategia, modello aziendale e catena del valore

SBM-1

Servizi, settori e mercati

Nel periodo di rendicontazione, Ambiente Servizi ha consolidato ulteriormente il proprio ruolo di operatore pubblico di riferimento nel settore dell'igiene ambientale, rafforzando la propria presenza sul territorio e la fiducia da parte dei Comuni soci e della cittadinanza servita.

L'azienda si conferma come un punto di equilibrio tra efficienza operativa, responsabilità ambientale e servizio alla comunità, proseguendo lungo un percorso di **crescita sostenibile, innovazione e qualità**.

Il **core business** di Ambiente Servizi resta focalizzato sulla **raccolta, gestione e valorizzazione dei rifiuti urbani**, attività che rappresenta la base del servizio pubblico affidato in **modalità in house** dai 27 Comuni soci. Tuttavia, nel corso degli anni l'azienda ha progressivamente ampliato e diversificato la propria offerta, sviluppando una visione integrata della gestione ambientale in grado di rispondere in modo efficace e capillare ai bisogni del territorio.

Dal core business della raccolta e gestione dei rifiuti urbani a una visione integrata della gestione ambientale: Ambiente Servizi risponde in modo capillare ai bisogni del territorio

L'attività aziendale si articola oggi in un **insieme coordinato di linee di servizio**, che, insieme, compongono un sistema integrato e circolare, orientato alla massimizzazione del recupero di materia, alla riduzione degli impatti ambientali e alla promozione di comportamenti virtuosi da parte degli utenti.

Vengono riportati di seguito i principali servizi offerti

Raccolta rifiuti solidi urbani

Ambiente Servizi si occupa della raccolta dei rifiuti solidi urbani, proponendo un servizio organizzato principalmente sulle raccolte porta a porta, basato su principi di efficienza economica e ambientale nel rispetto della normativa vigente.

Si occupa inoltre del loro trasporto agli impianti di destino, individuati tra quelli che ne privilegiano il recupero/valorizzazione alle migliori condizioni economiche.

Gestione dei centri di raccolta comunali

Ambiente Servizi gestisce e presidia i **centri di raccolta comunali** (ecopiazze) distribuiti sul territorio, garantendone l'accessibilità, la sicurezza e la corretta funzionalità.

L'attività comprende l'organizzazione degli orari di apertura e gestione dei flussi di accesso, oltre che un servizio di assistenza diretta agli utenti da parte di personale incaricato e di cura della segnaletica, dell'illuminazione e degli standard di sicurezza.

Trattamento dei rifiuti Impianto Eco Sinergie

Attraverso la partecipata **Eco Sinergie S.c.a r.l.**, Ambiente Servizi gestisce un impianto avanzato per il trattamento e la valorizzazione delle frazioni secche dei rifiuti, operativo dal 2012.



Tramite Eco Sinergie, Ambiente Servizi valorizza le frazioni secche, aumentando il recupero di materia e riducendo in modo significativo i conferimenti in discarica.

L'impianto consente di recuperare ulteriori frazioni riciclabili dai rifiuti raccolti, massimizzando il recupero di materia e riducendo drasticamente i conferimenti in discarica.

Raccolta rifiuti speciali, agricoli e contenenti amianto

L'azienda fornisce servizi mirati per la gestione di rifiuti speciali, rivolti sia a cittadini che a imprese:

Rifiuti agricoli

dal 2006 è attivo un servizio specifico, realizzato in accordo con la Provincia di Pordenone, che agevola le aziende agricole nella corretta gestione dei rifiuti prodotti, riducendone gli oneri economici e organizzativi. L'adesione avviene tramite apposita convenzione.

Rifiuti speciali

Ambiente Servizi propone soluzioni personalizzate per le imprese, con attenzione al rispetto delle normative e all'efficienza logistica.

Amianto

dal 2007 è attivo il **servizio di micro-raccolta** dell'amianto, svolto in collaborazione con l'ASL, che comprende la fornitura di dispositivi e istruzioni operative per la rimozione e il confezionamento dei materiali, oltre al trasporto sicuro verso impianti autorizzati.

Tariffazione e supporto amministrativo

Ambiente Servizi integra l'attività tecnica di raccolta con un servizio completo di **gestione della tariffa rifiuti (TARI)**. Ciò include: l'elaborazione e la stampa delle bollette, la gestione delle variazioni anagrafiche (*nuove utenze, cessazioni, modifiche*) e l'assistenza diretta all'utenza.

Servizio clienti e digitalizzazione

A supporto dei cittadini, Ambiente Servizi ha attivato un **sistema multicanale di assistenza**, che comprende call center per richieste e segnalazioni; un'**app mobile dedicata** per consultare calendari, fare segnalazioni e prenotare ritiri, oltre a un canale **WhatsApp** attivo dal 2021 per comunicazioni rapide e aggiornamenti puntuali.

Tutti i contatti sono tracciati e gestiti attraverso un sistema informatizzato che genera ordini di servizio e permette il monitoraggio delle richieste. I dati raccolti vengono utilizzati anche per migliorare l'offerta e la qualità dei servizi.

Educazione ambientale e sensibilizzazione

Ambiente Servizi promuove attivamente una **cultura della sostenibilità** attraverso numerose **iniziative** di informazione, educazione e coinvolgimento delle comunità locali, tra cui dei progetti didattici nelle scuole primarie e secondarie ("**CreATTivi per l'ambiente**"),

campagne di distribuzione di terriccio per il giardinaggio, oltre alla produzione di materiale informativo e campagne social, volte a incentivare comportamenti corretti e virtuosi nella gestione dei rifiuti.

La strategia e il Piano di sostenibilità

Nel corso del 2024, Ambiente Servizi ha avviato la definizione del suo **primo Piano di Sostenibilità**, con l'obiettivo di rafforzare in modo organico l'integrazione delle dimensioni ESG nella propria gestione aziendale.

La redazione del Piano di Sostenibilità rappresenta un passaggio significativo all'interno di un percorso di lungo periodo, volto a consolidare l'impegno dell'azienda verso una gestione sempre più responsabile, trasparente e orientata al valore pubblico.

La **definizione del Piano** è stata guidata dai risultati dell'analisi di materialità condotta nel corso dell'anno, che ha permesso di identificare i temi ritenuti prioritari per Ambiente Servizi e per i propri stakeholder. Le modalità con cui è stata sviluppata l'analisi, basata su un approccio semplificato e descritto nel **paragrafo IRO-1**, hanno fornito la base per l'elaborazione degli impegni strategici e delle aree di miglioramento.

A partire da queste evidenze, l'azienda ha delineato

un insieme di azioni concrete di miglioramento, finalizzate a rafforzare le performance ESG. Tali azioni sono presentate all'interno dei singoli capitoli del presente documento, in corrispondenza di ciascun tema materiale, per favorire una lettura integrata tra analisi, obiettivi e impegni futuri.

Interessi e opinioni dei portatori di interesse

SBM-2

Ambiente Servizi attribuisce un ruolo centrale al dialogo costante con i propri stakeholder, considerandolo un fattore strategico per una gestione efficace e condivisa delle tematiche di sostenibilità. Il **coinvolgimento attivo** dei portatori di interesse rappresenta un'opportunità preziosa per intercettare tempestivamente i bisogni emergenti del territorio, raccogliere spunti di miglioramento e integrare punti di vista diversificati nei processi decisionali.

Questo approccio partecipativo rafforza la coerenza tra le scelte aziendali, i valori del servizio pubblico e le priorità espresse dalle comunità servite, contribuendo a orientare in modo più consapevole la definizione dei temi materiali su cui si fonda il presente Bilancio di Sostenibilità.



Lo sai che “riciclo” e “riuso” non sono sinonimi?

Riuso significa prolungare la vita di un oggetto senza trasformarlo, mentre la parola **riciclo**, vuol dire riportare una materia in un processo industriale per farla rinascere.

Stakeholder mappati



DIPENDENTI E COLLABORATORI	COMUNE SOCIO
<p>CHI: gruppo selezionato di personale interno e collaboratori a progetto COME: survey dedicata, colloqui individuali, attività di formazione</p>	<p>CHI: Comuni detentori di capitale sociale in cui Ambiente Servizi opera COME: survey dedicata, convocazione Assemblea dei Soci</p>
FORNITORI	BANCHE E ISTITUZIONI FINANZIARIE
<p>CHI: gruppo selezionato di fornitori COME: survey dedicata</p>	<p>CHI: istituti finanziari COME: survey dedicata</p>
AUTORITÀ REGOLATORIA E DI VIGILANZA	
<p>CHI: autorità d'ambito di riferimento COME: survey dedicata</p>	

Stakeholder engagement: approccio e finalità

L'attività di coinvolgimento degli stakeholder rappresenta per Ambiente Servizi un elemento essenziale nella gestione responsabile del servizio pubblico e nella costruzione del proprio percorso di sostenibilità. Tale attività si sviluppa attraverso una pluralità di strumenti, canali e occasioni di confronto, pensati per favorire un dialogo aperto, continuativo e coerente con le caratteristiche dei diversi interlocutori.

Gli obiettivi principali di questo approccio sono:

- **comprendere in modo approfondito i bisogni**, le aspettative e le priorità espressi dalle diverse categorie di stakeholder;
- **alimentare e arricchire l'analisi di materialità semplificata**, fornendo indicazioni utili per l'identificazione dei temi ritenuti più rilevanti a livello territoriale e settoriale.

A partire da una mappatura iniziale dei principali stakeholder, la società ha individuato modalità di interazione differenziate e strumenti di ascolto calibrati sulle caratteristiche e sul grado di coinvolgimento atteso da ciascun gruppo, valorizzando così il contributo attivo di tutti i soggetti che entrano in relazione con l'organizzazione.

Stakeholder mappati e modalità di coinvolgimento

La mappatura degli stakeholder di Ambiente Servizi è stata organizzata in diverse categorie, ciascuna rappresentativa di un insieme omogeneo di interlocutori rilevanti per l'attività aziendale. Per ogni categoria sono state individuate modalità di dialogo e coinvolgimento specifiche, calibrate in base alla natura della relazione, al grado di influenza e alle aspettative reciproche.

Stakeholder engagement e materialità semplificata

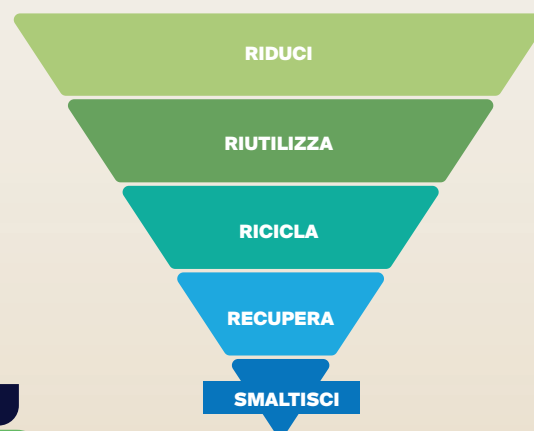
Il coinvolgimento attivo degli stakeholder ha rappresentato una fase centrale nel processo di valutazione di materialità condotto da Ambiente Servizi nel 2024. In coerenza con il proprio approccio partecipativo e con la natura pubblica della governance, l'azienda ha promosso una consultazione mirata,

La gerarchia dei rifiuti

Con la **Direttiva 2008/98/CE**, l'Europa stabilisce la "gerarchia dei rifiuti" basata su un preciso ordine di priorità: **prevenire, riutilizzare, riciclare, recuperare (energia o digestione anaerobica) e smaltire (come ultima opzione)**.

I principi di Riduzione, Riutilizzo e Riciclo sono fondamentali per l'Economia Circolare

La piramide dei rifiuti è una bussola che da oltre 15 anni guida le politiche ambientali ed è regolamentata nel **Codice dell'Ambiente italiano (art. 179 del D.Lgs. 152/2006)**.



che ha coinvolto i principali portatori di interesse attraverso strumenti diversificati: questionari, interviste qualitative e momenti di confronto diretto con rappresentanti dei Comuni soci, cittadini, dipendenti e altri interlocutori rilevanti.

I contributi raccolti sono stati integrati nel processo di identificazione e valutazione dei temi materiali, tenendo conto delle implicazioni che questi possono generare in termini di impatti ambientali, sociali e di governance. Le evidenze emerse sono state successivamente condivise con la Direzione aziendale, che ha validato l'elenco finale dei temi materiali selezionati.

Questo approccio ha permesso di rafforzare l'allineamento tra strategia aziendale e aspettative degli stakeholder, rendendo l'analisi di materialità uno strumento concreto a supporto della pianificazione sostenibile e della definizione degli obiettivi futuri di Ambiente Servizi.

Il miglior rifiuto è quello che non si produce

Nel 2019 l'Europa lancia il **Green Deal**, il piano per raggiungere la **neutralità climatica** entro il 2050. In questo percorso i **rifiuti** rappresentano un **tassello decisivo** come ben sottolineato dalla Commissione europea, rafforzando l'importanza della **Direttiva 2018/851/UE** che inserisce al primo posto la **prevenzione**, seguita da **riuso, riciclo ed ecodesign**.



Temi materiali e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

SBM-3

Il percorso di identificazione e valutazione dei temi materiali, illustrato nel dettaglio nel capitolo dedicato alla **Gestione degli Impatti, dei Rischi e delle Opportunità (paragrafo IRO-1)**, è stato condotto da Ambiente Servizi adottando un approccio di materialità semplificata, coerente con la fase iniziale di avvicinamento agli ESRS.

Attraverso questo metodo, la società ha potuto esaminare i temi proposti all'interno del documento AR 16 elaborato da EFRAG, valutandone la rilevanza rispetto al proprio contesto operativo, territoriale e settoriale.

L'analisi ha permesso di **identificare e classificare i temi materiali più significativi**, in relazione alle caratteristiche del modello di servizio pubblico locale adottato da Ambiente Servizi e alle aspettative dei propri stakeholder.

Sulla base di questa valutazione, sono stati individuati gli **standard ESRS** ritenuti maggiormente rilevanti, definiti come materiali, che costituiscono il perimetro di riferimento per la rendicontazione contenuta nel presente Bilancio di Sostenibilità.

Cambiamenti climatici

Ambiente Servizi riconosce la centralità della questione climatica e la necessità di affrontarla attraverso un approccio integrato che includa sia la mitigazione degli impatti ambientali generati dalle proprie attività, sia la capacità di adattamento agli effetti dei cambiamenti in atto.

Al tempo stesso, l'azienda è consapevole che i cambiamenti climatici possono incidere sul contesto operativo e normativo, influenzando le aspettative degli stakeholder, la continuità del servizio e la pianificazione di lungo periodo.



Ambiente Servizi valorizza benessere, sicurezza e competenze dei collaboratori, per rafforzare stabilità, attrattività e una cultura del lavoro inclusiva.

Economia circolare ed utilizzo delle risorse

Per Ambiente Servizi, il tema della **gestione dei rifiuti** e dell'**economia circolare** rappresenta un ambito strategico e trasversale. In quanto gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani e speciali, Ambiente Servizi è direttamente coinvolta in tutte le fasi del **ciclo di vita dei materiali post-consumo**, dalla raccolta alla selezione, fino all'avvio al recupero o allo smaltimento.

L'azienda promuove un approccio orientato alla **massimizzazione del recupero di materia**, in linea con gli obiettivi nazionali ed europei in materia di economia circolare.

Questo si traduce in azioni concrete come la **raccolta differenziata spinta porta a porta**, attiva in tutti i Comuni soci e la **gestione e il potenziamento dei centri di raccolta comunali (ecopiazze)**, oltre al trattamento del rifiuto secco residuo presso l'impianto di selezione gestito tramite **Eco Sinergie**. In questo contesto, la **tracciabilità dei flussi** e la **conformità normativa** nella gestione dei **rifiuti speciali** (come rifiuti pericolosi, amianto, RAEE, oli esausti) sono aspetti fondamentali del modello operativo.

Forza lavoro propria

Ambiente Servizi riconosce nelle persone e nelle condizioni di lavoro un pilastro fondamentale per la **qualità del servizio** pubblico erogato e per il mantenimento di un rapporto solido e fiduciario con il territorio.

In un settore dove il contributo quotidiano dei collaboratori è determinante per garantire efficienza, puntualità e attenzione all'ambiente, l'azienda pone al centro della propria azione il benessere, la sicurezza e la valorizzazione delle risorse umane. Questa attenzione non solo si riflette nella **qualità percepita** dai cittadini, ma rappresenta anche un fattore strategico per la **stabilità organizzativa**, la capacità di attrarre competenze e la costruzione di una cultura del lavoro responsabile, inclusiva e orientata al miglioramento continuo.

Condotta d'impresa

Ambiente Servizi fonda la propria attività su principi di integrità, legalità e trasparenza, ritenendoli elementi imprescindibili per la tutela dell'interesse pubblico e il buon funzionamento della società. In questo contesto, l'azienda attribuisce un ruolo prioritario alla prevenzione di comportamenti illeciti, con particolare riferimento a episodi di corruzione, concussione e pratiche indebite, sia nei rapporti interni che verso terzi.

La rendicontazione di Ambiente Servizi si estende anche a temi non pienamente materiali ma significativi che consente di comprendere meglio il modello operativo, il servizio pubblico ambientale e le dinamiche gestionali.

STANDARD	TEMA	DESCRIZIONE
ESRS E1 Cambiamenti Climatici	E 1-1 - Mitigazione dei cambiamenti climatici	Contributo delle attività aziendali alla riduzione delle emissioni di gas serra
	E 1-2 - Energia	Consumi energetici dovuti ai prodotti/ servizi offerti dall'azienda. Le operazioni di raccolta e trattamento dei rifiuti risultano energivore, a causa dei trasporti, dei macchinari e degli impianti utilizzati
ESRS E5 Utilizzo delle risorse ed economia circolare	E 5-1 - Rifiuti	La gestione dei rifiuti rappresenta il core business aziendale
ESRS S1 Forza lavoro propria	S 1-1 - Protezione sociale	Numero di dipendenti coperti da accordi di protezione sociale. Tema rilevante per Ambiente Servizi, i cui lavoratori sono coperti da accordi di protezione sociale attraverso contratti con Unisalute
	S 1-2 - Dialogo sociale	Coinvolgimento attivo dei dipendenti nei processi aziendali
	S 1-3 - Libertà di associazione	Possibilità per i lavoratori di unirsi in sindacati o gruppi di interesse, oltre a partecipare ai processi decisionali
	S 1-4 - Contrattazione collettiva	Numero di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva
	S 1-5 - Work-life balance	Possibilità per i dipendenti di aver accesso a congedi parentali
	S 1-6 - Salute e sicurezza	Definizione di politiche e pratiche adeguate a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori
	S 1-7 - Formazione e sviluppo competenze	Formazione adeguata e continua, come leva per innovazione e competitività, e mettendo i dipendenti nella posizione di svolgere al meglio attività complesse
	S 1-8 - Occupazione delle persone con disabilità	Misure e policy adottate al fine di migliorare i processi di inclusione delle persone con disabilità all'interno dei processi aziendali
	S 1-9 - Diversità	Promozione di diversità, equità e inclusione tra i dipendenti e sviluppo di politiche dedicate

Lo sapevi che...

L'End of Waste (letteralmente "fine del rifiuto") è il momento in cui un materiale, dopo un processo di trattamento o recupero, cessa di essere "scarto" può tornare a essere una risorsa come materia prima seconda in un nuovo ciclo produttivo.

STANDARD	TEMA	DESCRIZIONE
ESRS S1 Forza lavoro propria	S 1-10 - Onboarding	Processo di inserimento e integrazione dei nuovi dipendenti all'interno dell'organizzazione. Comprende attività formative, presentazione della cultura aziendale, assegnazione di ruoli e strumenti di lavoro
	S 1-11 - Engagement	Modalità di coinvolgimento della forza lavoro all'interno dei processi aziendali
	S 1-12 - Gestione conflitti	Modalità di gestione di lamentele/ problematiche sottolineate, da parte della forza lavoro, attraverso meccanismi di segnalazione adeguati
	S 1-13 - Turnover	Gestione del turnover all'interno di un settore storicamente esposto a tassi di ricambio dipendenti elevato
ESRS G1 Condotta d'impresa	G 1-1 - Condotta d'impresa	Definizione di standard etici e di comportamento e gestione trasparente delle operazioni aziendali
	G 1-2 - Cultura d'impresa	Sviluppo della cultura aziendale, che favorisce il rispetto e la collaborazione
	G 1-3 - Protezione dei whistleblower	Misure adottate dall'azienda per tutelare i dipendenti o stakeholder che segnalano pratiche illecite o non etiche. Garantire anonimato, sicurezza e assenza di ritorsioni è essenziale per promuovere un ambiente di lavoro trasparente e conforme alle normative
	G 1-4 - Impegno politico e attività di lobbying	Trasparenza sulle influenze ed attività politiche a cui è soggetta l'azienda
	G 1-5 - Prevenzione e rilevamento di corruzione e tangenti	Attuazione di politiche volte a prevenire e rilevare episodi di corruzioni e tangenti. Vista la natura pubblica dell'azienda, prevenire episodi di questo tipo è essenziale
	G 1-6 - Formazione su corruzione e tangenti	Definizione di politiche di formazione in merito a corruzione e tangenti è fondamentale vista la natura pubblica dell'azienda
	G 1-7 - Incidenti su corruzioni e tangenti	Modalità di prevenzione e mitigazione di incidenti relativi a episodi su corruzioni e tangenti, vista la natura pubblica dell'azienda

Gestione dei temi materiali

Descrizione dei processi per individuare i temi materiali

IRO-1

L'analisi di materialità semplificata

Ambiente Servizi ha condotto nel 2024 una prima analisi di materialità in forma semplificata, con l'obiettivo di avviare un percorso graduale di allineamento ai principi degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

L'attività rappresenta un passaggio iniziale ma significativo verso l'adozione del principio della doppia materialità, che sarà progressivamente integrato nei prossimi cicli di rendicontazione.

In questa fase preliminare, l'approccio seguito si è basato su due principali semplificazioni operative:

- Non è stata effettuata una valutazione completa di **impatti, rischi e opportunità** (IRO), ma si è fatto riferimento a un **set di temi rilevanti** ricavati dal **documento AR 16 elaborato da EFRAG**, integrato da una valutazione qualitativa degli impatti potenzialmente generati dalle attività aziendali.
- Non è stata inclusa una **stima finanziaria dei rischi e delle opportunità** identificati, in coerenza con il livello di maturità attuale dell'organizzazione sul piano ESG.

L'analisi è stata strutturata secondo un percorso sequenziale e integrato nelle seguenti fasi:

1. Analisi di contesto

La fase iniziale del processo ha previsto un'attività di **analisi interna** volta a ricostruire il contesto operativo e strategico in cui opera Ambiente Servizi.

L'obiettivo era comprendere in modo approfondito il **modello di servizio pubblico adottato**, le principali linee di attività, le modalità di gestione dei rapporti con i Comuni soci, nonché le dinamiche settoriali che influenzano il comparto della gestione integrata dei rifiuti e dei servizi ambientali.

Questa analisi è stata arricchita da **interviste qualitative** condotte con i referenti delle principali funzioni aziendali, al fine di raccogliere punti di vista operativi e strategici utili a orientare l'identificazione dei temi più rilevanti. L'esito di questa fase ha permesso di **definire un quadro condiviso** delle tematiche potenzialmente materiali, costituendo la base di partenza per la successiva valutazione di materialità riportata nel presente Bilancio di Sostenibilità.

2. Selezione preliminare dei temi potenzialmente rilevanti

A supporto della selezione preliminare dei temi rilevanti, Ambiente Servizi ha fatto riferimento alla **lista dei temi ESG** proposta dagli standard tematici degli ESRS, così come indicato nel **paragrafo AR 16 di ESRS 1**. Questo riferimento ha permesso di garantire un primo allineamento metodologico con il quadro normativo europeo, pur nell'ambito di un approccio semplificato.

I temi individuati sono stati successivamente attribuiti a referenti interni, scelti in funzione della loro conoscenza dei processi aziendali e del presidio operativo dei temi analizzati, con il compito di contribuire alla valutazione qualitativa e all'analisi di dettaglio.

Questa attività ha portato alla definizione di una

long list composta da 33 tematiche ESG potenzialmente rilevanti, che sono state oggetto di approfondimento e confronto nelle successive fasi del processo di valutazione di materialità.

3. Valutazione del livello di rilevanza dei temi

Per ciascuna delle tematiche individuate nella fase di selezione preliminare, i referenti delle diverse funzioni aziendali coinvolte sono stati chiamati a esprimere una valutazione sulla rilevanza effettiva dei temi, in relazione alle caratteristiche operative e strategiche di Ambiente Servizi.

Successivamente, il Management aziendale ha contribuito alla **fase di prioritizzazione**, attribuendo un livello di rilevanza ai singoli temi sulla base dei potenziali impatti ambientali, sociali e di governance associati.

La **valutazione** è stata effettuata secondo una scala da 1 a 5, di seguito descritta:

1. Per niente rilevante
2. Poco rilevante
3. Abbastanza rilevante
4. Molto rilevante
5. Estremamente rilevante

4. Coinvolgimento degli stakeholder

Per assicurare un'analisi il più possibile rappresentativa e inclusiva, Ambiente Servizi ha promosso un'**attività di consultazione** tramite **survey**, rivolta sia agli stakeholder interni sia a quelli esterni. L'obiettivo dell'iniziativa era raccogliere la percezione della rilevanza dei diversi temi di sostenibilità, così da integrare nel processo di valutazione anche il punto di vista degli interlocutori che interagiscono a vario titolo con l'azienda. Il campione di stakeholder coinvolti ha incluso:

- Management
- Fornitori
- Dipendenti
- Banche/ istituti finanziari
- Comuni soci
- Autorità regolatorie/ di vigilanza

I risultati del sondaggio sono stati utilizzati per affinare le valutazioni, integrando i punti di vista delle principali categorie di stakeholder.

5. Definizione delle soglie di materialità

Nel processo di valutazione della rilevanza dei temi, Ambiente Servizi ha adottato un **approccio strutturato**, che ha integrato in modo sistematico il contributo degli stakeholder. Sono state analizzate sia le valutazioni numeriche espresse, sia le motivazioni qualitative fornite dai partecipanti al sondaggio, così da cogliere le diverse sensibilità e le aree di convergenza o divergenza tra interno ed esterno. Sulla base dei valori medi emersi dalle valutazioni, sono state definite soglie orientative per individuare i temi considerati prioritari:

Temi materiali: punteggio medio superiore a 3,5.

Uno standard ESRS è stato considerato materiale qualora almeno uno dei temi ad esso associati abbia superato la soglia indicata. Tutti i temi così identificati sono stati inclusi nel perimetro di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità.

6. Validazione e approvazione finale da parte del Management

L'intero processo di analisi della materialità, comprensivo della definizione finale dei temi materiali, è stato sottoposto a validazione da parte dei coordinatori alla stesura del **Bilancio di Ambiente Servizi**, che ne ha riconosciuto il **valore strategico** sia ai fini della **rendicontazione ESG** sia in ottica di orientamento delle future azioni di sostenibilità.

Le evidenze emerse sono state rielaborate in forma aggregata e tematica, così da garantire una visione integrata e funzionale al collegamento con le priorità delineate all'interno del **Piano di Sostenibilità**.

Lo sai cosa significa organico?

Deriva dal latino *organicus*, "che appartiene agli esseri viventi". Da qui l'espressione "rifiuto organico", gli scarti alimentari e vegetali destinati al compostaggio.



Le R del riciclo

Riduci, Riusa, Ricicla, Recupera: sono le quattro “R” che incarnano l’approccio europeo ai rifiuti.

Oggi se ne sono aggiunte altre – Ripensa, Ripara – per rafforzare l’idea che la sostenibilità “comincia prima ancora del cestino”.

Dietro ogni R c’è una direttiva, un regolamento, un obiettivo che richiama cittadini, imprese e governi a fare la loro parte.

Pur facendo riferimento a un'analisi di **materialità semplificata**, come descritto nel presente capitolo, Ambiente Servizi ha scelto di adottare un approccio trasparente, inclusivo e proattivo, estendendo la rendicontazione anche a temi che – pur non avendo superato la soglia di materialità prevista – risultano comunque rilevanti per comprendere appieno il modello operativo dell'azienda, le specificità del servizio pubblico ambientale e le dinamiche gestionali che ne regolano l'attività quotidiana.

Tale scelta riflette la volontà di fornire una rappresentazione coerente, completa e orientata alla responsabilità, andando oltre il mero rispetto degli standard, e ponendosi in una **logica di accountability** nei confronti di tutti gli stakeholder istituzionali, territoriali e operativi.

Replicabilità ed evoluzione del processo

Il processo di **analisi della materialità** adottato da Ambiente Servizi è stato formalizzato attraverso una metodologia interna strutturata e documentata, concepita con l'obiettivo di assicurare:

- la **trasparenza e la tracciabilità delle fonti** informative utilizzate, degli assunti adottati e dei criteri di valutazione applicati;
- la **flessibilità e adattabilità della metodologia nel tempo**, in un'ottica di progressivo allineamento ai principi della doppia materialità (DMA) e di conformità con l'evoluzione del quadro normativo europeo.

Il **sistema di scoring** definito in questo primo esercizio rappresenta la base metodologica di riferimento per i futuri aggiornamenti dell'analisi, e guiderà il percorso dell'azienda verso una conformità piena ai requisiti della **CSRD e agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**.

Ambiente Servizi si impegna ad affinare progressivamente tale approccio nei prossimi cicli di rendicontazione, includendo una **valutazione più articolata degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO)** e un'analisi approfondita sia degli effetti ambientali e sociali, sia delle implicazioni finanziarie dei temi trattati.



STANDARD	DISCLOSURE REQUIREMENT	PAGINA
ESRS 2 Informazioni generali	BP-1 - Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità	23
	BP-2 - Informativa in relazione a circostanze specifiche	24
	GOV-1 - Il ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	26
	GOV-2 - Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	30
	GOV-3 - Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	30
	GOV-4 - Dichiarazione sul dovere di diligenza	31
	GOV-5 - Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	31
	SBM-1 - Strategia, modello aziendale e catena del valore	33
	SBM-2 - Interessi e opinioni dei portatori di interesse	35
	SBM-3 - Temi materiali e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	38
	IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare i temi materiali	42
	IRO-2 - Elenco degli obblighi di informativa rispettati	-
	MDR-P - Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	47
	E1 Cambiamenti climatici	E1-1 - Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici
E1-2 - Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi		49
E1-3 - Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici		50
E1-4 - Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi		50
E1-5 - Consumo di energia e mix energetico		51
E1-6 - Emissioni di GHG scope 1 e 2 ed emissioni totali di GHG		52
E1-7 - Assorbimenti di GHG e progetti di mitigazione delle emissioni di GHG finanziati con crediti di carbonio		53
E1-8 - Determinazione del prezzo interno del carbonio		53
E5 Uso delle risorse ed economia circolare	E5-1 - Politiche relative all'economia circolare	55
	E5-2 - Azioni relative all'economia circolare	57
	E5-3 - Obiettivi relativi all'economia circolare	58
	E5-5 - Metriche relative ai flussi di risorse in uscita	59
S1 Forza di lavoro propria	S1-1 - Politiche relative alla propria forza lavoro	63
	S1-2 & S1-3 - Processi di coinvolgimento dei propri lavoratori e dei loro rappresentanti in merito agli impatti & Processi per rimediare agli impatti negativi e canali per i propri lavoratori per sollevare problemi	65
	S1-4 - Azioni sugli impatti materiali sulla propria forza lavoro e approcci per mitigare i rischi e perseguire le opportunità materiali legate alla propria forza lavoro, nonché l'efficacia di tali azioni	66
	S1-5 - Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi materiali, alla promozione degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità materiali	70
	S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	72
	S1-7 - Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	73
	S1-8 - Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	74

STANDARD	DISCLOSURE REQUIREMENT	PAGINA
S1 Forza di lavoro propria	S1-9 - Metriche della diversità	74
	S1-10 - Salari adeguati	75
	S1-11 - Protezione sociale	75
	S1-12 - Persone con disabilità	75
	S1-13 - Metriche sulla formazione e sviluppo delle competenze	75
	S1-14 - Metriche sulla salute e la sicurezza sul lavoro	78
	S1-15 - Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	79
	S1-16 - Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	79
	S1-17 - Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	79
G1 Condotta Aziendale	G1.1 - Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	83
	G1-2 - Rapporti con i fornitori	88
	G1-3 - Prevenzione e rilevamento della corruzione	88
	G1.4 - Episodi di corruzione o concussione	89
	G1.5 - Influenza politica e attività di lobbying	89
	G1-6 - Pratiche di pagamento	89
Altri indicatori di interesse	Rifiuti raccolti nei comuni in cui il servizio è in funzione	91

Obbligo minimo di informativa sulle politiche e sulle azioni

Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti

MDR-P

Le politiche rilevanti sono state integrate direttamente nei capitoli relativi ai rispettivi standard tematici, in linea con quanto previsto dagli standard di rendicontazione ESRS.



Ambiente



E-1

Cambiamenti climatici

Strategia

E1-1

Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Sebbene Ambiente Servizi non disponga ancora di un **piano di decarbonizzazione formalizzato**, anche nel 2024 ha proseguito il proprio impegno nella riduzione degli impatti climatici, in linea con gli obiettivi ambientali europei e con i principi di sostenibilità ambientale che da anni guidano l'operato dell'azienda.

Tra le principali iniziative attivate, l'azienda ha portato a termine un processo di **misurazione delle emissioni climalteranti** Scope 1 e Scope 2, un passaggio fondamentale per acquisire maggiore consapevolezza sull'impronta emissiva legata alle proprie attività operative, sia dirette che indirette.

Questa attività rappresenta un punto di partenza per individuare con maggiore precisione le leve concrete di mitigazione su cui intervenire, sia attraverso azioni di efficientamento energetico che tramite l'adozione di soluzioni più sostenibili nei trasporti, nella gestione dei rifiuti e nella logistica ambientale.

Gestione dei temi materiali

E1-2

Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Ambiente Servizi si è dotata di un sistema strutturato per la gestione delle tematiche ambientali, certificato secondo la **norma ISO 14001**, che guida l'organizzazione verso una progressiva riduzione del proprio impatto sull'ambiente.

Questa impostazione consente all'azienda di definire in modo chiaro priorità operative, obiettivi ambientali e responsabilità interne, garantendo il rispetto della normativa e promuovendo un approccio preventivo.

Tra le principali aree di intervento figurano il contenimento dei consumi energetici, la gestione ottimizzata dei rifiuti, il controllo delle emissioni e il monitoraggio continuo delle prestazioni ambientali, in un'ottica di miglioramento costante e coerenza con i propri valori pubblici e territoriali.

Lo sapevi che...

Oltre l'80% dei rifiuti prodotti in Italia è un rifiuto speciale, a testimonianza del peso del settore produttivo rispetto ai flussi domestici. (ISPRA, Rapporto Rifiuti Speciali 2024)



E1-3

Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

L'approccio adottato da Ambiente Servizi mira a una progressiva integrazione della sostenibilità ambientale nelle attività operative, attraverso interventi mirati e investimenti in settori strategici quali:

- il **miglioramento dell'efficienza energetica** delle sedi e degli impianti aziendali;
- la **mobilità a basse emissioni**, tramite l'utilizzo di mezzi alimentati a biometano e la promozione di soluzioni logistiche sostenibili.

Di seguito sono riportate le principali iniziative attuate nel 2024 o già operative in modo strutturale, a testimonianza dell'impegno concreto dell'azienda nella mitigazione degli impatti ambientali e nella risposta ai cambiamenti climatici.

Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

Flotta aziendale a metano

Negli ultimi anni, l'azienda ha convertito gran parte del proprio parco mezzi con mezzi alimentati a metano. Questa scelta contribuisce in modo concreto alla riduzione delle emissioni climalteranti e degli inquinanti locali, in coerenza con l'impegno per la transizione ecologica dei servizi di raccolta.

Oltre alle azioni sopra descritte, ulteriori iniziative riconducibili ai **temi della circolarità, della riduzione dei rifiuti e delle modalità di recupero** sono state individuate da Ambiente Servizi e descritte nel presente documento all'interno del capitolo dedicato allo **standard ESRS E5 – Economia circolare**, in coerenza con quanto previsto dagli standard europei di rendicontazione.

Metriche e obiettivi

E1-4

Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Nel corso del 2024, Ambiente Servizi ha avviato la definizione del Piano di Sostenibilità 2025–2027, con l'obiettivo di rafforzare la propria strategia integrata sui temi ambientali, sociali e di governance.

In questa sezione, l'attenzione è rivolta in particolare alle **iniziative ambientali**, in coerenza con i principi ESG e con l'impegno dell'azienda nella riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività.

Di seguito sono illustrate le principali azioni individuate e programmate nel Piano.

Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

Misurazione Scope 1 e 2

In continuità con il percorso avviato nel 2024, Ambiente Servizi conferma il proprio impegno nella misurazione delle emissioni di **gas a effetto serra di Scope 1 e 2**. Questa attività costituisce un passaggio fondamentale per **monitorare l'impatto ambientale** diretto e indiretto delle proprie operazioni e rappresenta la base tecnica su cui costruire azioni mirate di miglioramento e strategie di riduzione delle emissioni nei prossimi anni.

Gestione a lungo termine della flotta aziendale

Ambiente Servizi si impegna ad avviare una pianificazione strategica di lungo periodo per la gestione del proprio parco mezzi, con l'obiettivo di anticipare le evoluzioni normative e tecnologiche nel settore della mobilità sostenibile. In quest'ottica, l'azienda valuterà alternative ai veicoli alimentati a biometano, esplorando soluzioni innovative, in linea con gli obiettivi di **decarbonizzazione**.

Rafforzamento della Customer Satisfaction Survey

Con l'obiettivo di migliorare il monitoraggio della qualità dei servizi erogati, Ambiente Servizi si im-



Piccoli gesti, grandi risultati

Ogni cittadino partecipa, nel proprio quotidiano, al funzionamento del sistema di gestione dei rifiuti.

La **raccolta differenziata** non si esaurisce nel gesto di separare i materiali: la precisione del conferimento incide sulla **qualità del riciclo** e sull'efficienza dell'intero sistema.

Anche semplici attenzioni — come risciacquare i contenitori di plastica o levare i tappi di metallo dal vetro prima di conferirli — può fare la differenza.

pegna a **rafforzare l'indagine annuale di soddisfazione** dell'utenza, attraverso l'ottimizzazione del questionario e l'introduzione di indicatori di performance (KPI) specifici, afferenti ai temi ambientali. Questo permetterà una lettura più puntuale dei bisogni dei cittadini e un orientamento più efficace delle azioni di miglioramento.

Energia

Installazione di impianti fotovoltaici

Nell'ambito del proprio percorso verso una maggiore sostenibilità energetica, Ambiente Servizi si impegna a **installare impianti fotovoltaici** presso alcune sedi operative. Questa iniziativa ha lo scopo di ridurre l'impatto ambientale, promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili e aumentare il livello di autosufficienza energetica aziendale.

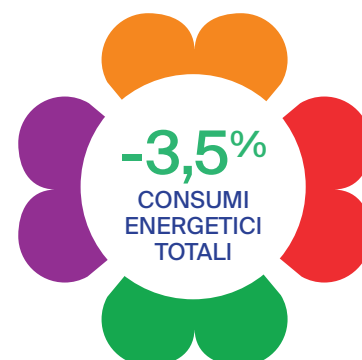
E1-5

Consumo di energia e mix energetico

L'analisi dei consumi energetici include sia l'energia elettrica utilizzata presso le sedi aziendali, sia il carburante impiegato dai mezzi destinati alla raccolta dei rifiuti, indipendentemente dalla modalità di proprietà o gestione della flotta.

I dati sono espressi in **megawattora (MWh)**, in linea con le principali prassi di rendicontazione energetica. Anche i **consumi di carburante** sono stati convertiti in MWh in modo accurato, al fine di garantire la comparabilità e la coerenza delle informazioni presentate.

Nel 2024 Ambiente Servizi ha registrato un **consumo energetico complessivo** pari a **27.662,82 MWh**, in calo rispetto al 2023 (*pari a 28.592,72 MWh*). La **riduzione complessiva** riflette una maggiore attenzione all'efficienza e all'ottimizzazione dei processi aziendali, in particolare nei servizi di raccolta e trattamento rifiuti.



Consumi di energia e mix energetico

	2024	2023
A) Consumo totale di energia (1+2)	23.460,38	24.300,54
1) Consumo di combustibili	23.075,94	23.913,5
<i>Di cui diesel</i>	2.557,30	2.123,51
<i>Di cui GPL</i>	8.991,67	11.175,37
<i>Di cui gas naturale</i>	11.526,97	9.270,52
<i>Di cui biometano</i>	845,62	1.344,10
2) Consumo di energia elettrica (non rinnovabile)	384,44	387,04

I principali vettori energetico risultano essere il **gas naturale** e il **biogas** (*in parte ottenuto dalla lavorazione della frazione organica dei rifiuti*), che in totale rappresentano la quota predominante del fabbisogno energetico (*oltre 12.300 MWh nel 2024*). Questa configurazione riflette la specifica tipologia della flotta aziendale, coerentemente con l'approccio a una mobilità a minore impatto ambientale.

Non si rilevano consumi associati a **energia termica** o **fonti nucleari**, né sono presenti forme di energia elettrica rinnovabile, né acquistate né autoprodotte. In termini di andamento, si evidenzia un **calo significativo del consumo di GPL**, passato da 11.175,37 MWh nel 2023 a 8.991,67 MWh nel 2024, in contrapposizione ai consumi di gas naturale, che mostrano invece un incremento, suggerendo una crescente centralità di questo vettore nella strategia di alimentazione della flotta.

Rispetto ai **consumi di energia elettrica**, i valori registrati rimangono pressoché stabili (*384,44 MWh nel 2024 vs 387,04 MWh nel 2023*), confermando un utilizzo marginale rispetto al fabbisogno complessivo dell'azienda.



E1-6

Emissioni di GHG scope 1, 2 ed emissioni totali di GHG

Di seguito sono riportate le emissioni di gas a effetto serra generate dalle attività di Ambiente Servizi, suddivise in emissioni dirette (Scope 1) ed emissioni indirette da consumo di energia elettrica (Scope 2). I dati sono espressi in **tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂e)** e calcolati secondo due metodologie complementari:

- **Approccio location-based**, che si basa sull'intensità media di emissione della rete elettrica nazionale;
- **Approccio market-based**, che considera le caratteristiche contrattuali delle forniture energetiche, incluse eventuali certificazioni di origine rinnovabile.

Per garantire coerenza metodologica e affidabilità dei risultati, Ambiente Servizi adotta fattori di emissione ufficiali, facendo riferimento in particolare a:

- **ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)**, per i dati location-based;
- **AIB (Association of Issuing Bodies)**, per l'approccio market-based.

Le **emissioni totali del 2024** rispetto al 2023, sia secondo l'approccio **location-based** che secondo

Emissioni totali di GES disaggregate per Scope 1 e 2

	2024	2023
Emissioni di GES - Scope 1 (tCO₂e)		
Emissioni lorde di GES - Scope 1	4.867	4.840
Emissioni di GES - Scope 2 (tCO₂e)		
Emissioni lorde di GES - Scope 2 - location based	99	99
Emissioni lorde di GES - Scope 2 - market based	192	194
Emissioni di GES - Scope 1, 2 - location based (tCO₂e)	4.965	4.939
Emissioni di GES - Scope 1, 2 - market based (tCO₂e)	5.059	5.034


E1-7

Assorbimenti di GHG e progetti di mitigazione delle emissioni di GHG finanziati con crediti di carbonio

Attualmente, Ambiente Servizi non ha attivato iniziative specifiche di compensazione delle emissioni climalteranti, né partecipa a progetti di assorbimento o acquisto di crediti di carbonio certificati.

L'approccio adottato in questa fase è incentrato sul **monitoraggio** e sulla **misurazione delle emissioni di gas serra (Scope 1 e 2)**, lungo tutto il perimetro delle attività rendicontate, con l'obiettivo di acquisire piena consapevolezza dell'impronta emissiva aziendale e porre le basi per la definizione futura di un piano di decarbonizzazione strutturato.

quello **marked-based**, sono stabili: ciò evidenzia il contributo del biometano, fattore determinante per contenere le emissioni di CO₂.

Le **emissioni derivanti da fonti dirette** rappresentano la componente prevalente (*oltre il 95% del totale*). D'altra parte, le emissioni da energia elettrica risultano contenute e pressoché stabili.

Secondo l'approccio **location-based**, restano costanti a **99 tCO₂e** in entrambi gli anni; secondo l'approccio **market-based**, mostrano una leggera diminuzione (*da 194 tCO₂e nel 2023 a 192 tCO₂e nel 2024*).

Di seguito sono riportati i **tassi di intensità delle emissioni**, calcolati per le emissioni Scope 2. I valori sono espressi in tonnellate di CO₂ equivalente per milione di euro di fatturato (tCO₂e/M€).

E1-8

Determinazione del prezzo interno del carbonio

Al momento, Ambiente Servizi non ha ancora implementato un sistema interno di valorizzazione economica delle proprie emissioni climalteranti. Non viene quindi applicato alcun prezzo del carbonio a fini gestionali, decisionali o di allocazione delle risorse.

Tasso di intensità GES basato sui ricavi netti

	2024	2023
Ricavi netti (milioni di euro)	29,7	27,7
Emissioni totali di GES -location based - rispetto ai ricavi netti (tCO ₂ e/milioni di euro)	167,17	178,34
Emissioni totali di GES - market based - rispetto ai ricavi netti (tCO ₂ e/milioni di euro)	170,34	181,74



Ambiente Servizi

**IMBALLAGGI IN
PLASTICA
IN ACCIAIO E IN ALLUMINIO
PLASTIC, METAL AND
ALUMINUM PACKAGING
CONFERIRE SOLO**

OGGETTI COSTITUITI DA IMBALLAGGI IN PLASTICA (ad esempio: bottiglie, lattine, flaconi, contenitori...) o in acciaio/alluminio (lattine per bibite, scatolette per alimenti, tappi e chiusure metalliche...) oltre a piatti e bicchieri in plastica monouso e grucce appendiabiti.

NON CONFERIRE
OGGETTI IN PLASTICA CHE NON SONO IMBALLAGGIO,
OGGETTI IN ACCIAIO O ALLUMINIO CHE NON SONO IMBALLAGGIO,
OGGETTI IN PLASTICA CHE NON SONO IMBALLAGGIO,
OGGETTI IN ACCIAIO O ALLUMINIO CHE NON SONO IMBALLAGGIO.

E-5

Uso delle risorse ed economia circolare

Gestione dei temi materiali

E5-1

Politiche relative all'economia circolare

Sebbene Ambiente Servizi non abbia formalizzato policy specifiche dedicate all'uso delle risorse e all'economia circolare, l'azienda ha attivato numerosi progetti orientati al coinvolgimento diretto dell'utenza.

Operando nel settore della gestione dei rifiuti, l'approccio adottato si fonda su iniziative volte a promuovere comportamenti consapevoli tra i cittadini, incentivando un uso più responsabile delle risorse e una corretta gestione dei rifiuti.

Attraverso l'implementazione di queste iniziative e linee di indirizzo, Ambiente Servizi si impegna a promuovere una **cultura della sostenibilità ambientale** diffusa e partecipata. Tali azioni rappresentano strumenti concreti con cui l'azienda stimola comportamenti virtuosi tra i cittadini e contribuisce a costruire un sistema di gestione dei rifiuti sempre più trasparente ed efficiente.

Policy di distribuzione del compost ("Compost di Primavera")

Ambiente Servizi ha implementato, sin dal 2005, un'iniziativa finalizzata a **valorizzare il rifiuto organico** attraverso il suo riutilizzo sotto forma di ammendante naturale. Ogni anno, l'azienda distribuisce gratuitamente **sacchi di compost** agli utenti dei Comuni serviti, promuovendo la chiusura del ciclo dei rifiuti orga-

nici. Nel 2024, in linea con i dati del 2023, sono stati distribuiti circa **8.000 sacchetti**, equamente ripartiti sulla base del numero di abitanti di ciascun comune.

L'iniziativa rappresenta una concreta applicazione dei **principi dell'economia circolare** e un incentivo alla partecipazione attiva dei cittadini alla raccolta differenziata.



Policy di condivisione dell'EcoCalendario

Ambiente Servizi ha sviluppato un sistema informativo capillare a supporto della raccolta differenziata domiciliare, che si concretizza nella **diffusione annuale dell'EcoCalendario**.

Il calendario viene distribuito a tutte le utenze e contiene le indicazioni dettagliate sulla raccolta porta a porta, oltre a istruzioni pratiche per la corretta separazione dei rifiuti.

Il materiale è inoltre reso **accessibile** attraverso **canali digitali**, come il **sito web aziendale** e l'**app mobile**, facilitando l'accesso alle informazioni e incentivando comportamenti sostenibili.

Educazione ambientale e coinvolgimento delle scuole

Ambiente Servizi promuove da anni **programmi educativi** rivolti alle scuole primarie dei Comuni soci, con l'obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni sui temi della sostenibilità e della gestione dei rifiuti.

Nel 2023-2024, il progetto “**CreATTivi per l'ambiente**” è stato realizzato attraverso **77 laboratori** didattici in presenza e **13 classi** coinvolte tramite la piattaforma digitale **ScuolaPark.it**, per un totale di **1.504 alunni** partecipanti provenienti da **11 comuni**.

77
LABORATORI
DIDATTICI
IN PRESENZA

13
CLASSI
COINVOLTE
CON
SCUOLAPARK.IT

1.504
ALUNNI
PARTECIPANTI
DA 11 COMUNI

A completamento del percorso formativo, sono state organizzate anche **31 visite didattiche** all'impianto **Eco Sinergie**, dove scuole e associazioni hanno potuto osservare le linee di trattamento dei rifiuti e seguire una lezione sul ciclo integrato dei rifiuti.



31
VISITE DIDATTICHE
ALL'IMPIANTO
ECOSINERGIE



Ambiente Servizi promuove la circolarità attraverso una gestione integrata dei flussi di rifiuti, orientata all'efficienza del servizio e alla riduzione dell'impatto ambientale lungo l'intera filiera.

E5-2

Azioni relative all'economia circolare

Nel corso degli ultimi anni, Ambiente Servizi ha intrapreso un percorso di consolidamento delle proprie pratiche ambientali, con l'obiettivo di favorire un uso più consapevole delle risorse e ridurre progressivamente l'impatto delle attività svolte sul territorio.

Pur operando in un contesto non produttivo, l'azienda riconosce il proprio ruolo chiave nella promozione della circolarità, in particolare attraverso una gestione attenta e integrata dei rifiuti.

Anche in questo ambito, le iniziative descritte non riguardano la gestione dei rifiuti generati direttamente dall'azienda, bensì interventi pensati per **promuovere la riduzione dei rifiuti** prodotti dagli utenti finali. Si tratta di azioni mirate a favorire comportamenti più responsabili e consapevoli, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale complessivo del servizio.

Rifiuti

Iniziative di comunicazione per la riduzione dei rifiuti e il coinvolgimento degli utenti

Ambiente Servizi ha sviluppato campagne di comunicazione rivolte alla cittadinanza, finalizzate a:

- promuovere la **riduzione complessiva dell'impatto ambientale** dei comportamenti quotidiani, incentivando il minor conferimento di rifiuti, un miglior recupero dei materiali e una maggiore consapevolezza dei principi dell'economia circolare;
- **raccogliere suggerimenti utili** al miglioramento dei servizi ambientali offerti;
- **coinvolgere attivamente** gli utenti attraverso **strumenti digitali innovativi**, come app dedicate, funzionalità di gamification e canali online di interazione.

Sistema di recupero dei rifiuti solidi urbani

Ambiente Servizi ha sviluppato un sistema avanzato per il **recupero dei rifiuti solidi urbani** attraverso l'impianto di trattamento e selezione **Eco Sinergie**, progettato per valorizzare in modo efficiente la frazione secca dei rifiuti urbani.

L'impianto, dotato di tecnologie a elevata automazione, consente di selezionare i materiali conferiti in maniera differenziata e di avviarli alle successive fasi di recupero, massimizzando così la quota di rifiuti destinati al riuso o alla trasformazione in nuova materia o energia.

Il processo di trattamento si articola in **tre linee operative** distinte:

- **Linea 1:** dedicata alla lavorazione della frazione secca multimateriale proveniente da raccolta differenziata. Grazie a sistemi di separazione ottica e meccanica, vengono individuate e suddivise le frazioni riciclabili, in particolare plastica, metalli ferrosi e metalli non ferrosi;
- **Linea CSS (Combustibile Solido Secondario):** consente la produzione di combustibile ad alto potere calorifico a partire dalla frazione secca residua non riciclabile, contribuendo così alla valorizzazione energetica del rifiuto e riducendo la quota di scarti da avviare a smaltimento;
- **Linea 2:** destinata al trattamento dei rifiuti cartacei, dotata anche di un tritratore specifico per la distruzione sicura di documenti sensibili, in risposta a esigenze di riservatezza e tracciabilità.

A completamento del sistema, l'impianto è dotato di una **unità di cogenerazione** alimentata a olio vegetale, capace di fornire energia elettrica per il funzionamento dell'intero impianto e energia termica per il riscaldamento degli uffici, rafforzando così l'autonomia e la sostenibilità energetica del sito.

Eco Sinergie integra una cogenerazione alimentata a olio vegetale, che copre i fabbisogni elettrici e termici, rafforzando l'autonomia energetica e la sostenibilità del sito.

Metriche e obiettivi

E5-3

Obiettivi relativi all'economia circolare

In linea con le policy e le iniziative già implementate, Ambiente Servizi si pone l'obiettivo di proseguire nel rafforzamento delle proprie azioni volte alla riduzione dei rifiuti e alla **promozione di comportamenti virtuosi** tra gli utenti, migliorando al contempo l'efficacia dei servizi offerti e la qualità ambientale complessiva del territorio servito.

Inoltre, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 181 del D.Lgs. 152/2006, che impone la definizione di obiettivi complessivi di recupero e riciclaggio, Ambiente Servizi mira a un **continuo efficientamento dei propri sistemi di raccolta e trattamento**, con l'obiettivo di incrementare i livelli di valorizzazione dei materiali recuperabili e di minimizzare lo smaltimento in discarica, contribuendo così alla transizione verso un modello di economia circolare.

La raccolta che parte dall'ingresso di casa

Il **"porta a porta"** è un sistema di raccolta in cui i rifiuti vengono ritirati direttamente presso le abitazioni, secondo un calendario prestabilito e con **contenitori dedicati** per ciascun materiale. In Italia si è diffuso tra la fine degli anni '90 e i primi 2000, come alternativa ai cassonetti stradali.

Un modello più preciso, tracciabile e partecipato, che **responsabilizza i cittadini e migliora l'efficienza complessiva del servizio.**



Ambiente Servizi si impegna a consolidare e innovare il sistema di raccolta porta a porta, per garantire maggiore efficienza, qualità della differenziata e tracciabilità dei flussi.

In particolare, l'azienda si impegna a consolidare e innovare il **sistema di raccolta porta a porta**, ritenuto lo strumento più efficace per ridurre l'impatto ambientale del ciclo dei rifiuti. Questo modello consente di **aumentare** significativamente la **qualità e la quantità della raccolta differenziata**, migliorando al tempo stesso la tracciabilità dei flussi e il coinvolgimento diretto dei cittadini.

Con il **"porta a porta"** si dà piena attuazione alla visione aziendale di un sistema territoriale a basso impatto ambientale, supportato da un processo continuo di innovazione delle modalità operative, che si conferma efficace anche sotto il profilo economico, garantendo sostenibilità non solo ambientale ma anche per l'utenza in termini di costi del servizio.

Ambiente Servizi si impegna a mantenere attive e coerenti le politiche e le azioni già implementate, riconoscendo il **valore** delle pratiche attuali nella promozione di una **gestione dei rifiuti responsabile**, trasparente ed efficiente. Allo stesso tempo, l'azienda guarda al futuro con l'obiettivo di evolvere e migliorare continuamente il proprio modello operativo, anche attraverso aggiornamenti progressivi del **Piano di Sostenibilità**.

In quest'ottica, Ambiente Servizi si propone di sviluppare **nuove iniziative** che mirino a rafforzare l'**economia circolare**, a ridurre ulteriormente la produzione di rifiuti non recuperabili e a promuovere una maggiore consapevolezza ambientale tra cittadini e stakeholder.



E5-5

Metriche relative ai flussi di risorse in uscita

I dati riportati nelle tabelle seguenti si riferiscono a tutti i rifiuti generati dalle attività di Ambiente Servizi, sia presso i propri siti operativi (in loco) che, ove applicabile, al di fuori di essi (sito esterno).

I quantitativi sono espressi in tonnellate e classificati in conformità con la normativa vigente in materia di tracciabilità e gestione ambientale. I dati sono espressi arrotondando a due cifre decimali. Nel caso in cui un determinato valore risulti pari a zero, viene indicato con il simbolo "-", al fine di semplificare la lettura.

Le tabelle forniscono una visione completa del totale dei rifiuti prodotti per ciascuna categoria, distinguendo tra quelli destinati allo smaltimento e quelli avviati a operazioni di recupero o riciclo, con indicazione delle specifiche modalità di trattamento ambientale adottate.

I dati riportati in questa sezione si riferiscono esclusivamente ai rifiuti prodotti direttamente da Ambiente Servizi nell'ambito delle proprie attività operative. Per una visione più ampia relativa ai rifiuti trattati e avviati a recupero, con dettaglio per tipologia e comune di riferimento, si rimanda al **capitolo "Altri indicatori di interesse"** presente nel documento.



Rifiuti non destinati a smaltimento

La tabella seguente riporta i dati relativi ai rifiuti prodotti da Ambiente Servizi che non sono stati destinati allo smaltimento, ma avviati ad operazioni di recupero o riciclo, contribuendo così alla valorizzazione delle risorse e alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo delle attività aziendali.

I dati sono organizzati in base alla tipologia di operazione di recupero effettuata, secondo le classificazioni previste dalla normativa vigente:

- **Preparazione per il riutilizzo** (codice R13);
- **Riciclo** (codici R3, R4, R5, R11);
- **Altre forme di recupero** (codici R2, R6, R7, R8, R9, R10, R12).

Nel 2024, Ambiente Servizi ha registrato un totale di **69,42 tonnellate** di rifiuti **avviati a recupero**, con un incremento significativo rispetto al 2023.

Di questi, **66,38 tonnellate** riguardano **rifiuti non pericolosi**, mentre 3,04 tonnellate si riferiscono a rifiuti pericolosi, trattati esclusivamente tramite preparazione per il riutilizzo in siti esterni.

Per quanto riguarda i **rifiuti non pericolosi**, le attività di recupero si sono concentrate prevalentemente su operazioni in loco:

- **62,18 tonnellate** sono state avviate alla preparazione per il riutilizzo (R13);
- **4,20 tonnellate** ad altre operazioni di recupero (R2, R6, R7, ecc.).

Rispetto al 2023, si osserva un **raddoppio dei quantitativi recuperati** per la stessa tipologia di rifiuti (da 31,66 tonnellate a 66,38). Non sono state invece registrate operazioni di riciclo (R3, R4, R5, R11) né per rifiuti pericolosi né per rifiuti non pericolosi, sia nel 2024 che nel 2023.

	2024		2023	
	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno
RIFIUTI PERICOLOSI				
Preparazione per il riutilizzo - (R13)	-	3,04	-	-
Riciclo - (R3, R4, R5, R11)	-	-	-	-
Altre operazioni di recupero (R2, R6, R7, R8, R9, R10, R12)	-	-	-	-
Totale rifiuti pericolosi	-	3,04	-	-
RIFIUTI NON PERICOLOSI				
Preparazione per il riutilizzo - (R13)	62,18	-	31,66	-
Riciclo - (R3, R4, R5, R11)	-	-	-	-
Altre operazioni di recupero (R2, R6, R7, R8, R9, R10, R12)	4,20	-	-	-
Totale rifiuti non pericolosi	66,38	-	31,66	-

I dati sono organizzati in base alla tipologia di operazione di trattamento effettuata, secondo le classificazioni previste dalla normativa vigente:

- **Preparazione per lo smaltimento** (codici D13, D14, D15);
- **Incenerimento senza recupero energetico** (codice D10, D11);
- **Incenerimento senza recupero energetico** (codice R1);
- **Conferimento in discarica** (codici D1, D5);
- **Altre forme di smaltimento** (codici D2, D3, D4, D6, D7, D8, D9, D12).

Rifiuti destinati a smaltimento

La tabella seguente presenta i dati relativi ai **rifiuti prodotti** da Ambiente Servizi che, nel 2023 e 2024, non sono stati avviati a operazioni di recupero o riciclo, ma sono stati invece destinati a smaltimento finale, in conformità con la normativa ambientale vigente.

	2024		2023	
	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno
RIFIUTI PERICOLOSI				
Preparazione per lo smaltimento - (D13, D14, D15)	-	-	-	-
Incenerimento con recupero di energia - (R1)	-	-	-	-
Incenerimento senza recupero di energia - (D10, D11)	-	-	-	-
Conferimento in discarica - (D1, D5)	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento - (D2, D3, D4, D6, D7, D8, D9, D12)	-	-	-	-
Totale rifiuti pericolosi	-	-	-	-
RIFIUTI NON PERICOLOSI				
Preparazione per lo smaltimento - (D13, D14, D15)	-	-	-	-
Incenerimento con recupero di energia - (R1)	-	-	-	-
Incenerimento senza recupero di energia - (D10, D11)	-	-	-	-
Conferimento in discarica - (D1, D5)	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento - (D2, D3, D4, D6, D7, D8, D9, D12)	330,36	-	297,54	-
Totale rifiuti non pericolosi	330,36	-	297,54	-

Totale rifiuti generati				
	2024		2023	
	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno
Totale rifiuti pericolosi	-	3,04	-	-
Totale rifiuti non pericolosi	396,72	-	329,20	-



Social



S-1

Forza lavoro propria

Strategia

S1-1

Politiche relative alla propria forza lavoro

Ambiente Servizi riconosce nelle persone il fulcro del proprio operato, considerandole non solo risorse operative, ma veri e propri protagonisti dello sviluppo aziendale. Il valore del lavoro viene quindi inteso come leva strategica, da tutelare e promuovere in tutte le sue dimensioni.

In questo contesto, l'azienda si impegna a **valorizzare** il ruolo attivo dei propri collaboratori, sostenendone la **crescita professionale** e l'apprendimento continuo; **assicurare ambienti di lavoro sicuri**, in cui siano tutelati la salute, il benessere e l'integrità delle persone e a **favorire il dialogo** e la partecipazione, garantendo processi decisionali trasparenti e condivisi.

Ambiente Servizi considera le persone il fulcro del proprio operato, valorizzandone la crescita professionale e garantendo ambienti di lavoro sicuri attraverso dialogo e partecipazione.

Le politiche e le iniziative descritte nei paragrafi successivi si inseriscono in questo quadro valoriale, con l'obiettivo di consolidare una cultura del lavoro equa, partecipata e orientata al miglioramento continuo.

ISO 45001

Ambiente Servizi considera la **tutela della salute e della sicurezza** dei propri lavoratori un pilastro fondamentale della propria responsabilità sociale e organizzativa.

In coerenza con questo impegno, l'azienda ha adottato un **Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro** conforme allo standard internazionale

Dalla scuola alla comunità: il valore dell'educazione ambientale

Le scuole rappresentano il primo laboratorio di cittadinanza ecologica: raccolta differenziata in classe, riciclo creativo e progetti "green" trasformano gli studenti in ambasciatori ambientali e cittadini più consapevoli.

Secondo ISPRA, l'educazione ambientale ha un forte effetto moltiplicatore: ciò che si impara a scuola entra nella quotidianità familiare, generando un circolo virtuoso che rafforza la cultura della sostenibilità.



ISO 45001, ottenendo la relativa certificazione a conferma della solidità del proprio approccio.

Il sistema è stato implementato in modo trasversale per garantire una gestione strutturata e integrata dei rischi in materia di sicurezza, e si traduce in una serie di misure che permettono di:

- **individuare, valutare e ridurre** in modo sistematico i rischi connessi alle attività operative, sia in condizioni di normale esercizio che in situazioni eccezionali o emergenziali;
- **attuare azioni preventive e correttive**, con l'obiettivo di minimizzare la possibilità di infortuni o incidenti;
- **coinvolgere attivamente tutto il personale**, promuovendo una cultura condivisa della sicurezza attraverso momenti di formazione, sensibilizzazione e comunicazione continua;
- **rispettare pienamente la normativa vigente**, garantendo la conformità agli standard nazionali e alle migliori pratiche internazionali in materia di salute e sicurezza;

- **perseguire un miglioramento continuo delle performance** in ambito HSE (*Health, Safety and Environment*), anche in risposta alle esigenze e alle aspettative espresse dagli stakeholder aziendali.

Codice Etico

Ambiente Servizi, tramite il proprio **Codice Etico**, ha definito delle politiche che coprono in modo organico tutti gli aspetti fondamentali legati alla gestione del personale, ponendo al centro la persona come elemento chiave per il successo dell'organizzazione e per la qualità del servizio pubblico offerto. In questo quadro, l'azienda garantisce ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e rispettosi della dignità individuale, promuovendo relazioni fondate su equità, trasparenza e valorizzazione delle competenze.

Le politiche previste includono:

- **Valorizzazione delle risorse umane:** riconoscendo il ruolo fondamentale dei collaboratori in termini di professionalità, lealtà e impegno, e garantendo condizioni di lavoro che tutelino l'integrità fisica, morale e culturale di ciascuno;



- **Processi di selezione equi e non discriminatori:** condotti nel rispetto della normativa vigente, basati su criteri oggettivi e volti a promuovere pari opportunità e inclusione;
- **Formazione continua:** promossa attraverso piani di aggiornamento periodico, che includono anche tematiche legate alla salute e sicurezza, all'etica aziendale e alla normativa 231;
- **Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro:** attuata tramite sistemi di prevenzione strutturati, sorveglianza sanitaria, formazione specifica e azioni volte a minimizzare i rischi per la salute psicofisica;
- **Riconoscimento dei diritti e doveri dei lavoratori:** con particolare attenzione alla protezione dei dati personali, al benessere organizzativo e alla prevenzione di comportamenti inappropriati come molestie, abusi o discriminazioni;
- **Corretto utilizzo dei beni aziendali e gestione dei conflitti di interesse:** attraverso indicazioni chiare volte a garantire l'integrità e la trasparenza nell'uso delle risorse aziendali.

S1-2

S1-3

Processi di coinvolgimento dei propri lavoratori e dei loro rappresentanti in merito agli impatti e Processi per rimediare agli impatti negativi e canali per i propri lavoratori per sollevare problemi

Ambiente Servizi attribuisce grande valore al coinvolgimento attivo del personale e alla possibilità di mettere a disposizione strumenti concreti per la segnalazione di criticità, proposte o situazioni potenzialmente anomale.

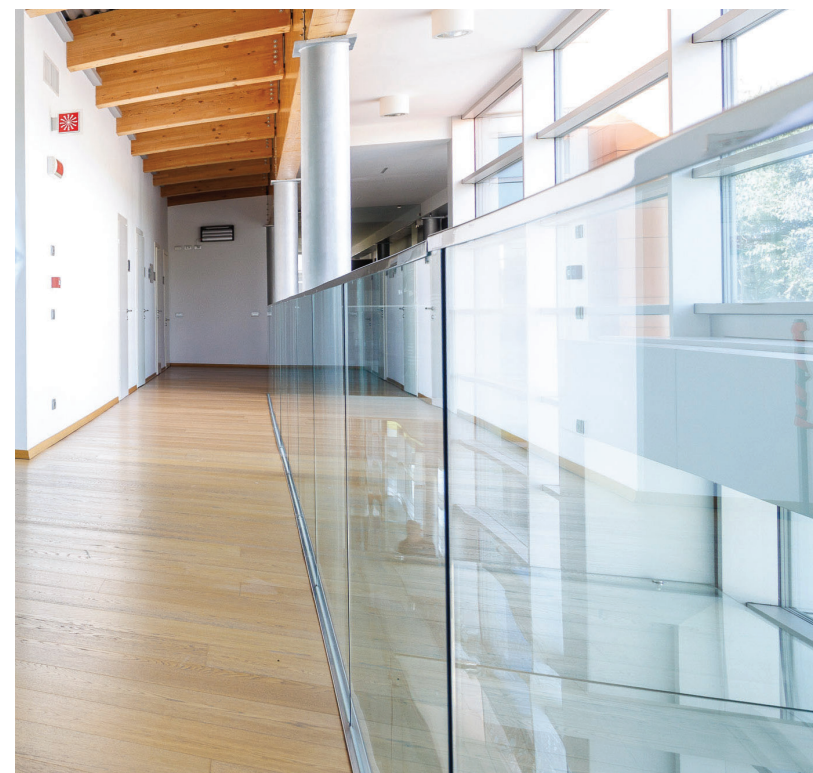
Favorire il dialogo con i dipendenti e i loro rappresentanti è ritenuto un elemento fondamentale per promuovere un clima di fiducia reciproca e accompagnare i processi decisionali in modo più consapevole, partecipato e trasparente.

In quest'ottica, l'azienda ha attivato gruppi di lavoro interni e strumenti dedicati al confronto e alla condivisione, con l'obiettivo di rafforzare la comunicazione interna, migliorare l'efficacia delle politiche aziendali.

Servizio di Prevenzione e Protezione

Ambiente Servizi è dotata di un Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), che rappresenta una struttura cardine nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro. Il SPP ha il compito di monitorare costantemente le condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro, individuando tempestivamente eventuali criticità e promuovendo interventi correttivi e preventivi. L'efficacia del sistema è garantita anche dalla collaborazione con diverse figure chiave della sicurezza, tra cui:

- il **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**, che contribuisce attivamente alla segnalazione di rischi, alla promozione del dialogo e alla definizione di misure preventive condivise;
- il **Medico Competente (MC)**, responsabile della sorveglianza sanitaria e della valutazione dell'idoneità lavorativa dei dipendenti;



- Preposti aziendali, ovvero capiservizio e referenti operativi, che supervisionano direttamente le attività e fungono da punto di riferimento per i lavoratori sui temi della sicurezza.

Gruppo di Lavoro; Salute, Sicurezza e Benessere

Ambiente Servizi ha implementato un Gruppo di Lavoro dedicato ai temi della salute, sicurezza e benessere, con l'obiettivo di rafforzare il presidio partecipato su queste tematiche e promuovere un approccio condiviso alla prevenzione.

Attivo dal 2022 e nato inizialmente come risposta agli impatti organizzativi legati all'emergenza Covid-19, il Gruppo è stato istituito su base volontaria ed è composto da rappresentanti dei lavoratori indicati da tutte le organizzazioni sindacali, dal **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**, dal **Datore di Lavoro (DdL)** e dal **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**.

Le sue finalità sono di tipo propositivo e consultivo, con particolare attenzione alla verifica delle condizioni di lavoro, alla valutazione dei carichi operativi e all'identificazione di azioni migliorative.

Il Gruppo fornisce supporto alla programmazione delle attività in materia di salute e sicurezza, formulando raccomandazioni e proposte operative indirizzate al Servizio di Prevenzione e Protezione e alla Direzione aziendale.



Il cittadino, primo anello della filiera

Nel dopoguerra, quando le materie prime erano scarse e costose, tutto aveva un valore: nulla veniva sprecato perché tutto era considerato come una risorsa da recuperare. Oggi, con la raccolta differenziata, ognuno diventa parte di una filiera di valore che trasforma gli scarti in nuove materie prime da utilizzare.

Whistleblowing

Ambiente Servizi ha attivato un meccanismo interno di Whistleblowing, in ottemperanza a quanto previsto dal **D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023** (*attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937*), che consente a chiunque di inviare segnalazioni in forma completamente anonima relative a comportamenti, fatti o situazioni che si ritiene possano violare disposizioni normative o ledere l'interesse pubblico che l'azienda è chiamata a rappresentare.

Questo strumento rappresenta una garanzia di trasparenza, legalità e responsabilità nel rapporto tra l'organizzazione e i propri stakeholder.

S1-4

Azioni sugli impatti materiali sulla propria forza lavoro e approcci per mitigare i rischi e perseguire le opportunità materiali legate alla propria forza lavoro, nonché l'efficacia di tali azioni

In linea con i temi prioritari emersi dall'analisi di materialità, Ambiente Servizi ha avviato una serie di iniziative volte a **tutelare e valorizzare il proprio capitale umano**, con l'obiettivo di rafforzare il benessere organizzativo, prevenire eventuali rischi sociali e promuovere una cultura aziendale fondata sull'ascolto, sul rispetto e sulla crescita professionale.

Formazione e sviluppo competenze

Skill gap map e piano di formazione

Ambiente Servizi ha sviluppato un approccio strutturato alla formazione del personale, riconoscendo il valore strategico in un contesto in continua evoluzione, caratterizzato da una crescente domanda di servizi efficienti e sostenibili.

Per rispondere a tali esigenze, l'azienda ha avviato una mappatura del divario di competenze (*skill gap map*) tra le capacità attualmente presenti in organico e quelle richieste dai cambiamenti tecnologici, normativi e organizzativi in atto.

Il **Piano di Formazione 2024**, in continuità con gli anni precedenti, è stato costruito attraverso un'attività di analisi dei fabbisogni formativi, coerente con gli obiettivi di sviluppo aziendale.

La programmazione ha incluso **corsi tecnici, percorsi trasversali e aggiornamenti normativi**, con l'obiettivo di rafforzare le competenze chiave nei diversi ambiti di attività e promuovere la crescita professionale delle persone in un'ottica di valorizzazione e responsabilizzazione.

Work-life balance

Programmi di mental wellness

Ambiente Servizi ha attivato specifici programmi di supporto psicologico e benessere mentale (mental wellness), riconoscendo l'importanza della salute psico-emotiva come parte integrante della qualità del lavoro e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Tra le iniziative in essere, è disponibile per tutti i dipendenti un **servizio di ascolto** gestito da una **psicologa del lavoro**, a cui ciascun lavoratore può rivolgersi in forma riservata per affrontare problematiche legate all'attività lavorativa, a situazioni di disagio o stress professionale.

Inoltre, nel 2024 è stato effettuato un **aggiornamento della valutazione dello Stress Lavoro-Correlato**, attraverso colloqui collettivi e individuali con i lavoratori, al fine di identificare eventuali fattori critici e migliorare le condizioni organizzative, anche in termini di carichi di lavoro, comunicazione interna e clima aziendale.

Salute e sicurezza

Ambiente Servizi ha tra i principi fondanti la prevenzione, la sicurezza ed il benessere sul lavoro; migliorare i comportamenti e accrescere la cultura aziendale a tutti i livelli organizzativi in materia di salute e sicurezza è un obiettivo costante della Società.

Prevenire e ridurre al minimo i rischi per la salute e la sicurezza è altresì uno degli impegni della politica di Ambiente Servizi che si ispira ai valori per lo sviluppo sostenibile espressi nell'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

Negli ultimi anni sono state messe in atto in ambito aziendale diverse iniziative sul tema della salute, si-

Ambiente Servizi ha attivato programmi di mental wellness, offrendo a tutti i dipendenti un servizio di ascolto psicologico riservato e valutazioni periodiche per migliorare il benessere organizzativo.

curezza e benessere sui luoghi di lavoro, in particolare modo per quello che riguarda la cultura della sicurezza e la consapevolezza del rischio.

Piano di rilevazione Near Miss

Ambiente Servizi ha avviato l'attuazione di un Piano di rilevazione dei Near Miss, ovvero delle cosiddette "quasi-incidenti" o condizioni potenzialmente pericolose che, pur non avendo causato infortuni, avrebbero potuto generare conseguenze dannose per le persone o per l'ambiente di lavoro.

Il piano coinvolge attivamente tutto il personale operativo e rappresenta uno strumento fondamentale per rafforzare la cultura della prevenzione in azienda. Attraverso l'identificazione tempestiva di situazioni a rischio e la loro segnalazione sistematica, il programma consente di intervenire in modo proattivo, correggere eventuali criticità e adottare misure correttive prima che si verifichino incidenti reali.

Adesione al programma Workplace Health Promotion

Nel 2024, Ambiente Servizi ha aderito al **programma WHP (Workplace Health Promotion)**, promosso dalla Regione Friuli-Venezia Giulia e dall'ASL regionale, con l'obiettivo di promuovere la salute e il benessere dei propri lavoratori all'interno dell'ambiente di lavoro.

Il programma, che verrà implementato nel corso del 2025, si basa su un modello volontario e partecipativo, che prevede l'adozione di azioni concrete per favorire stili di vita sani, migliorare l'equilibrio tra vita privata e professionale, e creare ambienti di lavoro più salubri e inclusivi.

Tra le iniziative previste rientrano, ad esempio, **campagne di informazione** su corretta alimentazione, attività fisica, **prevenzione dei comportamenti a rischio** (fumo, alcol), e interventi legati alla sicurezza e al benessere psicofisico.



Adesione al progetto FVG - AsFo per la definizione di buone pratiche operative

Ambiente Servizi ha partecipato attivamente al progetto promosso dalla Regione Friuli-Venezia Giulia e da AsFo (Azienda Sanitaria Friuli Occidentale), finalizzato allo sviluppo di buone pratiche condivise per la prevenzione del rischio ergonomico nella raccolta differenziata dei rifiuti.

Attraverso la collaborazione all'interno di un gruppo di lavoro tecnico, l'azienda ha contribuito all'elaborazione di un documento operativo che include:

- un **insieme di buone pratiche condivise** da adottare nel settore;
- una **check-list di autovalutazione** per monitorare e gestire i fattori di rischio;
- le **linee guida specifiche per la prevenzione** del rischio ergonomico legato alle attività di raccolta.

Il materiale prodotto costituisce un utile strumento sia per la valutazione del rischio sia per l'adozione di misure preventive concrete, a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Gara per acquisto capi d'abbigliamento e DPI

Ambiente Servizi ha sviluppato nel corso del 2024 un'iniziativa dedicata alla gestione e al miglioramento dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e dell'abbigliamento da lavoro. Nello specifico, è stata avviata una gara per l'acquisto di **nuovi capi di abbigliamento e DPI** destinati agli operatori, che ha visto il coinvolgimento diretto del **Gruppo di Lavoro Salute, Sicurezza e Benessere (GdLSSB)**. Il gruppo ha partecipato attivamente alla selezione delle dotazioni, valutando materiali, ergonomia e caratteristiche protettive, al fine di individuare soluzioni capaci di coniugare funzionalità, comfort e tutela della salute. La procedura si è conclusa positivamente entro la fine del 2024, con la consegna delle nuove forniture prevista per il 2025.



Da buon cittadino a "eco-cittadino"

Secondo l'ISTAT, **oltre il 70% degli italiani** dichiara di fare regolarmente raccolta differenziata: un gesto semplice che diventa azione collettiva e responsabilità condivisa e rappresentano un **atto di fiducia reciproca**: i cittadini separano, i Comuni raccolgono, gli impianti trasformano. Ognuno fa la sua parte.

Engagement

Magazine House Organ

Ambiente Servizi pubblica annualmente **tre Magazine aziendali** (House Organ) destinati agli utenti e ai portatori di interesse esterni. Il Magazine è concepito come uno strumento di comunicazione trasparente, coerente con la natura pubblica dell'azienda, e ha l'obiettivo di raccontare in modo chiaro e accessibile i progetti, i risultati e le attività svolte nel corso dell'anno. All'interno trovano spazio approfondimenti sui servizi gestiti, aggiornamenti strategici, interviste e testimonianze che restituiscono una visione completa del lavoro dell'azienda e del suo impatto sul territorio. Il Magazine contribuisce così a **rafforzare la relazione con la comunità** e a promuovere un dialogo aperto basato sulla trasparenza e sulla rendicontazione.

Newsletter aziendale

La Newsletter aziendale è invece uno strumento di comunicazione interna rivolto ai dipendenti, con l'obiettivo di migliorare il dialogo organizzativo e rafforzare il senso di appartenenza.

Attraverso **puntuali aggiornamenti mensili** su progetti, attività operative, iniziative interne e risultati raggiunti, la Newsletter favorisce una maggiore consapevolezza del ruolo di ciascuno all'interno dell'organizzazione.

Le interviste, le testimonianze e gli approfondimenti inclusi nella Newsletter **valorizzano il contributo dei lavoratori, stimolano l'engagement** e supportano la costruzione di una **cultura aziendale condivisa**, fondata su partecipazione, collaborazione e riconoscimento.



Metriche e obiettivi

S1-5

Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi materiali, alla promozione degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità materiali

Nel 2024, Ambiente Servizi ha avviato un percorso strutturato per la definizione del proprio **Piano di Sostenibilità**, con l'obiettivo di tracciare una traiettoria evolutiva anche in ambito sociale, in coerenza con i principi ESG e con le direttive europee in materia di sostenibilità.

In linea con i temi materiali emersi dal processo di analisi, Ambiente Servizi ha quindi individuato un insieme di azioni mirate a **rafforzare il benessere organizzativo e a valorizzare le competenze**, la professionalità e il contributo delle proprie persone, considerate leve fondamentali per la qualità del servizio pubblico e la crescita sostenibile dell'azienda.



Le prime campagne di educazione ambientale

Negli anni '80 e '90 nascono in Italia le prime campagne pubbliche dedicate all'ambiente: manifesti, giornate ecologiche, raccolte straordinarie.

Oggi ISPRA e il Ministero dell'Ambiente continuano a promuovere progetti di educazione ambientale nelle scuole, come parte integrante di molti programmi scolastici e iniziative territoriali.

Dialogo sociale

Analisi di clima

Ambiente Servizi si impegna a promuovere un ambiente di lavoro positivo e partecipativo, attraverso la realizzazione periodica di **indagini di clima rivolte ai dipendenti**. Le survey – anche ispirate a framework riconosciuti a livello internazionale – consentiranno di rilevare il livello di soddisfazione interna e di individuare aree di miglioramento organizzativo.

I risultati delle analisi rappresentano la base per pianificare azioni correttive e iniziative di benessere organizzativo, contribuendo a costruire una cultura aziendale basata sull'ascolto, sulla fiducia e sul miglioramento continuo.

Work-life balance

Piano di welfare aziendale

Ambiente Servizi si impegna a sviluppare **programmi di welfare aziendale personalizzati**, in grado di offrire servizi e soluzioni coerenti con le esigenze delle diverse generazioni di lavoratori, in funzione del ciclo di vita personale e professionale.

L'approccio adottato mira a sfruttare le opportunità offerte dalla normativa fiscale vigente, con l'obiettivo di migliorare il benessere complessivo dei dipendenti.

Tra le misure previste rientrano:

- flexible benefits e fringe benefits;
- coperture sanitarie e previdenziali integrative o complementari;
- buoni pasto e servizi di supporto alla conciliazione vita-lavoro.

MBO & performance review

Ambiente Servizi si impegna a introdurre un sistema strutturato di valutazione delle performance, basato su un framework di **Management by Objectives (MBO)**. Il modello prevede l'assegnazione di obiettivi chiari e misurabili, anche in ambito ESG, e l'attivazione di un processo trasparente di **performance review** che includa momenti di feedback individuale, riconoscimento dei risultati raggiunti e piani di sviluppo personale.

Salute e sicurezza

Iniziative di supporto per i dipendenti

Ambiente Servizi si impegna a prendersi cura del benessere delle proprie persone anche al di fuori del contesto lavorativo, attraverso la definizione di iniziative di **supporto sociale** rivolte a dipendenti che attraversano momenti di difficoltà personale o familiare.

Le azioni possono includere l'assistenza in situazioni di disagio con l'obiettivo di favorire il recupero e offrire un punto di riferimento umano e professionale.

Formazione e sviluppo competenze

Definizione di percorsi di carriera

Ambiente Servizi si impegna a promuovere la crescita professionale interna attraverso la progettazione e l'implementazione di percorsi di carriera strutturati.

L'obiettivo è favorire la **progressione nei ruoli aziendali**, supportando i dipendenti nel raggiungimento del proprio potenziale e nell'acquisizione delle competenze necessarie. Questo approccio consente migliorare la motivazione e valorizzare il talento interno come risorsa strategica per l'innovazione e la continuità operativa.

Programmi di formazione personalizzati

In linea con i propri **Piani di formazione**, Ambiente Servizi si impegna a garantire una formazione continua, personalizzata e coerente con le reali esigenze professionali del personale. Il piano prevede la **mappatura dei gap di competenze** e la successiva definizione di **percorsi formativi mirati**, in grado di colmare le aree di miglioramento e sostenere una crescita allineata agli obiettivi aziendali.

Engagement

Riorganizzazione della funzione HR e definizione degli obiettivi

Ambiente Servizi si impegna a rafforzare la propria struttura organizzativa interna, attraverso una riorganizzazione della **funzione Risorse Umane** finalizzata a renderla più autonoma e strategica. Il percorso avviato prevede la definizione chiara del perimetro operativo e degli obiettivi della funzione HR.

L'obiettivo è quello di sviluppare una gestione più integrata del personale, capace di definire e monitorare obiettivi di breve, medio e lungo termine, a benefi-



cio dell'efficacia organizzativa e della **valorizzazione del capitale umano**.

Attraction e recruiting

Ambiente Servizi si impegna, conseguentemente alla riorganizzazione della funzione HR, a rafforzare la propria capacità di attrazione di nuovi talenti, attraverso lo sviluppo di un piano di comunicazione HR orientato a migliorare il posizionamento dell'azienda anche come datore di lavoro.

L'iniziativa prevede la **definizione dei profili professionali più richiesti** e la costruzione di relazioni strutturate con università, istituti tecnici e superiori, al fine di intercettare giovani risorse qualificate e creare un bacino di competenze in linea con i bisogni evolutivi dell'organizzazione.

Iniziative di Team building

Ambiente Servizi si impegna a rafforzare la coesione interna e il senso di appartenenza attraverso la realizzazione di **iniziative di team building**, estese all'intera popolazione aziendale.

Queste attività mirano a migliorare la collaborazione tra colleghi, promuovere la conoscenza reciproca e rafforzare la fiducia interna, contribuendo alla creazione di un ambiente di lavoro più sinergico e orientato agli obiettivi comuni.

S1-6

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

All'interno del presente paragrafo sono riportati, in formato tabellare, i dati relativi alla descrizione delle principali caratteristiche della popolazione aziendale di Ambiente Servizi.

Tutti i valori sono espressi in termini di HeadCount (HC), salvo diversa indicazione, e si riferiscono al 31 dicembre dell'anno considerato (31.12.2023 / 2024). I dati rappresentano il valore effettivo, senza includere stime o proiezioni.

Nel caso in cui un determinato valore risulti pari a zero, viene indicato con il simbolo "-", al fine di semplificare la lettura.

Le modalità di rappresentazione e descrizione qui adottate sono applicate in modo coerente a tutte le tabelle relative alla descrizione della forza lavoro,



presenti all'interno del presente standard di rendicontazione.

Al 31 dicembre 2024, l'organico aziendale risulta composto da 160 dipendenti, di cui **138 uomini** e **22 donne**, in aumento rispetto ai 146 dipendenti del 2023.

La quota prevalente del personale (88,75%) è assunta con **contratto a tempo indeterminato** (142 unità). Nel 2024 è presente anche una componente di **dipendenti a tempo determinato** (18 persone, pari all'11,25% del totale), assente nell'anno precedente.

Numero di dipendenti per genere		
	2024	2023
Uomo	138	126
Donna	22	20
Altro	-	-
Non comunicato	-	-
Totale	160	146

Numero di dipendenti per sede		
	2024	2023
San Vito al T. - Via Clauzetto 15	28	26
San Vito al T. - Via Armenia 9	24	23
Porcia - Via Maestri Del Lavoro 59	46	41
San Vito al T. - Via Clauzetto 44	62	56
Totale	160	146

Numero di dipendenti per tipologia di contratto								
	2024				2023			
	UOMO	DONNA	TOTALE	%	UOMO	DONNA	TOTALE	%
Dipendenti a tempo indeterminato	121	21	142	88,75%	126	20	146	100%
Dipendenti a tempo determinato	17	1	18	11,25%	-	-	-	0%
Totale	138	22	160	-	126	20	146	-

Dipendenti che hanno lasciato l'azienda e tasso di turnover in uscita		
	2024	2023
Dipendenti in uscita	9	12
Totale dipendenti	160	146
% di turnover in uscita	5,63%	8,22%

Dipendenti che sono stati assunti e tasso di turnover in ingresso		
	2024	2023
Dipendenti in ingresso	22	1
Totale dipendenti	160	146
% di turnover in ingresso	13,75%	0,68%

S1-7

Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

Al 31 dicembre 2024, la forza lavoro di Ambiente Servizi include **17 lavoratori non dipendenti**, in aggiunta al personale assunto direttamente. I dati riportati sono coerenti con le modalità descritte nel **paragrafo S1-6**.

Questa categoria comprende esclusivamente i non dipendenti forniti da soggetti terzi, appartenenti al settore identificato dal codice NACE N78 (*attività di ricerca, selezione, fornitura e gestione del personale*).

I dati relativi ai lavoratori non dipendenti fanno esclusivamente riferimento a personale impiegato tramite agenzie esterne di somministrazione. Tuttavia, nel 2023, tra i 23 non dipendenti registrati, è incluso anche un collaboratore esterno.

Numero di non dipendenti per genere		
	2024	2023
Uomo	13	21
Donna	4	2
Altro	-	-
Non comunicato	-	-
Totale	17	23



S1-8

Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

Al 31 dicembre 2024, tutti i lavoratori dipendenti di Ambiente Servizi risultano inquadrati all'interno di contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL), confermando quanto già rilevato nel corso del 2023.

S1-9

Metriche della diversità

Di seguito sono presentati i dati relativi alla diversità della forza lavoro, con una suddivisione per genere e fasce d'età, al fine di offrire una visione chiara e trasparente della composizione demografica del personale di Ambiente Servizi.

I dati riportati sono coerenti con le modalità descritte nel **paragrafo S1-6**.

Numero di dipendenti per età e ruolo in azienda									
	2024								
	UOMO				DONNA				TOT
	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	
Sotto i 30 anni	-	-	-	2	-	-	-	-	2
Tra i 30 e i 50 anni	1	-	6	64	-	-	17	-	88
Sopra i 50 anni	-	-	1	64	-	-	5	-	70
Totale	1	-	7	130	-	-	22	-	160

Numero di dipendenti per età e ruolo in azienda									
	2023								
	UOMO				DONNA				TOT
	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	
Sotto i 30 anni	-	-	-	2	-	-	-	-	2
Tra i 30 e i 50 anni	-	-	6	57	1	-	16	-	80
Sopra i 50 anni	.	.	1	59	-	.	4	-	64
Totale	-	-	7	118	1	-	20	-	146

Lo sapevi che...

Dal 1999 al 2012, grazie al riciclo della carta e del cartone in Italia, è stata evitata la costruzione di ben 270 discariche. Un risultato straordinario che dimostra come ogni gesto quotidiano consapevole contribuisca alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

S1-10

Salari adeguati

Tutti i dipendenti di Ambiente Servizi percepiscono una retribuzione stabilita secondo quanto previsto dal CCNL UTILITALIA dei servizi ambientali e dal contratto integrativo aziendale siglato con le OO.SS., che definisce i livelli minimi retributivi in funzione dell'inquadramento e del ruolo ricoperto.

Questo garantisce a tutto il personale condizioni economiche e normative allineate agli standard del settore, nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti e dei principi di equità e trasparenza salariale.

S1-11

Protezione sociale

Tutti i dipendenti di Ambiente Servizi beneficiano di forme di protezione sociale, garantite sia dal sistema pubblico italiano che dalle previsioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di lavoro (CCNL) applicato in azienda. Queste tutele includono, tra le altre, coperture in caso di malattia, maternità, infortunio, disoccupazione e pensionamento, contribuendo a garantire condizioni di lavoro eque e sicure lungo tutto il percorso professionale.

S1-12

Persone con disabilità

Con riferimento alla data del 31.12.2024, Ambiente Servizi conta all'interno della propria forza lavoro 4 dipendenti affetti da disabilità, inquadrati regolarmente nelle attività aziendali. Il dato risulta invariato rispetto al 2023.

Tale presenza consente all'azienda di rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di inclusione lavorativa delle persone con disabilità (in particolare la Legge 68/1999), confermando l'attenzione di Ambiente Servizi verso la valorizzazione della diversità e l'integrazione sociale.

S1-13

Metriche sulla formazione e sviluppo delle competenze

Di seguito sono presentate le metriche relative alle attività di formazione e allo sviluppo delle competenze della forza lavoro di Ambiente Servizi.

I dati sulle ore di formazione sono rilevati attraverso misurazioni dirette, mentre il numero dei dipendenti di riferimento è determinato secondo i criteri illustrati nel **paragrafo S1-6**.

Il **valore medio di ore di formazione** per dipendente è calcolato dividendo il totale delle ore erogate nel periodo per il numero complessivo di lavoratori, con disaggregazione per ruolo aziendale.

Tutti i dipendenti con contratto diretto rientrano nel perimetro di analisi, nel rispetto dei principi di completezza e trasparenza previsti dagli standard di rendicontazione europei.

Metriche di formazione e sviluppo di carriera		
	2024	2023
Dipendenti	160	146
Dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni	32	32
% di dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni	20,00%	21,92%

La tabella riporta i dati relativi alla partecipazione dei dipendenti di Ambiente Servizi a revisioni periodiche delle prestazioni, con riferimento agli anni 2024 e 2023.

Nel 2024 sono stati **32 i dipendenti coinvolti** in processi formali di valutazione delle performance, corrispondenti al **20% del totale della forza lavoro (160 dipendenti)**. Il dato assoluto risulta stabile rispetto al 2023, quando erano stati coinvolti 32 dipendenti, ma con un'incidenza percentuale leggermente superiore (21,92%), a fronte di una forza lavoro complessiva inferiore (146 unità).



citypac

Ambiente Servizio

Viaggio a BIOMETANO
perchè amo il VERDE

OFFICINE BRENNERO
80

FT-9

Aynov

VECCO



Il lieve calo percentuale è dunque attribuibile all'aumento dell'organico nel 2024, piuttosto che a una riduzione effettiva delle attività di valutazione.

Nel 2024, Ambiente Servizi ha rafforzato ulteriormente il proprio impegno nella formazione del personale, erogando complessivamente **3.850 ore di formazione**, in aumento rispetto alle 3.410 ore del 2023.

A fronte di una crescita dell'organico da 146 a 160

dipendenti, l'intensità formativa media per persona è passata da 23,36 a **24,06 ore annue**, confermando la centralità delle politiche di sviluppo delle competenze.

Il dato mostra un coinvolgimento trasversale dei diversi ruoli aziendali:

- Gli **impiegati** beneficiano di un aumento sia numerico (**da 27 a 29 unità**) che qualitativo, con **38,97 ore per dipendente** rispetto alle 36,30 dell'anno precedente;
- Gli **operai**, che costituiscono la maggioranza della forza lavoro, ricevono **2.650 ore complessive**, in crescita rispetto al 2023, mantenendo un valore stabile di circa 20 ore di formazione a testa.

Questi risultati evidenziano una gestione strutturata e inclusiva della formazione, coerente con gli obiettivi di aggiornamento professionale e valorizzazione del capitale umano.

Numero di ore di formazione per genere e ruolo in azienda

	2024			2023		
	Numero di dipendenti	Ore di formazione	Ore di formazione per dipendente	Numero di dipendenti	Ore di formazione	Ore di formazione per dipendente
Dirigenti	1	45	45,00	1	30	30,00
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	29	1.130	38,97	27	980	36,30
Operai	130	2.650	20,38	118	2.400	20,34
Totale	160	3.850	24,06	146	3.410	23,36

La regola del pulito

Non basta separare i rifiuti, serve anche conferirli correttamente. Per esempio, lo sapevi che una semplice bottiglia di plastica sporca di cibo può compromettere l'intero carico del cassonetto? La regola è semplice: separare, sciacquare, ridurre il volume dell'imballaggio. Tre azioni che moltiplicano la qualità della raccolta e aiutano la valorizzazione.



S1-14

Metriche sulla salute e la sicurezza sul lavoro

Ambiente Servizi riconosce la salute e la sicurezza dei propri lavoratori come una priorità fondamentale, adottando un approccio improntato alla prevenzione e alla piena conformità alla normativa vigente.

Tutta la forza lavoro aziendale è tutelata da un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro** che si basa sui requisiti previsti dal D.Lgs. 81/2008, assicurando così il rispetto degli obblighi legali e la promozione di ambienti di lavoro sicuri e controllati.

Il **numero di ore lavorate** e il **numero di infortuni** sono stati rilevati attraverso misurazioni dirette, basate su dati effettivi registrati dall'azienda nel corso del periodo di rendicontazione.

Tasso di infortuni

Il **tasso di infortuni** registrato da Ambiente Servizi è stato calcolato rapportando il numero totale di eventi infortunistici al numero complessivo di ore lavorate dai dipendenti, e standardizzando il risultato su 1.000.000 di ore lavorate, così come previsto dalla normativa vigente.

Tasso di infortuni		
	2024	2023
Numero di ore lavorate	272.829	256.332
Numero di infortuni sul lavoro	9	9
Tasso di infortuni	33	35

Nel 2024, l'azienda ha registrato **9 infortuni**, lo stesso numero rilevato nel 2023. Tuttavia, a fronte di un aumento del monte ore lavorate (*passato da 256.332 a 272.829*), il **tasso di infortuni è sceso da 35 a 33**.

Nel corso del periodo di rendicontazione, Ambiente Servizi non ha registrato alcun decesso tra il proprio personale dipendente, né tra altri lavoratori presenti nelle sedi operative.

Indici infortunistici

Gli indici di gravità, frequenza, incidenza e durata media degli infortuni sono calcolati in conformità a quanto previsto dalla **norma UNI 7249**.

La tabella mostra un generale miglioramento degli indici infortunistici nel 2024 rispetto al 2023, con una riduzione significativa dell'indice di gravità (-64,62%) e della durata media degli infortuni (-54,67%).

Tutti gli indicatori risultano inferiori ai valori medi di settore riportati da Utilitalia 2024, in particolare l'**indice di frequenza (32,99 contro 54,07)** e l'**indice di gravità (0,82 contro 2,2)**.

I dati si confermano in linea, se non inferiori, anche rispetto agli **indici INAIL** per il settore di riferimento, a testimonianza dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate.

Indici infortunistici				
	2024	2023	% 2024/2023	Indici Settore (Utilitalia 2024)
II: indice di incidenza	5,11	5,49	-4,14	7,7
IF: indice di frequenza	32,99	34,38	-6,44	54,07
IG: indice di gravità	0,82	1,33	-64,62	2,2
DM: durata media	25,00	38,67	-54,67	/

S1-15

Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

Di seguito sono riportati i dati relativi all'equilibrio tra vita professionale e vita privata dei dipendenti di Ambiente Servizi, con particolare riferimento al numero di lavoratori che hanno usufruito di congedi parentali nel corso del periodo di rendicontazione.

Il numero dei dipendenti di riferimento è determinato secondo i criteri illustrati nel **paragrafo S1-6**.

Dipendenti che hanno diritto a congedi parentali		
	2024	2023
Numero di ore lavorate	272.829	256.332
Numero di infortuni sul lavoro	9	9
Tasso di infortuni	33	35

Tutti i dipendenti di Ambiente Servizi possono accedere ai congedi per motivi familiari, nel pieno rispetto di quanto stabilito dalla normativa nazionale vigente e dal **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)** applicato in azienda.

S1-16

Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)

Il rapporto di retribuzione totale rilevato, determinato confrontando la retribuzione annua complessiva della persona più pagata dell'organizzazione con la retribuzione mediana percepita dal restante personale dipendente, escludendo dal calcolo il valore più elevato, si attesta sul 2,86 (in diminuzione rispetto al 2,93 rilevato nel 2023). Questo indicatore consente di valutare il livello di equità interna nella distribuzione dei compensi.

S1-17

Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

Nel corso del periodo di rendicontazione, così come nell'anno precedente, non sono stati registrati incidenti, segnalazioni o impatti significativi legati a violazioni dei diritti umani.

Ambiente Servizi conferma il proprio impegno nella tutela della dignità, dell'integrità e dei diritti fondamentali delle persone, garantendo un contesto lavorativo rispettoso, inclusivo e conforme alla normativa vigente.



Il sistema consortile italiano

Il sistema dei **Consorzi di Filiera** prende forma con il Decreto Ronchi (D.Lgs. 22/97), che introduce in Italia la **Responsabilità Estesa del Produttore (EPR)**: chi immette un imballaggio sul mercato è responsabile anche della sua gestione a fine vita.

Per garantire il recupero e il riciclo dei materiali viene istituito il **CONAI** – Consorzio Nazionale Imballaggi, che coordina **sette consorzi di filiera obbligatori** per garantire il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo fissati dalla normativa europea.



1 TONNELLATA CARTA VERGINE	1 TONNELLATA CARTA RICICLATA
15 alberi	0 alberi
22.000 litri ACQUA	2.000 litri
7.600 kWh ENERGIA	7.600 kWh
3 ton CO2	1,5 ton CO2

RICICLO DELLA CARTA

Nel 2024 l'Italia ha riciclato **4,6 milioni** di tonnellate di carta e cartone, con un tasso di riciclo del **92,5%**, superando gli obiettivi europei.

Lo sapevi?

La carta può essere riciclata fino a **5-7 volte**. Ogni anno **circa 3 Mld di alberi** vengono utilizzati per il fabbisogno mondiale di carta.



1 TONNELLATA ALLUMINIO VERGINE	1 TONNELLATA ALLUMINIO RICICLATA
5,5 ton materia prima	0
4.000 litri ACQUA	300 litri
20.000 kWh ENERGIA	1.500 kWh
20 ton CO2	1 ton CO2

RICICLO DELL'ALLUMINIO

Nel 2024, il tasso di riciclo in Italia è stato del **68,2%**, con un recupero totale superiore al **71%** del materiale immesso al consumo

Lo sapevi?

L'alluminio si ricicla all'infinito e il suo recupero consente un risparmio energetico nel ciclo produttivo **fino al 95%**



1 TONNELLATA VETRO VERGINE	1 TONNELLATA VETRO RICICLATO
1 ton materia prima	0
3.000 litri ACQUA	1.000 litri
2.800 kWh ENERGIA	1.700 kWh
1,2 ton CO2	0,6 ton CO2

RICICLO DEL VETRO

Nel 2024 sono state riciclate **2.102.979 tonnellate** di vetro, con un tasso di riciclo dell'**80,3%**, superando l'obiettivo UE del **75%**.

Lo sapevi?

Il vetro è un materiale che può essere riciclato all'infinito. Oltre il **75%** delle bottiglie sul mercato italiano sono in vetro.

COMIECO per carta e cartone
COREPLA per la plastica
COREVE per il vetro
CIAL per l'alluminio
RICREA per l'acciaio
RILEGNO per il legno

BIOREPACK plastiche biodegradabili e compostabili

Questa rete consente di gestire in modo coordinato la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in tutta Italia.



RICICLO DELLA PLASTICA

Nel 2024 la raccolta differenziata nazionale ha superato le **1.500.000 tonnellate**, con un tasso di riciclo del **62%**, rispetto all'obiettivo europeo del 50%.

Lo sapevi?

Circa il 4-8% del consumo globale di petrolio è destinato alla produzione di plastica e può essere riciclata fino a 3-5 volte

1 TONNELLATA PLASTICA VERGINE	1 TONNELLATA PLASTICA RICICLATA
2 t eq materie prime	0,5 ton
1.500 litri ACQUA	150
30.00 kWh ENERGIA	7.000 kWh
6 ton CO ₂	1,5 ton

RICICLO DELL'UMIDO ORGANICO

1 TONNELLATA RIFIUTO ORGANICO	
500 Kg COMPOST	600 MJ CALORE
400 litri ACQUA	300 Kg BIOGAS
300 kWh ENERGIA	

RECUPERO DEL SECCO RESIDUO

1 TONNELLATA RIFIUTO SECCO
12.000 MJ DI CALORE
200 Kg SCARTI
800 kWh ENERGIA

RISPARMI CON 1 TONNELLATA DI PRODOTTO RICICLATO

	LITRI DI ACQUA	kWh ENERGIA	TONN. CO ₂
CARTA	20.000	4.900	1,5
PLASTICA	1.350	23.000	4,5
ALLUMINIO	3.700	18.500	19
VETRO	2.000	1.100	0,6
UMIDO	400	300	4





Governance

G-1

Condotta d'impresa

Gestione dei temi materiali

G1-1

Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

La cultura d'impresa

La **cultura aziendale** di Ambiente Servizi si fonda su una solida esperienza maturata in oltre vent'anni di attività pubblica nel settore ambientale e trova il suo fondamento nella Mission aziendale e nei principi di funzionamento.

Alla base dell'identità organizzativa vi sono valori condivisi come la responsabilità verso il territorio, la cura per l'ambiente, l'attenzione al cittadino e il senso del servizio pubblico, che guidano l'azione quotidiana dell'azienda e ne definiscono l'approccio operativo.

Principi di funzionamento

Ambiente Servizi ha definito un insieme di principi di funzionamento che rappresentano la base valoriale e operativa del proprio agire. Questi principi guidano le attività aziendali in tutte le loro fasi e riflettono l'impegno a generare un impatto positivo e duraturo sul territorio servito.

L'azienda si impegna a generare valore nel rispetto dell'ambiente e della società, garantendo al contempo un'elevata qualità dei servizi, progettati attorno ai bisogni degli utenti. Grande attenzione viene posta alla gestione efficiente delle risorse, evitando spre-

Ambiente Servizi ha attivato programmi di mental wellness, offrendo a tutti i dipendenti un servizio di ascolto psicologico riservato e valutazioni periodiche per migliorare il benessere organizzativo.

La Mission

La Mission di Ambiente Servizi è offrire soluzioni efficaci a qualsiasi problema di gestione ambientale, attraverso lo sviluppo costante di nuove tecnologie, impianti d'avanguardia e know-how evoluto.

L'impegno per il territorio è quindi un elemento centrale: l'ascolto dei propri interlocutori, la sensibilizzazione dei cittadini e l'innovazione tecnologica rappresentano fattori chiave per continuare a migliorare la qualità del servizio erogato e la vivibilità dell'area servita.

In sintesi:

- Ambiente Servizi lavora con le persone e per le persone;
- Crede nella forza di operatori qualificati e di cittadini responsabili;
- Investe nella tecnologia pensando a un futuro sostenibile;
- Opera per la cura dell'ambiente a salvaguardia del futuro.

chi e promuovendo la valorizzazione di ciò che può essere recuperato o riutilizzato.

I principi vengono riportati di seguito:

- **Generare valore e responsabilità** ambientale e sociale;
- **Erogare servizi di qualità** focalizzati sul cliente;
- **Garantire efficienza** e non sprecare le risorse disponibili che vanno invece valorizzate;
- **Perseguire innovazione e miglioramento continuo**, sentendosi una squadra che genera idee e migliora le cose;
- **Condividere le conoscenze** per migliorarsi e migliorare;
- **Scegliere la soluzione più utile** per crescere.

In linea con il **Piano di Sostenibilità 2025-27**, Ambiente Servizi ha definito una serie di azioni volte a migliorare la cultura di impresa.

Le regole italiane per un'economia più circolare

In Italia la gestione dei rifiuti è regolata dal **Testo Unico Ambientale** (D.Lgs. 152/2006), che traduce in pratica i principi europei dell'economia circolare. Negli ultimi anni il sistema si è rafforzato con due strumenti fondamentali: il **Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti** (PNGR) e la **Strategia per l'Economia Circolare**, approvata nel 2022.

Questi piani definiscono obiettivi comuni per Regioni e gestori e promuovono una gestione più efficiente e sostenibile dei materiali.



Passaggio a Società Benefit

L'azienda ha avviato un processo di analisi e riflessione interna per valutare la possibile evoluzione in Società Benefit, in coerenza con i principi ESG e con il proprio radicamento territoriale. Il percorso, articolato in più fasi, ha previsto:

- una **valutazione dei pro e contro** dell'adozione del nuovo status giuridico, dal punto di vista normativo, operativo e reputazionale;
- un **supporto decisionale** a favore del management e degli organi sociali, volto a chiarire le implicazioni e le opportunità strategiche del cambiamento;
- una **programmazione di dettaglio**, utile a definire gli eventuali passaggi operativi, i tempi e le priorità per una futura trasformazione.

Ristrutturazione del Cultural Body

Ambiente Servizi si impegna a rafforzare la propria identità valoriale attraverso una ristrutturazione del proprio Cultural Body – Mission, Vision e valori – con un focus esplicito sulla sostenibilità.

Il percorso verrà sviluppato in modo partecipativo e articolato, con l'obiettivo di promuovere una cultura aziendale coerente e condivisa.

In particolare, l'azienda ha intenzione di formalizzare una nuova Mission e Vision, allineate ai principi della sostenibilità e ai valori che storicamente guidano l'azione dell'organizzazione.

La condotta d'impresa

Ambiente Servizi riconosce l'importanza di adottare una condotta aziendale etica, trasparente e conforme ai principi di buona governance, considerandola un fondamento imprescindibile per costruire **relazioni solide e responsabili** con tutti gli stakeholder.

Nel quadro delle iniziative volte a rafforzare una gestione responsabile e trasparente, l'azienda ha implementato una serie di politiche e strumenti operativi volti a garantire comportamenti improntati alla correttezza, al rispetto della normativa e alla piena tracciabilità delle attività.

Modello 231

Ambiente Servizi ha implementato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, con l'obiettivo di prevenire la commissione di reati da parte del personale nell'interesse o a vantaggio dell'azienda, riducendo al contempo la responsabilità dell'organizzazione in caso di illeciti.

Il Modello è articolato in più sezioni: una parte generale (*che definisce struttura, finalità e metodologia*), una parte speciale (*con mappatura delle aree sensibili, risk assessment e protocolli di controllo*), una sezione relativa all'Organismo di Vigilanza, un sistema sanzionatorio interno e il Codice Etico aziendale.

Il modello rappresenta uno **strumento chiave** per rafforzare la compliance normativa e la cultura della responsabilità.

Codice etico

Ambiente Servizi ha adottato un proprio **Codice Etico**, parte integrante del Modello 231, che rappresenta uno strumento fondamentale di orientamento e cultura aziendale.

Il Codice stabilisce in modo chiaro i comportamenti attesi da parte di dipendenti, collaboratori e stakeholder, con l'obiettivo di promuovere integrità, correttezza e trasparenza in ogni attività.

Attraverso il Codice, l'azienda si impegna a prevenire condotte ambigue o scorrette e a garantire un ambiente di lavoro basato sul rispetto delle regole e dei valori condivisi.

ISO 9001

Ambiente Servizi opera con un **Sistema di Gestione per la Qualità certificato** secondo la norma UNI EN ISO 9001, che assicura la corretta strutturazione dei processi aziendali e la capacità di soddisfare in modo efficace i bisogni dell'utenza.

Il sistema prevede la **formalizzazione, documentazione e controllo dei processi interni**, e promuove un approccio orientato al miglioramento continuo delle performance.

La certificazione, rilasciata da un ente terzo indipendente, attesta l'impegno costante dell'azienda per la qualità, l'efficienza operativa e la soddisfazione degli stakeholder.

Attraverso il Modello 231 e il proprio Codice Etico, Ambiente Servizi promuove una gestione fondata su integrità, trasparenza e responsabilità. Strumenti che rafforzano la compliance normativa, prevengono i rischi di illecito e guidano comportamenti coerenti con i valori aziendali.

Vengono riportate di seguito, anche le politiche ed azioni che Ambiente Servizi ha identificato all'interno del proprio **Piano di Sostenibilità** rispetto alla condotta d'impresa.

Corporate Governance

Enterprise Risk Management (ERM) framework

Ambiente Servizi si impegna a valutare la **creazione di un Enterprise Risk Management (ERM) framework** dedicato alla mappatura e gestione dei rischi ambientali e sociali.

L'adozione di tale strumento consentirebbe di migliorare la capacità dell'organizzazione di prevedere, prevenire e affrontare sistematicamente le minacce ESG, rafforzando la resilienza complessiva dell'azienda.

ESG Governance

Comitato ESG

Ambiente Servizi si impegna a realizzare l'istituzione di un Comitato ESG centralizzato, dotato di competenze specifiche e responsabilità dirette nella **gestione e nel monitoraggio delle performance** ambientali, sociali e di governance.

L'obiettivo è **rafforzare la governance della sostenibilità**, garantendo un presidio strutturato e trasversale sulle tematiche ESG e una maggiore integrazione degli aspetti non finanziari nei processi decisionali aziendali.

Formazione sui temi ESG

Ambiente Servizi si impegna a definire e implementare un piano strutturato di formazione sui temi ESG, con l'obiettivo di:

- **Sensibilizzare il personale** sull'importanza della sostenibilità ambientale, sociale e di una governance responsabile;
- **Rafforzare le competenze tecniche e operative** utili a integrare i principi ESG nelle attività quotidiane, promuovendo una cultura aziendale consapevole e orientata al miglioramento continuo.

ESG Business Review

Ambiente Servizi si impegna a integrare la sostenibilità nel proprio sistema di pianificazione e controllo, attraverso l'inserimento di momenti dedicati all'analisi delle **performance ESG** all'interno del calendario delle business review aziendali.

Questa azione favorisce un monitoraggio costante dei risultati, allineando la strategia operativa con gli obiettivi di sostenibilità.

Sezione ESG sul sito web

Ambiente Servizi si impegna a **formalizzare una sezione ESG** all'interno del proprio sito istituzionale, con l'obiettivo di valorizzare le iniziative già realizzate e rendere più accessibili e trasparenti le informazioni relative alla sostenibilità. Questa sezione diventerà uno strumento di comunicazione strategica verso gli stakeholder, promuovendo la cultura della rendicontazione e il dialogo aperto.

Piattaforma Ecovadis

Ambiente Servizi si impegna ad ottenere una **valutazione ESG da parte della piattaforma Ecovadis**, un sistema riconosciuto a livello internazionale per l'analisi delle performance di sostenibilità.

Questo risultato rappresenta un primo passo verso una **misurazione oggettiva** e comparabile del proprio impegno ESG.

Ambiente Servizi rafforza la trasparenza e la comunicazione sui temi ESG, avviando la creazione di una sezione dedicata sul sito istituzionale e il percorso di valutazione con Ecovadis. Un impegno concreto per la misurazione condivisa delle proprie performance di sostenibilità.





Chi governa il sistema dei rifiuti in Italia?

La gestione dei rifiuti in Italia si basa su una rete istituzionale multilivello che coinvolge diversi attori pubblici.

Il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)** definisce le politiche nazionali e gli obiettivi di riciclo e recupero. L'**ISPRA** raccoglie e analizza i dati e pubblica annualmente i *Rapporti sui Rifiuti Urbani e Speciali*. Le **Regioni** e le **ARPA** pianificano la gestione territoriale e vigilano sugli impianti, mentre i **Comuni** organizzano la raccolta e il trasporto dei rifiuti attraverso **Enti** o **gestori dedicati**. Insieme formano una catena di responsabilità condivisa che garantisce trasparenza, efficienza e risultati concreti nella transizione circolare.

Raccolta dati ESG

Ambiente Servizi si impegna a progettare e implementare un sistema centralizzato per la raccolta, l'elaborazione e la visualizzazione dei dati ESG, attraverso una dashboard di sostenibilità sviluppata in conformità con gli standard di rendicontazione europei.

L'obiettivo è costruire una **base informativa solida** e affidabile, utile sia per la predisposizione dei bilanci futuri sia per il monitoraggio continuo delle performance aziendali.

Comunicazione infrannuale dei risultati ESG

Ambiente Servizi si impegna a sviluppare un piano di comunicazione ESG che preveda momenti dedicati alla condivisione infrannuale dei risultati, coinvolgendo attivamente stakeholder interni ed esterni. Tali iniziative, come **eventi aziendali** o **pubblicazioni dedicate**, contribuiranno a rafforzare la trasparenza, il dialogo e il senso di corresponsabilità rispetto agli obiettivi di sostenibilità presenti e futuri.

G1-2

Gestione dei rapporti con i fornitori

Ambiente Servizi gestisce i rapporti con i propri fornitori secondo principi di fiducia reciproca, trasparenza e correttezza negoziale, riconoscendo il ruolo strategico che questi soggetti rivestono nel garantire la continuità e la qualità dei servizi offerti.

L'azienda collabora prevalentemente con realtà italiane, con una forte **concentrazione a livello locale**: circa l'**80%** del costo d'acquisto generato dai fornitori proviene infatti da **imprese con sede nella stessa regione**, a conferma dell'impatto economico positivo generato sulle comunità in cui opera.

Pur non avendo adottato policy che fissino un numero minimo di fornitori, Ambiente Servizi effettua una mappatura sistematica dei partner commerciali, selezionandoli sulla base di criteri minimi quali l'assenza di condanne e il rispetto di principi anticorruzione. Inoltre, in occasione di bandi pubblici, l'adesione al Codice Etico aziendale è obbligatoria, mentre nelle procedure di acquisto libero essa non è ancora richiesta.

All'interno del Piano di Sostenibilità, rispetto ai rapporti con i fornitori, sono state identificate le seguenti iniziative.

Valutazione ESG dei fornitori

Ambiente Servizi si impegna a sviluppare un **sistema di valutazione ESG** per i propri fornitori, con l'intento di selezionare partner che rispecchino i valori aziendali di sostenibilità, responsabilità e trasparenza. Il nuovo strumento consentirà di integrare criteri ambientali, sociali e di governance nel processo di approvvigionamento, contribuendo alla costruzione di una filiera sempre più etica e sostenibile.

G1-3

Prevenzione e rilevamento della corruzione e della concussione

Ambiente Servizi si impegna a prevenire qualsiasi forma di corruzione, concussione o comportamento illecito, promuovendo una cultura aziendale basata su integrità, trasparenza e rispetto delle regole.

Tale impegno si traduce nella definizione chiara delle modalità di relazione con i soggetti istituzionali, formalizzate all'interno delle policy interne.

I rapporti con gli **enti pubblici e le istituzioni** si sviluppano su tre livelli distinti ma complementari: economico, attraverso il versamento di imposte, tasse e la percezione di eventuali contributi previsti dalla legge; normativo, tramite il rigoroso rispetto delle disposizioni in materia di igiene ambientale, raccolta e smaltimento dei rifiuti; e sociale, attraverso la partecipazione a collaborazioni e progetti condivisi con le amministrazioni locali.

Questo approccio strutturato e coerente rappresenta una misura concreta di prevenzione del rischio corruttivo, rafforzando la legittimità dell'azione aziendale e la fiducia delle istituzioni.

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

Attraverso il **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2023-2025**, Ambiente Servizi si assicura un presidio sistemico e proattivo dei rischi di corruzione, coerente con i principi definiti dalla normativa nazionale e dalle linee guida ANAC.

Il Piano è uno strumento operativo fondamentale per rafforzare l'integrità dell'azione amministrativa, tutelare l'interesse pubblico e promuovere la piena trasparenza nei confronti degli stakeholder. Il documento **individua e mappa le aree a rischio**, definisce misure specifiche di prevenzione, stabilisce responsabilità e azioni correttive, e promuove attività di formazione e sensibilizzazione del personale.

Particolare attenzione è rivolta alla **regolazione dei processi sensibili**, come affidamenti, appalti e incarichi esterni, con l'obiettivo di minimizzare il rischio corruttivo anche nelle relazioni esterne.

Il Piano è aggiornato su **base triennale** e costituisce parte integrante del sistema di governance aziendale, in sinergia con il Modello 231, il Codice Etico e il sistema di segnalazione interna.

Formazione in materia di anticorruzione

Tramite il **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza**, Ambiente Servizi

ha definito degli interventi formativi mirati in materia di anticorruzione.

I **percorsi formativi** sono rivolti in particolare al personale coinvolto nei processi considerati più esposti al rischio corruttivo – come appalti, affidamenti, concessioni e controlli – e hanno l'obiettivo di accrescere la consapevolezza sui comportamenti attesi, rafforzare l'adesione ai principi etici aziendali e garantire l'attuazione efficace delle misure previste dal Piano.

Metriche e obiettivi

G1-4

Episodi di corruzione o concussione

Nel corso del 2024, Ambiente Servizi non ha registrato episodi di corruzione o concussione nell'ambito delle proprie attività.

L'azienda conferma il proprio impegno costante nella promozione di una cultura basata su legalità, trasparenza e integrità, adottando misure preventive mirate a evitare comportamenti illeciti o non conformi ai principi etici e valoriali che ispirano l'agire quotidiano dell'organizzazione.

G1-5

Influenza politica e attività di lobbying

Ambiente Servizi è una società il cui capitale è detenuto interamente a livello pubblico da 27 Comuni, come sottolineato nel **paragrafo GOV-1 del capitolo ESRS 2**. La natura interamente pubblica dell'azionariato riflette un forte radicamento territoriale e un legame diretto con le amministrazioni locali, che esercitano un controllo analogo pieno sull'attività della società.

L'azienda svolge il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti nei Comuni soci, assicurando standard di qualità elevati e garantendo l'erogazione di un servizio

essenziale nel rispetto dei principi di efficienza, economicità e tutela ambientale.

Questo assetto conferisce ad Ambiente Servizi un ruolo di attuatore operativo delle politiche ambientali pubbliche sul territorio.

G1-6

Pratiche di pagamento dei fornitori

Per poter contrarre con l'azienda, tutti i fornitori devono essere preventivamente qualificati fornendo le dichiarazioni previste dalla normativa vigente (Codice Contratti). Per affidamenti di importo inferiore ai 25.000 euro, l'affidamento può essere formalizzato direttamente dai responsabili delegati; sopra tale soglia vi deve essere un'approvazione preventiva del Consiglio di Amministrazione.

Oltre le soglie previste dalla normativa per gli affidamenti diretti, vengono attivate apposite procedure ad evidenza pubblica nelle forme e nei termini previsti dal Codice.

I pagamenti avvengono nel rispetto della normativa e degli accordi siglati con i singoli affidamenti, previa verifica da parte dei responsabili referenti della regolare esecuzione della fornitura/servizio in questione.

Questo sistema garantisce regolarità, efficienza e rispetto delle condizioni pattuite con i fornitori, rafforzando i principi di correttezza e responsabilità economica.





Di seguito sono presentati i dati relativi alla raccolta differenziata nei Comuni serviti da Ambiente Servizi, con dettaglio per tipologia di rifiuto e percentuali di differenziazione registrate nel biennio 2023-2024.

Tali informazioni non coincidono con i dati riportati nel capitolo E5, in quanto non riguardano i rifiuti prodotti direttamente dall'azienda, ma quelli raccolti sul territorio nell'ambito del servizio pubblico di igiene urbana.

La loro inclusione ha l'obiettivo di offrire una visione completa e trasparente delle volumetrie gestite e dell'impatto generato attraverso i servizi erogati, contribuendo a valutare la qualità e l'efficacia complessiva delle attività aziendali. I quantitativi di rifiuti sono espressi in chilogrammi, secondo i criteri standard di misurazione.

Ogni tabella è intestata con il nome del Comune di riferimento e restituisce un quadro puntuale dell'andamento della raccolta, rappresentando anche uno strumento utile di confronto tra territori e di supporto al miglioramento continuo.

I dati sulla raccolta differenziata offrono una fotografia puntuale dei risultati raggiunti nei Comuni serviti, distinguendo le diverse tipologie di rifiuto e le percentuali di differenziazione del biennio 2023-2024. Uno strumento di trasparenza e confronto, che consente di valutare l'efficacia del servizio pubblico e di orientare in modo consapevole le azioni di miglioramento.

Comune di Arba (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	41.770	40.725
Imballaggi in vetro colorato	39.590	39.270
Imballaggi in vetro non colorato	24.555	23.390
Pneumatici	1.730	2.040
Toner	67	32
Contenitori T/F	303	349
Carta e cartone	52.675	47.845
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	95.120	89.130
Abiti	4.979	4.506
Tessili	678	443
RAEE	8.545	9.398
Oli vegetali	376	220
Oli minerali	681	345
Vernici	773	1.001
Medicinali	309	343
Batterie	328	358
Legno	34.380	35.370
Plastiche rigide	4.995	4.800
Metallo	13.720	15.570
Verde e ramaglie	56.835	52.380
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	30.640	-
Residui di pulizia delle strade a recupero	12.800	32.690
Rifiuti ingombranti a recupero	38.480	29.445
Totale rifiuti differenziati	464.329	429.650
<i>% raccolta differenziata</i>	82,62%	81,92%
Totale rifiuti indifferenziati	97.695	94.800
<i>% raccolta indifferenziata</i>	17,38%	18,08%
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	562.024	524.450

Comune di Azzano Decimo (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	562.545	563.945
Imballaggi in vetro colorato	381.290	373.660
Imballaggi in vetro non colorato	264.975	261.130
Pneumatici	6.500	7.430
Toner	318	251
Contenitori T/F	1.605	1.755
Carta e cartone	855.790	857.305
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1.155.190	1.146.790
Abiti	5.425	5.696
Tessili	185	96
RAEE	107.827	92.554
Oli vegetali	2.614	2.299
Oli minerali	2.909	2.544
Vernici	10.628	10.777
Medicinali	1.947	1.912
Batterie	6.820	4.978
Legno	278.820	258.210
Plastiche rigide	44.375	42.865
Metallo	111.195	98.410
Verde e ramaglie	1.111.575	1.245.605
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	158.325	198.980
Residui di pulizia delle strade a recupero	85.730	75.530
Rifiuti ingombranti a recupero	248.122	236.965
Totale rifiuti differenziati	5.404.710	5.489.687
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>82,83%</i>	<i>82,00%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	1.120.410	1.205.310
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>17,17%</i>	<i>18,00%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	6.525.120	6.694.997

Comune di Brugnera (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	434.360	405.480
Imballaggi in vetro colorato	241.270	236.080
Imballaggi in vetro non colorato	151.770	139.765
Pneumatici	5.540	8.020
Toner	243	197
Contenitori T/F	1.222	1.124
Carta e cartone	766.410	706.735
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	687.770	680.630
Abiti	22.405	21.254
Tessili	485	310
RAEE	82.439	76.182
Oli vegetali	1.990	1.300
Oli minerali	2.395	948
Vernici	8.180	8.352
Medicinali	1.150	1.132
Batterie	1.692	1.357
Legno	297.620	259.590
Plastiche rigide	30.485	40.720
Metallo	70.140	69.115
Verde e ramaglie	790.720	752.475
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	328.410	441.400
Residui di pulizia delle strade a recupero	78.165	88.320
Rifiuti ingombranti a recupero	234.315	259.225
Totale rifiuti differenziati	4.239.176	4.199.711
<i>% raccolta differenziata</i>	83,49%	83,73%
Totale rifiuti indifferenziati	838.460	815.905
<i>% raccolta indifferenziata</i>	16,51%	16,27%
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	5.077.636	5.015.616

Comune di Casarsa della Delizia (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	291.140	288.275
Imballaggi in vetro colorato	206.360	201.245
Imballaggi in vetro non colorato	139.205	140.595
Pneumatici	420	450
Toner	223	176
Contenitori T/F	1.245	1.158
Carta e cartone	444.465	405.705
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	664.070	646.990
Abiti	10.978	12.457
Tessili	62	30
RAEE	61.759	57.222
Oli vegetali	1.238	726
Oli minerali	1.532	847
Vernici	7.412	6.247
Medicinali	1.079	1.063
Batterie	1.312	1.250
Legno	262.095	238.095
Plastiche rigide	17.960	17.675
Metallo	70.475	70.695
Verde e ramaglie	601.555	604.180
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	210.505	188.680
Residui di pulizia delle strade a recupero	108.830	110.760
Rifiuti ingombranti a recupero	195.727	185.115
Totale rifiuti differenziati	3.299.647	3.179.636
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>86,87%</i>	<i>87,16%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	498.630	468.230
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>13,13%</i>	<i>12,84%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	3.798.277	3.647.866

Comune di Castelnuovo del Friuli (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	26.520	26.890
Imballaggi in vetro colorato	26.935	26.160
Imballaggi in vetro non colorato	17.170	18.880
Pneumatici	-	-
Toner	10	-
Contenitori T/F	77	103
Carta e cartone	24.140	24.625
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	35.460	32.160
Abiti	2.051	1.193
Tessili	248	174
RAEE	10.559	6.608
Oli vegetali	-	510
Oli minerali	-	-
Vernici	888	513
Medicinali	146	140
Batterie	484	386
Legno	19.395	14.970
Plastiche rigide	3.360	3.065
Metallo	-	-
Verde e ramaglie	-	-
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	30.565	32.190
Residui di pulizia delle strade a recupero	-	-
Rifiuti ingombranti a recupero	16.815	18.710
Totale rifiuti differenziati	214.823	207.277
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>77,55%</i>	<i>77,66%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	62.195	59.635
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>22,45%</i>	<i>22,34%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	277.018	266.912

Comune di Cavasso Nuovo (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	46.040	44.075
Imballaggi in vetro colorato	60.355	62.050
Imballaggi in vetro non colorato	-	-
Pneumatici	-	-
Toner	-	-
Contenitori T/F	95	17
Carta e cartone	48.755	46.805
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	90.120	88.710
Abiti	1.267	353
Tessili	440	139
RAEE	9.350	10.131
Oli vegetali	418	857
Oli minerali	697	668
Vernici	-	92
Medicinali	124	179
Batterie	338	323
Legno	30.130	23.690
Plastiche rigide	-	-
Metallo	10.560	11.015
Verde e ramaglie	91.130	87.360
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	57.415	45.170
Residui di pulizia delle strade a recupero	12.310	4.400
Rifiuti ingombranti a recupero	35.570	30.360
Totale rifiuti differenziati	495.114	456.394
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>76,48%</i>	<i>76,08%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	152.260	143.485
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>23,52%</i>	<i>23,92%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	647.374	599.879

Comune di Chions (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	181.865	172.715
Imballaggi in vetro colorato	128.765	126.460
Imballaggi in vetro non colorato	85.730	80.620
Pneumatici	-	-
Toner	164	127
Contenitori T/F	737	834
Carta e cartone	222.070	212.535
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	322.570	319.340
Abiti	3.154	3.029
Tessili	325	211
RAEE	47.963	37.228
Oli vegetali	1.463	1.000
Oli minerali	1.550	767
Vernici	3.830	4.121
Medicinali	643	660
Batterie	1.177	910
Legno	107.445	96.960
Plastiche rigide	12.970	12.825
Metallo	42.250	42.140
Verde e ramaglie	352.525	352.405
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	90.825	83.880
Residui di pulizia delle strade a recupero	58.240	17.920
Rifiuti ingombranti a recupero	132.325	106.785
Totale rifiuti differenziati	1.798.586	1.673.472
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>90,17%</i>	<i>89,68%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	196.035	192.505
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>9,83%</i>	<i>10,32%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	1.994.621	1.865.977

Comune di Cordovado (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	94.335	95.810
Imballaggi in vetro colorato	81.470	87.945
Imballaggi in vetro non colorato	43.625	42.130
Pneumatici	2.175	600
Toner	90	57
Contenitori T/F	423	396
Carta e cartone	133.885	131.590
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	196.150	194.580
Abiti	2.761	2.725
Tessili	212	79
RAEE	22.267	19.223
Oli vegetali	630	484
Oli minerali	530	359
Vernici	2.635	1.960
Medicinali	412	542
Batterie	639	679
Legno	60.175	47.485
Plastiche rigide	4.875	3.455
Metallo	10.000	11.100
Verde e ramaglie	160.760	174.265
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	73.855	71.340
Residui di pulizia delle strade a recupero	12.570	10.520
Rifiuti ingombranti a recupero	72.035	64.150
Totale rifiuti differenziati	976.509	961.474
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>87,53%</i>	<i>87,32%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	139.170	139.605
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>12,47%</i>	<i>12,68%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	1.115.679	1.101.079

Comune di Fiume Veneto (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	512.565	488.040
Imballaggi in vetro colorato	305.560	306.135
Imballaggi in vetro non colorato	213.875	208.760
Pneumatici	6.465	7.295
Toner	280	231
Contenitori T/F	1.234	1.285
Carta e cartone	938.755	866.910
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	846.530	751.030
Abiti	32.128	32.108
Tessili	972	389
RAEE	96.986	95.831
Oli vegetali	2.461	1.860
Oli minerali	2.781	1.906
Vernici	12.037	12.959
Medicinali	1.561	1.694
Batterie	6.111	3.937
Legno	351.050	306.845
Plastiche rigide	32.725	31.435
Metallo	91.565	88.875
Verde e ramaglie	652.530	680.200
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	325.885	354.180
Residui di pulizia delle strade a recupero	96.340	102.160
Rifiuti ingombranti a recupero	337.967	265.990
Totale rifiuti differenziati	4.868.363	4.610.055
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>84,24%</i>	<i>83,93%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	911.050	882.380
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>15,76%</i>	<i>16,07%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	5.779.413	5.492.435

Comune di Fontanafredda (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	439.320	429.395
Imballaggi in vetro colorato	337.170	325.265
Imballaggi in vetro non colorato	213.240	206.415
Pneumatici	4.725	4.670
Toner	190	183
Contenitori T/F	1.610	1.535
Carta e cartone	649.765	626.605
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	838.160	809.830
Abiti	4.516	4.552
Tessili	397	271
RAEE	91.368	83.115
Oli vegetali	2.702	1.738
Oli minerali	4.082	2.508
Vernici	8.075	9.674
Medicinali	1.380	1.550
Batterie	5.288	4.319
Legno	294.605	272.935
Plastiche rigide	26.985	26.180
Metallo	91.080	79.660
Verde e ramaglie	1.041.105	1.049.005
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	258.535	250.440
Residui di pulizia delle strade a recupero	17.835	60.780
Rifiuti ingombranti a recupero	274.675	246.390
Totale rifiuti differenziati	4.607.564	4.497.015
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>82,63%</i>	<i>83,14%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	968.265	912.120
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>17,37%</i>	<i>16,86%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	5.575.829	5.409.135

Comune di Morsano al Tagliamento (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	101.515	100.075
Imballaggi in vetro colorato	73.890	76.845
Imballaggi in vetro non colorato	48.031	46.220
Pneumatici	2.865	1.970
Toner	98	67
Contenitori T/F	361	440
Carta e cartone	137.615	136.210
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	145.025	145.830
Abiti	10.805	11.985
Tessili	354	187
RAEE	31.432	19.454
Oli vegetali	610	381
Oli minerali	433	531
Vernici	1.856	2.624
Medicinali	305	282
Batterie	614	675
Legno	78.350	78.405
Plastiche rigide	8.135	8.395
Metallo	15.700	11.950
Verde e ramaglie	203.850	236.275
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	115.140	121.585
Residui di pulizia delle strade a recupero	35.800	38.750
Rifiuti ingombranti a recupero	93.940	93.780
Totale rifiuti differenziati	1.106.724	1.132.916
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>82,39%</i>	<i>82,87%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	236.490	234.250
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>17,61%</i>	<i>17,13%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	1.343.214	1.367.166

Comune di Pasiano di Pordenone (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	294.360	280.790
Imballaggi in vetro colorato	209.100	202.340
Imballaggi in vetro non colorato	140.905	137.505
Pneumatici	6.995	3.210
Toner	157	107
Contenitori T/F	772	747
Carta e cartone	383.775	371.170
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	486.910	477.720
Abiti	5.584	4.046
Tessili	364	-
RAEE	53.236	44.881
Oli vegetali	1.152	954
Oli minerali	1.804	926
Vernici	10.856	5.040
Medicinali	801	770
Batterie	2.248	1.184
Legno	171.760	160.550
Plastiche rigide	23.175	15.180
Metallo	41.435	42.080
Verde e ramaglie	498.655	509.180
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	154.490	135.025
Residui di pulizia delle strade a recupero	46.940	56.435
Rifiuti ingombranti a recupero	150.114	143.065
Totale rifiuti differenziati	2.685.588	2.592.905
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>85,57%</i>	<i>85,49%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	452.855	439.980
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>14,43%</i>	<i>14,51%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	3.138.443	3.032.885

Comune di Pinzano al Tagliamento (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	50.830	49.220
Imballaggi in vetro colorato	42.375	43.250
Imballaggi in vetro non colorato	26.740	24.180
Pneumatici	-	-
Toner	-	-
Contenitori T/F	-	-
Carta e cartone	55.160	54.700
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	103.330	103.010
Abiti	4.889	3.495
Tessili	287	133
RAEE	1.873	2.132
Oli vegetali	304	222
Oli minerali	-	-
Vernici	-	-
Medicinali	207	197
Batterie	266	319
Legno	8.530	8.450
Plastiche rigide	2.375	2.535
Metallo	7.110	6.435
Verde e ramaglie	24.660	33.950
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	23.155	20.080
Residui di pulizia delle strade a recupero	-	-
Rifiuti ingombranti a recupero	8.885	3.810
Totale rifiuti differenziati	360.976	356.118
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>73,39%</i>	<i>72,82%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	130.900	132.930
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>26,61%</i>	<i>27,18%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	491.876	489.048

Comune di Polcenigo (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	118.560	119.125
Imballaggi in vetro colorato	115.930	118.240
Imballaggi in vetro non colorato	70.670	68.500
Pneumatici	1.860	2.260
Toner	62	70
Contenitori T/F	600	604
Carta e cartone	170.265	163.270
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	246.110	248.110
Abiti	3.783	3.957
Tessili	470	132
RAEE	26.315	28.102
Oli vegetali	1.087	902
Oli minerali	1.122	745
Vernici	2.610	3.713
Medicinali	436	490
Batterie	781	935
Legno	90.415	103.240
Plastiche rigide	10.960	10.410
Metallo	37.280	31.970
Verde e ramaglie	174.390	149.750
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	73.845	95.335
Residui di pulizia delle strade a recupero	25.600	30.750
Rifiuti ingombranti a recupero	80.905	74.240
Totale rifiuti differenziati	1.254.056	1.254.850
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>75,71%</i>	<i>77,02%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	402.445	374.405
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>25,15%</i>	<i>22,98%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	1.656.501	1.629.255

Comune di Porcia (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	538.615	538.940
Imballaggi in vetro colorato	381.465	391.850
Imballaggi in vetro non colorato	227.355	219.270
Pneumatici	4.850	4.360
Toner	330	228
Contenitori T/F	1.042	1.100
Carta e cartone	801.520	767.660
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1.432.480	1.421.790
Abiti	44.258	44.751
Tessili	1.062	692
RAEE	77.178	70.734
Oli vegetali	2.145	902
Oli minerali	1.747	785
Vernici	8.611	8.413
Medicinali	2.690	3.028
Batterie	4.013	3.615
Legno	264.955	239.935
Plastiche rigide	-	-
Metallo	85.320	74.775
Verde e ramaglie	1.917.085	1.894.495
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	245.600	222.310
Residui di pulizia delle strade a recupero	143.360	109.545
Rifiuti ingombranti a recupero	258.550	262.455
Totale rifiuti differenziati	6.444.231	6.281.633
<i>% raccolta differenziata</i>	85,90%	86,18%
Totale rifiuti indifferenziati	1.057.855	1.007.615
<i>% raccolta indifferenziata</i>	14,10%	13,82%
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	7.502.086	7.289.248

Comune di Pravisdomini (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	152.235	149.890
Imballaggi in vetro colorato	80.585	79.450
Imballaggi in vetro non colorato	49.925	49.345
Pneumatici	2.270	1.920
Toner	67	51
Contenitori T/F	459	439
Carta e cartone	164.805	172.675
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	221.750	218.900
Abiti	3.058	3.794
Tessili	182	140
RAEE	24.578	18.495
Oli vegetali	780	625
Oli minerali	1.409	769
Vernici	2.081	2.541
Medicinali	287	267
Batterie	724	471
Legno	75.620	70.560
Plastiche rigide	6.470	6.135
Metallo	18.875	18.350
Verde e ramaglie	136.350	176.820
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	55.310	78.255
Residui di pulizia delle strade a recupero	30.400	26.590
Rifiuti ingombranti a recupero	74.870	60.935
Totale rifiuti differenziati	1.103.090	1.137.417
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>84,45%</i>	<i>84,90%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	203.150	202.220
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>15,55%</i>	<i>15,10%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	1.306.240	1.339.637

Comune di Sacile (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	701.460	688.720
Imballaggi in vetro colorato	798.420	808.270
Imballaggi in vetro non colorato	-	3.700
Pneumatici	6.165	5.085
Toner	455	365
Contenitori T/F	3.058	3.087
Carta e cartone	1.213.280	1.142.240
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1.588.670	1.586.220
Abiti	8.628	7.605
Tessili	474	372
RAEE	140.784	128.980
Oli vegetali	2.358	1.817
Oli minerali	3.983	1.439
Vernici	14.723	13.389
Medicinali	2.620	2.720
Batterie	4.289	4.251
Legno	605.215	520.735
Plastiche rigide	53.800	52.320
Metallo	134.510	121.920
Verde e ramaglie	1.120.100	1.175.775
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	568.330	544.485
Residui di pulizia delle strade a recupero	196.030	195.460
Rifiuti ingombranti a recupero	505.125	416.860
Totale rifiuti differenziati	7.672.477	7.425.815
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>81,18%</i>	<i>81,30%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	1.778.680	1.708.070
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>18,82%</i>	<i>18,70%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	9.451.157	9.133.885

Comune di San Giorgio della Richinvelda (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	173.040	173.730
Imballaggi in vetro colorato	166.195	161.115
Imballaggi in vetro non colorato	89.845	84.850
Pneumatici	3.675	3.590
Toner	87	60
Contenitori T/F	379	347
Carta e cartone	274.810	255.610
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	220.290	219.840
Abiti	4.572	3.285
Tessili	158	15
RAEE	32.359	30.003
Oli vegetali	650	469
Oli minerali	1.755	1.018
Vernici	1.909	2.174
Medicinali	608	534
Batterie	968	1.008
Legno	118.230	94.270
Plastiche rigide	12.980	13.200
Metallo	41.650	31.905
Verde e ramaglie	123.200	122.655
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	95.605	93.860
Residui di pulizia delle strade a recupero	44.580	44.760
Rifiuti ingombranti a recupero	113.825	80.485
Totale rifiuti differenziati	1.521.370	1.418.783
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>78,54%</i>	<i>77,93%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	415.715	401.720
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>21,46%</i>	<i>22,06%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	1.937.085	1.820.503

Comune di San Martino al Tagliamento (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	57.480	55.535
Imballaggi in vetro colorato	43.900	46.000
Imballaggi in vetro non colorato	23.825	22.530
Pneumatici	1.520	620
Toner	45	36
Contenitori T/F	311	297
Carta e cartone	79.215	75.030
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	90.990	85.380
Abiti	89	44
Tessili	73	16
RAEE	11.989	9.907
Oli vegetali	318	225
Oli minerali	394	324
Vernici	935	1.197
Medicinali	187	166
Batterie	357	334
Legno	27.755	24.105
Plastiche rigide	4.140	4.255
Metallo	13.300	13.575
Verde e ramaglie	70.245	85.615
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	53.245	47.240
Residui di pulizia delle strade a recupero	12.040	19.400
Rifiuti ingombranti a recupero	36.540	33.070
Totale rifiuti differenziati	528.893	524.901
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>85,90%</i>	<i>86,13%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	86.785	84.540
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>14,10%</i>	<i>13,87%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	615.678	609.441

Comune di San Vito al Tagliamento (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	528.700	523.380
Imballaggi in vetro colorato	393.350	395.425
Imballaggi in vetro non colorato	276.215	254.335
Pneumatici	9.255	8.320
Toner	550	500
Contenitori T/F	2.553	2.454
Carta e cartone	885.825	864.670
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1.312.060	1.309.880
Abiti	52.578	48.530
Tessili	736	435
RAEE	147.677	126.619
Oli vegetali	2.713	1.650
Oli minerali	2.811	1.948
Vernici	13.940	13.847
Medicinali	2.114	2.005
Batterie	3.959	3.253
Legno	497.620	424.395
Plastiche rigide	37.885	31.920
Metallo	150.545	122.480
Verde e ramaglie	1.335.550	1.211.055
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	624.315	583.320
Residui di pulizia delle strade a recupero	219.800	99.710
Rifiuti ingombranti a recupero	464.465	395.625
Totale rifiuti differenziati	6.965.216	6.425.756
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>84,33%</i>	<i>83,63%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	1.294.645	1.257.655
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>15,67%</i>	<i>16,37%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	8.259.861	7.683.411

Comune di Sesto al Reghena (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	221.825	217.905
Imballaggi in vetro colorato	165.775	166.345
Imballaggi in vetro non colorato	99.970	104.805
Pneumatici	3.760	3.705
Toner	212	177
Contenitori T/F	1.282	1.238
Carta e cartone	292.170	294.005
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	292.925	290.090
Abiti	6.217	6.121
Tessili	241	120
RAEE	53.652	52.083
Oli vegetali	1.357	857
Oli minerali	1.747	994
Vernici	6.596	6.160
Medicinali	743	674
Batterie	1.106	1.078
Legno	185.545	135.825
Plastiche rigide	20.605	22.700
Metallo	49.460	48.610
Verde e ramaglie	1.029.760	873.815
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	-	-
Residui di pulizia delle strade a recupero	38.480	44.970
Rifiuti ingombranti a recupero	158.080	139.945
Totale rifiuti differenziati	2.631.508	2.412.222
<i>% raccolta differenziata</i>	89,70%	89,19%
Totale rifiuti indifferenziati	302.170	292.405
<i>% raccolta indifferenziata</i>	10,30%	10,81%
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	2.933.678	2.704.627

Comune di Spilimbergo (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	435.960	418.555
Imballaggi in vetro colorato	362.745	345.580
Imballaggi in vetro non colorato	211.250	196.000
Pneumatici	6.240	7.715
Toner	258	290
Contenitori T/F	1.005	953
Carta e cartone	663.270	645.390
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1.051.420	1.063.410
Abiti	15.322	15.355
Tessili	-	-
RAEE	94.528	76.981
Oli vegetali	1.946	1.326
Oli minerali	2.291	1.333
Vernici	8.802	8.886
Medicinali	998	1.300
Batterie	2.632	2.461
Legno	292.135	222.165
Plastiche rigide	-	-
Metallo	81.630	73.260
Verde e ramaglie	547.655	466.170
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	184.290	165.950
Residui di pulizia delle strade a recupero	138.630	140
Rifiuti ingombranti a recupero	278.345	227.600
Totale rifiuti differenziati	4.381.352	3.940.820
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>77,26%</i>	<i>75,97%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	1.289.225	1.246.535
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>22,74%</i>	<i>24,03%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	5.670.577	5.187.355

Comune di Travesio (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	57.190	51.350
Imballaggi in vetro colorato	59.100	59.630
Imballaggi in vetro non colorato	-	-
Pneumatici	-	-
Toner	0	-
Contenitori T/F	-	-
Carta e cartone	70.465	65.160
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	84.700	81.180
Abiti	4.269	3.040
Tessili	228	-
RAEE	-	-
Oli vegetali	80	250
Oli minerali	-	-
Vernici	-	-
Medicinali	183	229
Batterie	294	259
Legno	-	-
Plastiche rigide	-	-
Metallo	-	-
Verde e ramaglie	-	23.300
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	-	-
Residui di pulizia delle strade a recupero	-	-
Rifiuti ingombranti a recupero	-	120
Totale rifiuti differenziati	276.509	284.518
<i>% raccolta differenziata</i>	68,67%	68,38%
Totale rifiuti indifferenziati	126.145	131.545
<i>% raccolta indifferenziata</i>	31,33%	31,62%
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	402.654	416.063

Comune di Vajont (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	46.100	43.725
Imballaggi in vetro colorato	50.655	49.310
Imballaggi in vetro non colorato	-	-
Pneumatici	-	-
Toner	-	-
Contenitori T/F	-	-
Carta e cartone	57.955	53.805
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	125.590	118.970
Abiti	-	-
Tessili	-	-
RAEE	9.761	10.661
Oli vegetali	389	361
Oli minerali	-	-
Vernici	-	-
Medicinali	253	192
Batterie	665	360
Legno	33.990	39.275
Plastiche rigide	4.120	2.220
Metallo	7.540	7.360
Verde e ramaglie	75.660	81.160
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	48.385	41.420
Residui di pulizia delle strade a recupero	18.200	6.400
Rifiuti ingombranti a recupero	33.300	29.265
Totale rifiuti differenziati	512.563	484.484
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>82,25%</i>	<i>81,94%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	110.625	106.815
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>17,75%</i>	<i>18,06%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	623.188	591.299

Comune di Valvasone Arzene (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	143.950	141.045
Imballaggi in vetro colorato	115.460	111.015
Imballaggi in vetro non colorato	70.020	68.205
Pneumatici	4.155	3.780
Toner	113	94
Contenitori T/F	711	793
Carta e cartone	206.600	204.940
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	244.250	240.180
Abiti	10.156	3.470
Tessili	342	172
RAEE	41.684	41.883
Oli vegetali	700	554
Oli minerali	1.261	700
Vernici	3.085	3.243
Medicinali	514	548
Batterie	769	764
Legno	116.105	106.650
Plastiche rigide	12.540	10.720
Metallo	30.090	38.840
Verde e ramaglie	321.760	338.500
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	114.565	119.820
Residui di pulizia delle strade a recupero	46.726	54.040
Rifiuti ingombranti a recupero	126.485	135.390
Totale rifiuti differenziati	1.612.041	1.625.346
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>89,29%</i>	<i>89,74%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	193.410	185.915
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>10,71%</i>	<i>10,26%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	1.805.451	1.811.261

Comune di Zoppola (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	368.740	355.125
Imballaggi in vetro colorato	226.935	221.275
Imballaggi in vetro non colorato	155.525	158.415
Pneumatici	4.895	7.500
Toner	203	197
Contenitori T/F	1.313	1.203
Carta e cartone	584.520	566.625
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	594.640	548.280
Abiti	8.040	7.966
Tessili	-	-
RAEE	54.399	54.139
Oli vegetali	1.456	1.278
Oli minerali	1.816	1.288
Vernici	8.628	8.153
Medicinali	899	903
Batterie	1.564	1.385
Legno	266.630	210.210
Plastiche rigide	15.885	16.370
Metallo	62.220	62.420
Verde e ramaglie	499.045	455.830
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	294.315	271.805
Residui di pulizia delle strade a recupero	89.494	86.090
Rifiuti ingombranti a recupero	275.680	205.680
Totale rifiuti differenziati	3.516.842	3.242.137
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>84,18%</i>	<i>84,60%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	660.855	590.245
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>15,82%</i>	<i>15,40%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	4.177.697	3.832.382

Totale rifiuti raccolti da Ambiente Servizi (Kg)		
	2024	2023
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	6.621.020	6.462.460
Imballaggi in vetro colorato	5.094.645	5.060.210
Imballaggi in vetro non colorato	2.644.421	2.559.545
Pneumatici	86.060	84.540
Toner	4.222	3.496
Contenitori T/F	22.397	22.258
Carta e cartone	10.177.960	9.759.820
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	13.172.280	12.917.980
Abiti	271.912	255.317
Tessili	8.975	4.556
RAEE	1.340.508	1.202.546
Oli vegetali	31.937	23.767
Oli minerali	39.730	23.692
Vernici	139.842	135.076
Medicinali	22.600	23.520
Batterie	49.438	40.849
Legno	4.568.570	3.992.920
Plastiche rigide	391.800	379.380
Metallo	1.287.650	1.192.510
Verde e ramaglie	12.936.700	12.832.220
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	4.215.550	4.206.750
Residui di pulizia delle strade a recupero	1.568.900	1.316.120
Rifiuti ingombranti a recupero	4.245.140	3.745.460
Totale rifiuti differenziati	68.942.257	66.244.992
<i>% raccolta differenziata</i>	<i>83,40%</i>	<i>83,27%</i>
Totale rifiuti indifferenziati	13.726.120	13.310.820
<i>% raccolta indifferenziata</i>	<i>16,60%</i>	<i>16,73%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	82.668.377	79.555.812

82.668.377

Kg

TOTALE RIFIUTI
RACCOLTI
NEL 2024



MBS

A Cerved Company

Il presente documento è stato elaborato con il supporto di MBS Consulting

Graphic Design by ANNA CERVETTO & SARA PRINA

